ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 Numero 81

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 25.000, sem. 6200; trim. 3250. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 38.500, semestre 6200, trim. 4300

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 5 - Sabato 6 Aprile 1963

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121. Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. colonna (lun. 660) posiz. e data prestab. aum. 50% - Finanz. Legali L. 800 (lun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lun. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. speciali (spedi. aerea Paesi contr. con asteriscо): *Argentina pes. 13; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 60; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,55; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 6; *Iran ria. 35; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 2,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,30; *U.S.A. cents 30

Smentita governativa nella polemica per i Polaris sferrata dai comunisti

Viene confermato che non sono in Italia le basi per i sommergibili dotati del nuovo armamento nucleare della Nato Fanfani ha ricevuto l'ambasciatore di Mosca: voci e congetture - Saragat nei comizi formula critiche alla dc e al psi

Roma, venerdì sera.

La prima fase dello smantellamento dei trenta missili posti in territorio italiano sta per essere iniziata. L'ha confermato, parlando a Taranto (in occasione della visita del Presidente della Repubblica) il ministro per i rapporti col Parlamento, on. Codacci Pisanelli. Lo smantellamento dei missili realizza gli impegni che il presidente del Consiglio e altri membri del governo avevano preso davanti al Parlamento e davanti all'opinione pubblica.

Tali impegni erano stati messi in dubbio dai comunisti i quali proprio su un presunto mancato smantellamento dei missili posti su territorio italiano e sulla concessione di basi italiane ai sommergibili dotati di *Polaris* avevano costruito gran parte della loro campagna elettorale.

Ora che i missili posti sul nostro territorio stanno per tornare in America, la montatura propagandistica del pci crolla; tanto più perché con l'arrivo nel Mediterraneo dei primi sommergibili dotati di *Polaris* viene confermato anche che le basi operative di questi «missili marini» non saranno in Italia.

I comunisti, a corto di argomenti per questo fatto, ricorrono alla invenzione per continuare la loro campagna. Stamane ad esempio il quotidiano filocomunista fa dire al ministro Codacci Pisanelli che i «Polaris» verranno installati sulla *Garibaldi*. Naturalmente su questa sensazionale rivelazione, che confermerebbe le accuse del pci, il quotidiano grida allo scandalo. In realtà non c'è alcuna «rivelazione». In realtà una volta di più i comunisti barano al gioco.

A Taranto infatti Codacci Pisanelli parlando della *Garibaldi* (che è in effetti l'unica nave da guerra italiana attrezzata per ospitare «Polaris») ha detto che essa «è il simbolo dell'intelligente, attivo contributo della Marina italiana alla moderna organizzazione missilistica». In altri termini il ministro ha messo in rilievo che l'incrociatore è in grado di ospitare missili; ed è questo un fatto che tutti sapevano. Non ha parlato invece di «Polaris» e tanto meno della installazione di «Polaris» sulla nave.

Quindi il quotidiano filocomunista ha dato una interpretazione piuttosto estensiva e piuttosto fantasiosa delle parole dell'on. Codacci Pisanelli.

Fanfani ha ricevuto l'ambasciatore sovietico Kozirev. Su questa udienza si sbizzarriscono stamane le interpretazioni dei commentatori politici. Gli ambienti di Palazzo Chigi sono invece molto abbottonati. Si sa soltanto che il colloquio è stato sollecitato dall'ambasciatore sovietico.

Tra le tante voci che corrono, le meno attendibili sembrano quelle secondo cui Fanfani e Kozirev avrebbero parlato dell'eventuale viaggio del *premier* sovietico in Italia, addirittura della difficoltà in cui verserebbe quest'ultimo a seguito della levata di scudi degli stalinisti di cui s'è parlato qualche giorno fa. Come è noto infatti la questione della eventuale visita di Krusciov in Italia è stata rinviata a dopo la formazione del governo, quindi ad agosto o settembre (o addirittura al '64 dato che a settembre riprenderà il Concilio Ecumenico).

Quanto alle difficoltà del *premier* sovietico, ammesso che esistano veramente, Kozirev come tutti i diplomatici dell'Urss che si trovano all'estero sarebbe tra gli ultimi a venirne a conoscenza, per cui non si vede come e perché dovrebbe discutere con Fanfani.

Sembra più probabile dunque che il presidente del Consiglio e l'ambasciatore sovietico abbiano parlato di questioni economico-commerciali. Forse della fornitura di tubi petrolodotti che la Finsider fa all'Urss. Come è noto alla fine dello scorso anno la Nato raccomandò ai Paesi aderenti all'alleanza di sospendere tali forniture. L'invito è stato rifiutato vincolante da Bonn, che infatti ha bloccato l'esportazione di tubi per oleodotti verso l'Urss; non altrettanto ha fatto la Gran Bretagna.

L'Italia, a quanto pare certo, sceglierebbe una via di mezzo. Cioè completerebbe i contratti in corso con l'Urss e poi sospenderebbe le esportazioni, a meno che, s'intende, la situazione non sia cambiata nel frattempo. Un'ultima ipotesi, non del tutto attendibile, è che Fanfani e Kozirev abbiano parlato della trattativa sul disarmo.

Si continua a combattere fra i partiti a suon di milioni e milioni di parole. Saragat, parlando a Reggio Emilia, ha riaperto la polemica (che sembrava sopita la scorsa settimana) contro la democrazia cristiana.

«Certi attivisti democristiani, che dalle colonne di un autorevole giornale (i quali si ripromettono per il loro prestigio ad un'altissima sorgente spirituale) sembrano letteralmente sentenziare, apparentemente contro il comunismo, ma effettivamente contro il socialismo democratico — ha detto il leader dei psdi — non rendono certo un buon servizio alla causa quando dicono di voler difenderla».

Saragat ha aggiunto: «La soluzione che si delinea fra l'integralismo ignaro delle più elementari leggi di solidarietà fra le forze della democrazia all'interno del Paese, e un socialismo non ancora consapevole della necessaria solidarietà che deve esistere fra i Paesi democratici in campo internazionale, con l'intenzione di sbarrare la strada allo sviluppo di un socialismo autenticamente democratico, non favorisce la democrazia».

Saragat, in altri termini, ha fatto l'ipotesi di un'azione quasi combinata della dc e del psi per bloccare l'avanzata dei psdi. In effetti, almeno la propaganda socialista negli ultimi giorni, si è fatta più aspra nei confronti dei socialdemocratici.

Con cenni e con vignette l'*Avanti!* ha lanciato slogans secondo i quali il voto ai psdi è un «voto sbagliato» e un voto non socialista, un voto perfino non sufficientemente democratico.

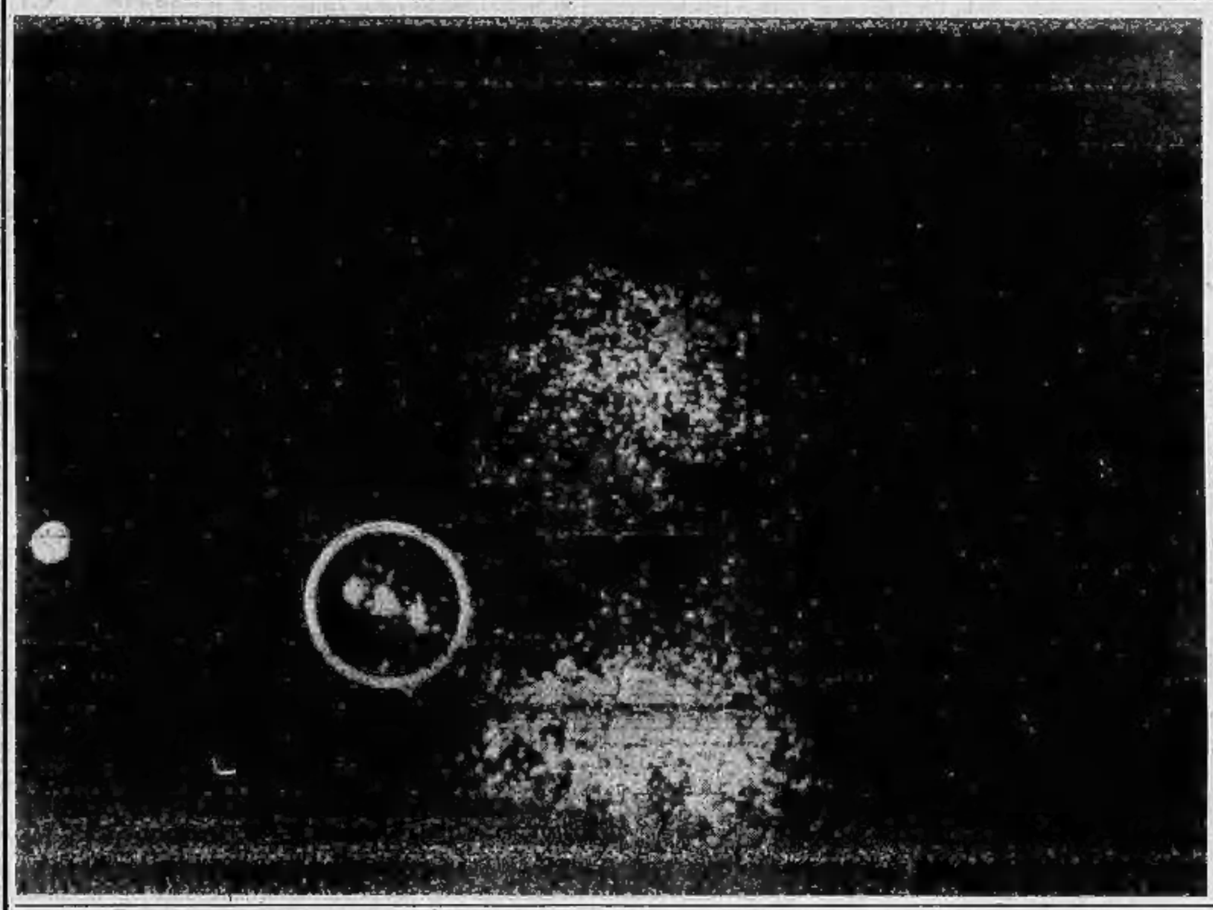
v.

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

Quattro ipotesi sul misterioso esperimento

STASERA LA SONDA RUSSA all'appuntamento con la Luna

Non è improbabile che i sovietici facciano scendere sul satellite apparecchiature scientifiche o addirittura un «robot» - Già sono state collaudate cingolette lunari teleguidate - L'impiego dei razzi frenanti: il paracadute sulla Luna non serve, perché manca un'atmosfera sufficientemente densa



Trasmessa dalla Tass

La prima radiofoto dallo spazio

MOSCA, venerdì sera.

Questo eccezionale documento fotografico (trasmesso stamane dalla Tass) è stato registrato dall'osservatorio astrofisico della Crimea con un telescopio dotato d'una lente del diametro di m. 2,6 e di un trasformatore ottico elettronico.

All'estrema sinistra si scorge la massa della Luna (che appare biancastra sul fondo del cielo «nero» negli spazi siderali). Nel cerchio compaiono invece tre successive immagini della sonda spaziale Lunik 4 presa ad intervalli di 10 secondi.

Nostro servizio particolare

Mosca, venerdì sera.

Questa sera, fra le ore 23 e le 24, la stazione automatica sovietica «Lunik 4», che continua il suo volo alla velocità di tre chilometri al secondo, raggiungerà il cosiddetto «punto neutro», dove l'attrazione terrestre e quella lunare si equilibrano perfettamente.

Come si sa, la distanza media fra la Terra e la Luna è di circa 384.000 chilometri, ma poiché la massa del nostro globo è 49 volte più grande di quella della Luna, l'attrazione terrestre prevale fino ad un punto assai ravvicinato al satellite naturale della Terra.

Teoricamente, giunto al punto neutro il «Lunik 4» dovrebbe trovarsi in stato d'imponderabilità e restare quindi immobile senza cadere né verso la Terra né verso la Luna. In pratica questo non accade perché anche i due astri muovono velocemente nello spazio e il punto neutro si sposta continuamente.

Inoltre, quasi certamente, la sonda lunare è dotata di razzi propulsori telecomandati che consentono alla centrale di controllo terrestre di scegliere, nel momento decisivo, il programma più opportuno.

Quali sono questi programmi? Non essendo possibile avere indiscrezioni dalla Commissione atomica per i voli cosmici la quale, del resto, si trova ora riunita in Crimea, dove è installato il «cervello» della spedizione lunare, non si possono fare che ipotesi. Ma una di questa deve essere certamente fondata:

1) Grazie all'impiego di razzi frenanti, il «Lunik 4» entra in una nuova orbita e diventa un satellite artificiale della Luna. E' ovvio che ruotando alla distanza, poniamo, di cinquemila chilometri dall'astro, le apparecchiature scientifiche e soprattutto le telecamere, possano trasmettere alla Terra informazioni ed immagini preziosissime sulla Luna.

2) La sonda lunare si sottrae completamente agli effetti dell'attrazione terrestre e scende sulla superficie dell'astro. Se anche in questo caso non esistessero razzi frenanti la stazione automatica piomberebbe sulla superficie lunare alla velocità di 2,4 chilometri al secondo e si disintegrerebbe al momento dell'urto. Sembra però che i sovietici abbiano risolto sperimentalmente il problema della discesa «dolce», senza ricorrere al paracadute che, sulla Luna, non servirebbe affatto per la mancanza di un'atmosfera sufficientemente densa).

Se i sovietici riuscissero a far scendere intatte delle apparecchiature scientifiche sulla Luna o addirittura un «robot», cioè un apparecchio semovente dotato di una certa autonomia e di apparecchi atti a captare e trasmettere informazioni ed immagini del paesaggio lunare, un enorme passo in avanti sarebbe fatto per la conquista della Luna.

Il progetto è meno fantasioso di quanto sembra. Le «cingolette» lunari sono già state progettate tanto dai russi quanto dagli americani e forse in qualche centro sperimentale ne esistono i prototipi.

3) Il «Lunik 4» potrebbe avere la sua orbita deformata dall'attrazione lunare, rimanendo prevalente l'attrazione della Terra. In questo caso esso si comporterebbe come il «Lunik 3» e, dopo aver oggirato la Luna, ritornerebbe verso il nostro globo.

4) Ultima ipotesi: il «Lunik» non passa abbastanza vicino alla Luna e prosegue il suo volo, diventando, come il «Lunik 1», un satellite del Sole.

Quest'ultima ipotesi è la meno attendibile se si tiene conto dei progressi realizzati in questi ultimi due anni nel campo dei sistemi di teleguida. Basterà ricordare che gli americani sono riusciti a riparare, mediante telecomando, un guasto prodottosi a bordo del satellite televisivo «Telstar».

Questa sera, alle ore 23 italiane, la sonda lunare si troverà a circa 72 mila chilometri dalla Luna e a 321 mila dalla Terra e, press'a poco, sulla verticale di Calcutta.

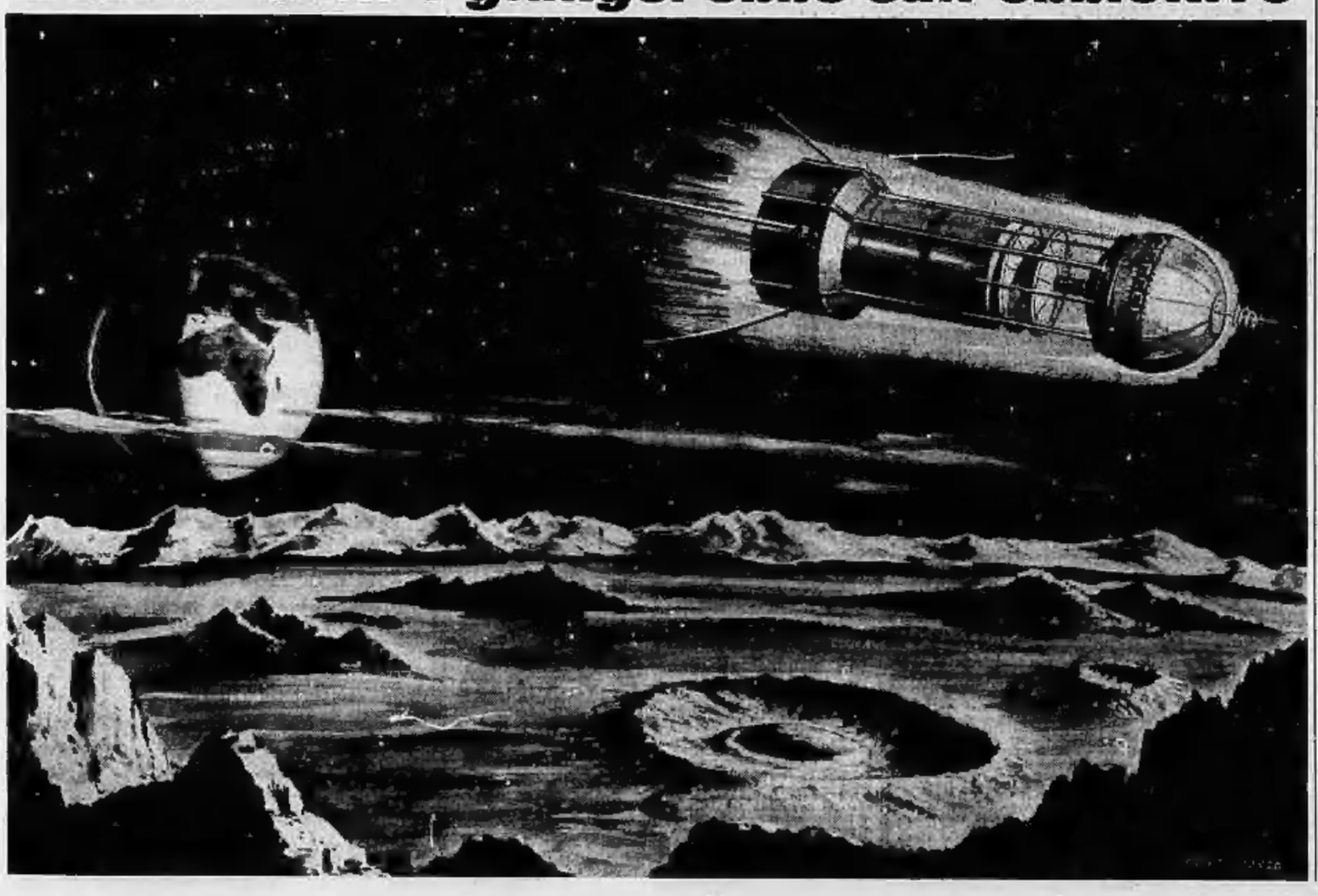
Le ultime notizie dicono che la temperatura all'interno della capsula è normale e che le apparecchiature funzionano regolarmente.

L'impresa, anche perché avvolta nel mistero per quanto riguarda gli obiettivi, ha scosso la fantasia popolare e i moscoviti attendono con visibile impazienza il comunicato finale che dovrebbe essere diffuso verso la mezzanotte.

Qualcuno è pronto a dubitare che i russi, nell'eventualità che riescano a far scendere la stazione automatica, avanzeranno dei diritti di priorità in materia di sovranità sulla Luna. L'agenzia ufficiosa sovietica «Novosty» ha precisato stamani che gli scienziati sovietici non pongono alcuna rivendicazione.

R. R.

Così il Lunik 4 giungerebbe sull'obbiettivo



CRONACA CITTADINA

Iniziata l'agitazione a oltranza

Fra i medici e le mutue aspra polemica

Trovata una soluzione per le medicine; resta il grave problema del pagamento delle visite - Esclusi dallo sciopero i sanitari delle mutue aziendali e quelli della provincia

Conclusosi lo sciopero generale di solidarietà di tutta la classe medica, i «mutualisti» iniziano da oggi la loro agitazione ad oltranza. Essi si comportano ignorando l'esistenza delle Mutue: si considerano liberi professionisti di fronte ad un cliente privato, chiedono il pagamento dell'onorario, prescrivono i medicinali e compilano le richieste di ricovero sui fogli dei propri ricettari e non sui moduli degli enti assistenziali. Da questa forma di protesta sono esentati, fino al 10 aprile, i medici delle Mutue aziendali e quelli della provincia.

Il Sindacato medici di Torino e provincia ed il Sindacato medici mutualistici spiegano che si è fatto ricorso ad una così grave forma di agitazione non soltanto per ottenere un immediato vantaggio economico ma anche, e soprattutto, per mettere pubblicamente sotto accusa l'arretratezza dell'intero sistema mutualistico italiano. Gli onorari attuali — dicono — sono irrisori: 300 lire per visita ambulatoriale, 600 lire per visita a domicilio, 2050 lire annue di quota procapite ai medici della provincia, qualunque sia il numero delle visite compiute.

L'Inam ha aumentato quest'anno di 48 miliardi la spesa per i medicinali ma ha rifiutato i 16 miliardi chiesti dai medici. Si spende di più in palazzi per gli uffici, in poliambulatori (spesso non necessari), in controlli, in burocrazia di quanto non vada alla vera e propria assistenza. Dopo aver illustrato queste accuse i medici-sindacalisti concludono affermando che occorre una vera radicale riforma di tutto il sistema.

L'Inam, in vista dello sciopero, è riuscita a risolvere il problema della medicine: i farmacisti accetteranno anche le ricette compilate su moduli privati, purché rechino il nome e il cognome dell'assistito ed il numero del libretto. Sembra invece impossibile trovare un rimedio per la questione della visita: l'Inam le rimborserà in base alle sue note tariffe (mentre i medici chiederanno 1000 lire in ambulatorio, 1500 a domicilio, 3-5 mila per le visite d'urgenza, rispettivamente diurne e notturne).

I sindacati e lo stesso Istituto hanno invitato i lavoratori a rifiutare il pagamento degli onorari: la giustificazione giuridica è posta nel fatto che la «convenzione» non è ancora scaduta. I medici replicano che mancando la corresponsione dell'onorario, la visita non sarà effettuata, salvo che si tratti di persone in gravi difficoltà economiche, in particolar modo i pensionati, ai quali non verrà richiesto alcun pagamento.

Per la parte burocratica verrà ritenuto valido il certificato di inizio malattia compilato sul ricettario del medico, purché rechi le indicazioni necessarie. Se anche questa prestazione venisse rifiutata, l'assicurato «è tenuto a denunciare ugualmente alla propria sezione territoriale la sua malattia ed il nome del medico curante, poi, settimanalmente, la continuazione della malattia ed infine la guarigione e la ripresa del lavoro».

Si onorano i fucilati del Martinetto

I nove componenti del Primo Comitato Militare di Liberazione, fucilati dai malfattori il 5 aprile 1944 dopo un processo sommario, sono stati commemorati stamattina sul luogo del loro sacrificio, al poligono del Martinetto. Presenti autorità civili e militari, familiari dei Caduti, ex partigiani, rappresentanti di tutti i partiti politici che lottarono nella Resistenza. Il sindaco tag. Anselmetti ha pronunciato brevi parole per ricordare i nove caduti ed il loro sacrificio: «I martiri del primo e del secondo Risorgimento d'Italia — ha fra l'altro detto — non sono morti per un desiderio di conquista, ma perché trionfasse la causa della libertà».

Ha poi parlato, con voce rotta dalla commozione, il padre di uno dei fucilati, la medaglia d'oro Balbis, a nome dell'Associazione famiglie Caduti della Resistenza. Un picchetto del glorioso ferrovieri rendeva gli onori militari. Tra le bandiere, il gonfalone della Città, decorato di medaglia d'oro per la guerra di Liberazione.

I meteorologi per ora non si pronunziano

Molti pensano già ai viaggi di Pasqua nonostante il maltempo

Forti richieste di prenotazioni a Porta Nuova - L'itinerario dei 21 treni speciali per le feste - Nevica in montagna

La primavera non sembra quest'anno decidersi ad arrivare; anche oggi fa freddo, il cielo è completamente coperto, la pioggia cade senza sosta ed anche abbastanza violenta; in montagna stamattina nevicava quasi dappertutto. I meteorologi non si pronunciano su quali possano essere le previsioni a lunga scadenza; è certo che domani sarà poco diverso da oggi.

Nonostante il tempo poco invitante, a Porta Nuova si stanno ricevendo i posti sui treni della prossima settimana; i ferrovieri si preparano all'esodo di Pasqua. Oltre a rinforzare tutti i convogli normali, l'amministrazione ferroviaria ha disposto l'effettuazione di parecchi convogli straordinari.

LINEA TORINO - GENOVA - ROMA - CALABRIA - SICILIA

Dal 7 al 21 aprile fanno servizio i «Treni dell'Etna» fra Torino e la Sicilia in appoggio ai «Treni del Sole» in circolazione tutto l'anno. Il «PS» (Piemonte-Sicilia) parte da Porta Nuova alle 20,40, è a Roma Ostiense alle 8,50, a Napoli alle 9,14, a Reggio Calabria alle 16,42, a Catania alle 19,41, a Siracusa alle 21. In senso inverso partenza da Siracusa alle 8,40, da Catania alle 10,10, da Reggio Calabria alle 16,5, da Napoli alle 20,47, da Roma Ostiense alle 23,30 con arrivo a Torino Porta Nuova alle 9. I treni fermano inoltre ad Asti, Alessandria, Genova Brignole e Principe, La Spezia, Pisa, Livorno, Salerno, Paola, Santl'Eufemia Lamezia, Villa S. Giovanni, Messina, Taormina, e — nel solo senso ascendente — anche a Massa e Carrara.

12 aprile: Genova Br. 14,53 - Torino P. N. 17,55; ferma a Genova P. P., Sampierdarena, Novi, Alessandria, Asti.

15 aprile: Sestri Lev. 16,42 - Torino P. N. 21,05; ferma a Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Nervi, Genova Brignole e Principe, Alessandria, Asti.

16 aprile: Livorno 10,50 - Genova P. P. 15,05 - Torino P. N. 17,55; ferma a Pisa, Viareggio, Massa, Carrara, Sarzana, La Spezia, Monterosso, Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Nervi, Genova Brignole, Sampierdarena, Novi, Alessandria, Asti. — Livorno 14,22 - Genova P.P. 18,05 - Torino P. N. 21,05; ferma a Pisa, Viareggio, Massa, Carrara, La Spezia, Sestri Lev., Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Nervi, Genova Brignole, Alessandria, Asti.

LINEA TORINO - MILANO - VENEZIA

12 aprile: Torino P. N. 22,19 - Milano Lambrate 0,50 - Venezia S. Lucia 4,58; ferma a Porta Susa, Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Brescia, Desenzano, Verona, Vicenza, Padova, Mestre.

13 aprile: Torino P. N. 14,15 - Milano Lambrate 17,02 - Venezia S. Lucia 20,48; ferma a Porta Susa, Chivasso, Vercelli, Novara, Brescia, Desenzano, Peschiera, Verona, Vicenza, Padova, Mestre. — Torino P. N. 17 - Milano Lambrate 19,34 - Venezia S. Lucia 23,38; ferma a Porta Susa, Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara, Brescia, Desenzano, Verona, Vicenza, Padova, Mestre. — Milano C. 12,15 - Torino P. N. 15,40; ferma a Novara, Vercelli, Santhià, Chivasso, Porta Susa.

15 aprile: Milano C. 21,00 - Torino P. N. 23,30; ferma a Novara, Vercelli, Santhià, Chivasso, Porta Susa.

LINEA TORINO - BOLOGNA - BARI

14 aprile: Torino P. N. 20,05 - Bologna 1 - Bari 10,10; ferma ad Asti, Alessandria, Tortona, Voghera, Piacenza, Parma, Modena, Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto, Giulianova, Pescara, Termoli, San Severo, Foggia, Barletta.

LINEA TORINO - SAVONA - VENTIMIGLIA

12 e 13 aprile: Il treno in partenza da Porta Nuova alle 17,35 arriva a Savona alle 19,34; prosegue per Ventimiglia (arriva alle 18,46) con fermata in tutte le stazioni del tratto Savona-Ventimiglia escetto Ceriale, Andora, Cervo San Bartolomeo.

15 aprile: Savona 14,30 - Torino P. N. 18,50; ferma a S. Giuseppe di Cairo, Cengio, Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Carmagnola. — Imperia Porto Maurizio, 16,10 - Savona 18,35 - Torino P. N. 21,55; ferma in tutte le località del tratto Ventimiglia-Savona ed a San Giuseppe di Cairo, Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore, Carmagnola.

LINEA ARONA - SANTHIA' - TORINO

15 aprile: Arona 20,08 - Torino 22,34; ferma in tutte le località da Arona a Santhià, a Chivasso ed a Torino Porta Susa.

LINEA BRA - TORINO

15 aprile: Bra 20,15 - Torino P. N. 21,30; ferma in tutte le località.

LINEA TORINO - FOSSANO - CUNEO

12 e 13 aprile: Torino 13,40 - Fossano 15,48 - Cuneo 16,19.

LINEA ASTI - CHIVASSO

15 aprile: Asti 19,54 - Chivasso 20,05; ferma in tutte le stazioni escluse Cocconato.

Di nuovo in azione i "banditi col cric„: ieri sera a Beinasco, stamane nel centro della città

I ladri feriti costretti ad abbandonare l'assalto a una pellicceria di via Roma

Hanno sfondato la vetrina per entrare nel negozio e saccheggiarlo - Passando attraverso la breccia si sono tagliati in modo grave - Chiazze di sangue tra la merce esposta - Scomparsi in auto

La vetrina infranta stamane dai ladri in via Roma

Il proprietario dell'oreficeria svaligiata a Beinasco

I ladri con il cric sono tornati all'azione dopo un periodo di inattività (conseguente alla massiccia opera di prevenzione e di repressione della polizia) che induceva a presumere definitivamente debellata questa nuova forma di delinquenza. Ieri sera hanno infranto la vetrina di una pellicceria a Beinasco e si sono impadroniti di alcuni preziosi; stamane hanno spaccato il cristallo di un negozio di abbigliamento in via Roma: ma non hanno potuto portar via nulla perché, essendosi feriti con le schegge mentre stavano per entrare nel locale attraverso il varco, si sono spaventati e sono fuggiti.

Quasi certamente i due «colpi» non sono opera degli stessi ladri; questa, stamane, è l'opinione che la polizia si è fatta in base ad alcuni elementi forniti dalle indagini. Il negozio preso di mira in città è quello di Durando. Alle 6 di stamane un agente del «Gruppo di Ordine e Sicurezza» che effettuava la sua ronda in bicicletta, sotto i portici, giunto dinanzi al negozio di Durando vedeva la vetrina più piccola spaccata; nell'interno, fra gli abiti esposti ed i frantumi di cristallo, c'era un cric. Telefonava alla polizia ed al signor Durando abitante in corso Duca degli Abruzzi 58. Fuori dagli uffici postali giungevano il proprietario ed alcune carabinette di agenti.

Nel raccogliere il cric un funzionario notava sul ripiano della vetrina larghe chiazze di sangue; anche alcuni dei vestiti esposti ne erano sporcati. Evidentemente uno dei ladri aveva tentato di entrare nel negozio attraverso il varco aperto nel cristallo e si era ferito con le schegge. L'imbarazzo lo aveva indotto a desistere dal compiere il «colpo». Poiché quella vetrina non conteneva oggetti di notevole valore, si è dunque che gli sconosciuti tentassero entrare nel locale per saccheggiarlo, soprattutto per portar via le pellicce esposte nella vetrina più grande che, al contrario di quella spaccata, è protetta con una serranda di ferro a fitte maglie.

— L'oreficeria assaltata a Beinasco è quella del signor Vittorio Giacomelli, di 54 anni, in piazza Alfieri 6. Il proprietario e suo padre ieri sera poco prima delle 8 erano nella retrobottega. Ad un tratto udirono un forte colpo. Si precipitarono nel negozio e scoprirono in tempo a vedere che, attraverso il cristallo infranto della vetrina, uno sconosciuto si impadroniva di un «plateau» contenente alcuni anelli e ciondoli d'oro. Corsero in strada ma non riuscirono ad acciuffare il ladro: costui con un balzo era già salito su una «Giulietta» targata Alessandria; la macchina, che aveva il motore acceso ed un complice al volante, partiva fulmineamente, diretta verso Torino.

Gli svaligiatori anche ad Alpignano

Bottino di tre milioni usando un tagliavetro

L'espediente per non far rumore: hanno praticato un foro nella porta a vetri del negozio - Spariti 200 tagli di stoffa e 200 abiti confezionati

Un altro negozio è stato saccheggiato durante la notte. Anche questa volta — come nell'episodio accaduto martedì scorso in regione Mirafiori, al fondo di corso Unione Sovietica — i ladri si sono serviti di un «cavallino» per portar via la refurtiva e non hanno dimostrato alcun timore di agire in una via molto illuminata e frequentata.

Il furto è stato compiuto ad Alpignano. Ne è stato vittima il signor Luigi Molinar, proprietario del negozio di abbigliamento in viale delle Vittoria. Stamane, quando si è recato alla solita ora nel negozio per aprirlo, ha provato l'amara sorpresa di constatare che prima di lui vi erano andati i ladri: avevano forzato la serratura della saracinesca che protegge la porta a vetri dell'ingresso, aperto un largo foro nel cristallo e, entrati nei locali attraverso quel varco, li avevano saccheggiati.

Il signor Molinar telefonava ai carabinieri di Pianezza e, nell'attesa che arrivassero, iniziava un rapido inventario del danno subito. Constatava che gli erano stati portati via 800 tagli di stoffa, 200 abiti da uomo già confezionati e 50 cappotti da donna. Secondo una prima valutazione il valore della merce era di oltre tre milioni di lire.

Dalle indagini è risultato che i ladri hanno agito con rapidità e con perizia. Dovevano avere preparato il «colpo» con cura; infatti hanno agito fra un passaggio e l'altro delle guardie notturne: evidentemente avevano per parecchie sere di seguito controllato il loro orario.

Forzata la serratura della saracinesca — impresa non difficile e non lunga — i malviventi hanno tagliato con un diamante, il vetro della porta d'ingresso. Per impedire che la lastra cadendo facesse rumore, ci hanno applicato sopra del nastro con cui l'hanno trattenuta. Poi — una volta tagliato — l'hanno tirato via delicatamente.

Non v'è dubbio che si sono serviti di un automezzo: il volume della refurtiva era troppo ingombrante; inoltre era necessario agire in fretta per evitare la sorpresa di un eventuale passante; alcune persone hanno detto di avere udito, poco prima dell'alba, il rumore di una macchina che veniva avviata nei pressi del negozio.

Investito da un'auto e gettato contro un tram

Un pedone, investito da una auto, lanciato contro un tram e infine scaraventato sulla carreggiata, è uscito dal pauroso incidente con ferite non molto gravi: tre costole fratturate, prognosi di 15 giorni. Alle otto di stamane il caposervizio della Nettezza Urbana Serafino Lauriello, di 51 anni, abitante in via Bra 3, attraversava piazza della Repubblica per raggiungere la fermata del 4/5.

Pioveva fitto ed egli abbassava l'ombrello per ripararsi: non si accorgeva quindi di una «500» guidata dal ventenne Giampiero Di Tullio, che arrivava da via Milano. Urtata la piena e gettato contro la fiancata di un tram in arrivo, veniva proiettato dal tram contro la colonnina della fermata.

Ridotta a metà la pena e messo subito in libertà

Processo d'Appello all'algerino protagonista del «colpo» nella gioielleria di via Botero - L'imputazione di «rapina impropria» declassata in «furto con destrezza» - Dovrà però abbandonare il territorio italiano

Ahmed Ben Khaller

L'algerino Ahmed Ben Khaller, di 55 anni, già residente a Negrel Mastagnem e detenuto alle «Nuove» da circa un anno, è comparso oggi in Corte d'Assise d'Appello sotto l'accusa di rapina impropria. L'imputato è cittadino francese essendo risultato il suo ultimo domicilio a Le Havre.

Il precedente processo si era concluso con la condanna a un anno e 4 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa. Nel commisurare la pena, i giudici di primo grado avevano concesso le attenuanti generiche, lasciando anche cadere la restituzione volontaria della refurtiva.

I fatti in discussione accaddero il 18 luglio dello scorso anno. Quel giorno, alle 11,30, due algerini entrarono nella gioielleria della signora Anna Amedeo in Maffei, in via Botero n. 28. Uno era il Ben Khaller, l'altro, di aspetto più signorile, alto e lucchiato, con il viso tondo e i capelli crespi e nerissimi.

Parlando un po' francese, un po' arabo e, più di tutto, esprimendosi a gesti, i due stranieri fecero capire che volevano acquistare un paio di collane d'oro. La proprietaria tolse dalla vetrina alcuni cofanetti contenenti preziosi di valore e li allineò sul banco. I clienti esaminarono qualche «pezzo» e poi vollero conoscere il costo. L'Amedeo prese dalla cassa tre banconote da 10 mila lire e spiegò che occorrevano 16 di quelle banconote per ogni collana. Gli algerini misero le mani in tasca e tirarono fuori un po' di franchi francesi. Non avevano altro, ma sarebbero andati da un cambiavalute per procurarsi il denaro. Quindi uscirono.

Avevano appena varcato la soglia del negozio quando la signora Amedeo si accorse che dal «plateau», posti sul banco, erano spariti tre collane per un valore complessivo di 200 mila lire e, con questo, anche un bigliettino contanti da 10 mila. Senza saltare insegni i due algerini che si stavano allontanando a passi affrettati: li afferrò per la giacca e li costrinse a ritornare nella gioielleria.

Appena furono entrati, la signora chiuse la porta e disse in tono perentorio, con una mano appoggiata sul telefono: «Restituiteci le collane oppure chiamo la polizia». Gli algerini non si fecero ripetere l'invito, dimostrando che qualcosa della nostra lingua comprendevano: misero di tasca le refurtiva, gettarono le monete sul banco, cercando di svignarsela. L'Amedeo sbarrò ad entrambi il passo, ma ricevette un urtone che la costrinse ad indietreggiare.

La direttista, dopo un attimo d'incertezza, si precipitò sulla via gridando: «Al ladro!». Alcuni volonterosi si gettarono all'inseguimento dei due che presero strade diverse. Il più grasso raggiunse via Bertola e riuscì a dileguarsi, l'altro, il Ben Khaller, entrò in un caffè dirigendosi alla cabina telefonica, dove fu tratto in arresto.

La Corte (pres. Ottolio, p. g. Marré, cons. rel. Del Pozzo, canc. Quaglia), accogliendo le tesi del difensore avv. Majani, ha ritenuto trattarsi di furto con destrezza ed ha ridotto la pena a 8 mesi di reclusione e 8 mila lire di multa. La sentenza ha quindi ordinato l'immediata scarcerazione dell'algerino che verrà consegnato alla polizia perché provveda ad espellerlo dal territorio italiano.

Il taccuino del lettore

Comizio dell'on. Pella

Stasera alle 21, al Teatro Carignano, l'on. Giuseppe Pella terrà un pubblico comizio. Le regoleranno nell'esposizione del programma della dc, per le imminenti elezioni politiche, il vicesegretario Bovetti e l'assessore dott. Genna.

◆ Il ministro Ugo La Malfa, domenica alle 10,30 all'Astor (v. Vlotti) terrà il comizio del titolo «La battaglia della Democrazia italiana contro il conservatorismo interno e l'autoritarismo europeo». Presiederà il prof. Franco Venturi.

◆ Al prof. Pino Foltz, sovrintendente degli ospedali San Giovanni e Città di Torino, il Capo dello Stato ha conferito la medaglia d'oro al merito della Sanità.

◆ Il Capo Compartimento F.S. ing. Punghini, stasera alle 21 nella Sala del Collegio Ingegneri ferroviari a Porta Nuova, terrà la conferenza: «La situazione ferroviaria in Piemonte e sue prospettive».

◆ Il consigliere Giuseppe Catalmagna, stasera alle 21 al Cinema Baretti parlerà sulla «lotta al social-comunismo per la libertà e la giustizia degli italiani».

◆ Padre Agostino Gandolfo, domenica alle 18, nella chiesa dei Santi Martiri (v. Garibaldi 35), chiuderà il ciclo delle sue conferenze: «Ricostruire con Gesù la nostra vita».

◆ Alla «Messa per l'Artista», via Barbaroux 2, oggi e domani si terranno conferenze di don Renato Lafranchi, in preparazione della Pasqua degli artisti e dei giornalisti.

◆ Una conferenza di medicina sportiva sarà tenuta stasera alle 21 in via Garibaldi 25 dal prof. Vittorio Wise.

◆ La «Pro Loco» di Ceres organizza domenica una festa folcloristica: alle 12,30 sarà offerta a tutti gli intervenuti la «Polenta cónsa» con vino.

◆ Oggi, venerdì 5 aprile, è il 95° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,30 e tramonta alle 18,22. E' la festa di S. Vincenzo.

La pubblicità in Italia: 140 miliardi all'anno

Il comm. Livio Andreoli ha parlato ieri sera al Rotary sul tema «La pubblicità in Italia e nel mondo». La propaganda di un prodotto — ha ricordato — non è soltanto un fatto commerciale, ma anche psicologico, che si sviluppa attraverso la stampa, la radio, la tv, il cinematografo.

Nel '62 in Italia sono stati spesi in pubblicità 140 miliardi di lire: 66 nei settore quotidiani e periodici, 18 in quello delle tr. 9 in quello radiofonico, 6,5 in quello cinematografico. L'anno ha incassato oltre 16 miliardi per tasse varie.

TROCADERO
Via A. Doria 2 - telef. 531.771
Ore 21 Successo del
5 GIULIANI

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 682-133
Ristorante grandi rinnovamenti
Alle «Taverne del castello»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Ruby Rizzo»

OGGI al LUX
UN FILM CHE RIVELERÀ LA RUSSIA CHE IL MONDO AMICO E NEMICO DEVE CONOSCERE
RUSSIA SOTTO INCHIESTA
TOTALSCOPE AGFACOLOR

AUGUSTUS
OGGI
il film più sorprendente dell'anno
27 cameramen hanno impiegato 5 anni per realizzare questo autentico documento sull'amore
AMORE PAGANO
EASTMANCOLOR
HOWARD C. BROWN
DISTR. ITALO AMERICAN FILM

OGGI • NAZIONALE • OGGI
FINALMENTE UN CLASSICO DEL «WESTERN» con JAMES PHILBROOK - NANCY KOVACK
BUANE EDDY - GUY MITCHELL
i SELVAGGI della PRATERIA
COLUMBIA CEIAD
EASTMANCOLOR

Domani all'IDEAL
LA «METRO GOLDWYN MAYER» PRESENTA
LA GRANDE ATTRAZIONE
(The Main Attraction)
Una drammatica storia d'amore con
NANCY KWAN
Indimenticabile interprete de «Il mondo di Suzie Wong»
PAT BOONE
MAI ZETTERLING - YVONNE MITCHELL
METROCOLOR

Domani all'AMBROSIO
LA STORIA DI UNA DONNA CONDOTTA IN UNA CITTA' CONDOTTA
Henry Lombroso
Carmen di TRASTEVERE
CARMEN GALLONE
con
GIOVANNA RALLI - JACQUES CHARRIER
e con LINO VENTURA

ALLA GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 (Piazza Castello)
DOMANI SABATO ALLE ORE 17
ULTIMA VENDITA ALL'ASTA
Quadri di grandi Maestri antichi e dell'800, oggetti d'arte ed antiquariato ed uno scelitissimo lotto di antichi e rari
Tappeti Persiani, Caucasici e Cinesi
saranno presentati all'asta per l'immediato e libero realizzo

Domani al CRISTALLO
Metro Goldwyn Mayer
LA PRIMA COMMEDIA BRILLANTE DI TENNESSEE WILLIAMS!
Rodaggio Matrimoniale
«tutto il dolce, tutto l'amaro della vita coniugale»
TONY FRANCIOSA
JANE FONDA
JIM HUTTON

TELESOCCORSO
CHIAMATE IL 60.466
e con tempestività un radiotecnico specializzato sarà messo a vostra disposizione presso il Vostro domicilio per qualsiasi riparazione di televisori.
PREVENTIVI GRATUITI
RIPARAZIONI SOLLECITE
GARANZIA - IMPIANTI immediati per il 2° Canale ad installazione antenne
TELESOCCORSO HA IN APPALTO LA MANUTENZIONE DEI TV
FARFISA-METZ

Il mare è sempre quello

Scese nella stazioncina color fragola e vide le case del nuovo paese schierate lungo la marina. Gerani fiammanti grondavano sui muri della piccola stazione, una palma le ventilava dinanzi e tremavano alla brezza le nuvole leggere delle tamerici. I colombi gli svolazzarono intorno solleciti, ma il volto dell'uomo non si rischiarò. Egli non poteva accogliere il sorriso di quella natura mendace, non poteva entrare in quel paese troppo nuovo, in quelle casette troppo bianche ornate di fiévoli oleandri.

Egli vi aveva conosciuto che un paese che portasse il nome di Belguardo, un paese che gli era rimasto dentro per anni come il suo cuore stesso: tutti gli anni in cui, in America, si era battuto per potervi tornare. Laggiù la fortuna gli era stata amica, e tuttavia egli si era sempre sentito un ospite che un giorno sarebbe tornato al ceppo.

Ma un giorno gli era giunta la tragica notizia: Belguardo non esisteva più che in un cumulo di rovine che avevano inghiottito la sua casa, i suoi genitori... Una scossa tellurica aveva quasi abolito quel grumo di case che dall'alto di un cosmo ridente guardava le dolci acque del Mediterraneo. Ogni dimora era stata lesionata o divelta e i superstiti si erano rifugiati qua e là alla ventura. Poi (parecchi anni erano passati da allora), qualcuno era ritornato e, grazie a qualche aiuto, il paese era risorto in basso, sulla marina, e i bifolchi s'erano fatti pescatori.

Ma per lui quello non era il suo paese... Salì dunque lungo una stradina serpeggiante tra ciuffi di agavi e di cactus, e giunse sulla sommità del rovinoso pendìo ove le case smembrate tendevano al cielo i muri monconi solo confortati da un'erba stenta e dal rapido guizzare delle lucertole. Incombeva su quel cimitero di pietre un silenzio immane che ne rendeva anche più straziata la squallore.

L'uomo s'accasciò su un muretto sbrecciato e il sole disteso, il fosco allucinante sole dei deserti parve schiacciarlo come una coltre mercuriale. Non sarebbe dovuto venire, pensava. Così aveva deciso laggiù, nell'America, quando aveva saputo; e poi, suo malgrado, qualche cosa più forte di lui lo aveva trascinato.

S'avviò a passi incerti verso la chiesa. Anch'essa era quasi del tutto crollata, e il campanile, mozzo e senza campana, pareva un dito minaccioso puntato verso il mistero implacabile del cielo. Accanto c'era stata la sua casa, e ancora la ne vedeva una parete dipinta in celeste smorto e il piccolo cortile ov'era miracolosamente rispuntato il mandorlo della sua fanciullezza. Quella vista lo sconvolse e su di lui, prima quasi inerte, tornarono i ricordi, affollandosi, sovrastandosi... Ecco sua madre, nell'angolo della piccolissima corte affaccendarsi intorno ai panni da imbiancare. La corda tesa partiva da quel mandorlo e si agganciava a un grosso chiodo infisso nel muro. Nell'altro lato suo padre alzava la scure sul ceppo e s'udivano i colpi rimati, pesanti, e lì, sui gradini, egli sedeva con la scodella fumante, sbocconcellava il pane scuro di segale. Dall'alto, attraverso le casupole, s'intravvedeva il luccichio del mare, mèta gioiosa di continue scorribande.

Ed eccolo ancora laggiù, il mare tranquillo come se nulla fosse accaduto da allora, ed ecco le casette nuove aperte sulla spiaggia. Col bianco riso dei muri i vivi colori delle imposte gli parvero un insulto. Dunque, pensava, chi si era salvato poteva rivivere nella pace e nell'oblìo accanto a questo deserto di morte ove solo s'udiva stridor di cicale e ronzare d'insetti, ove, alzando il capo, non si scorgeva che il largo volo dei falchi e lo svolio delle cornacchie, amiche delle sole solitudini.

Vagava smarrito tra quelle rovine cercando di strappare qualche lembo della vita lontana. Per gli altri il tempo si era posato su quelle ferite, ma per lui era diverso: lui se ne rendeva conto soltanto ora che vedeva e toccava con mano. Tuttavia il suo raccapriccio già s'intrideva di rimorso perché ben sapeva ch'era nella sua natura di sfuggire a tutto quello che può sminuire la forza dell'uomo. Così aveva fatto laggiù, cercando d'illudersi che quanto gli raccontavano non fosse realtà: ed ora che la realtà gli stava dinanzi in tutta la sua cruda evidenza, ancora, suo malgrado, mirava il desiderio di fuggirla.

Guardò il mare in basso, come per aggrapparsi all'unica cosa viva e, attratto da quel richiamo, prese a scendere la stradina inciampando nei sassi che rotolavano per la china roccina. Tuttavia non andò sulla spiaggia, non entrò nel villaggetto marino; tornò invece nella piccola stazione e sedette su una panca, contro una spalliera di convolvoli. Sarebbe ripartito, pensava. Sarebbe salito sul primo treno che lo riportasse indietro, e forse quella visione che lo lacerava si sarebbe dileguata dal suo spirito.

A poco a poco il sole s'attenuò. Lievi ombre scesero sull'ardore del giorno come garze sul bruciore di una ferita, ed egli se ne stava ancora lì inerte, senza altro sentimento che quello attesa. Ma, d'improvviso, nella tacita oscurità diffusa, un grido lo fece sussultare:

— Ma voi siete Rocco. E' mai possibile... Maria santissima!

La donna che gli stava dinanzi non era più giovane, ma nemmeno vecchia. Aveva il corpo greve di chi fatica, ma gli occhi erano vivi e dal fazzoletto chiaro i capelli le uscivano neri e lucidi come quelli di una ragazza. Il volto sciupato, ma attraente, esprimeva una vivacità che doveva essere piuttosto un'indomabile forza di vita.

— Sarina... — disse l'uomo sorpreso come se avesse visto sollevarsi una pietra e qualcuno uscire dal sepolcro.

— Vi ho riconosciuto subito, ed erano vent'anni... Ma perché ve ne siete il solo solo? Voi aspettate il treno. Volete andarvene ancora?

L'uomo evitò la risposta: — E voi, Sarina, come mai siete qui? — E si stupiva di non avere ancora pensato a lei dopo il suo ritorno.

— Coltivo qualche cosetta laggiù e posso un po' di provviste ai ferrovieri... Ma dite — fece cambiando tono, improvvisamente ansiosa — volete proprio andarvene così, senza rivedere nessuno?

Egli tentò di spiegarsi, ma lei lo interruppe: — Lo so, siete stato lassù... — La casa, i vostri cari... Credete che non vi capisco? — S'era sedura anche lei sulla panca, come per meglio rientrare in confidenza: — Vedete — diceva abbassando la voce — tutti qui, chi più chi meno, siamo stati colpiti. Eppure viviamo. Il tempo, si sa, è un grande medico... E l'amicizia, non conta proprio più per voi?

Egli pensava che quella donna era migliore di lui. Un tempo c'era stata della simpatia tra loro, e se non fosse partito... Ma, come tanti altri ancora, egli aveva voluto espatriare e una volta lontano non s'era più fatto vivo con lei. Aveva poi saputo, anni dopo, che s'era sposata, che aveva avuto dei figli. Ed ora eccola qui, con quella sua schiettezza nativa, con quel suo slancio privo di rancore e di ambiguità.

— Il tempo rimargina — disse ancora la donna (e forse vedeva se stessa e quel suo disinganno di vent'anni prima) — e la vita... è come questa palma, ecco, che più i venti la sbattono e più rinvigorisce. Anch'io, sapete... Vogfio dire, tutti qui abbiamo patito... e ancora non è finita. Ma non un po' di coraggio... Vedete quella casetta laggiù con le persiane azzurre? E' la mia. Mia e di Salvatore. E di Giovannino e di Graziella. Sono belli e grandi ormai. E quella accanto è di Geppe, il falegname. E quell'altra è di Vanni, il calafato. E poi c'è Saverio, c'è Gaetano...

Erano sciti i suoi amici più cari. Tutti quegli anni travagliati avevano shiadito in lui quelle figure, ma ora esse gli si drizzavano vive dinanzi e gli mettevano dentro una debolezza che lo rendeva incerto.

— Rammentate le nostre corse per scendere alla spiaggia? — incalzava la donna sentendosi via via più forte. — Continuamente su quella riva, a nuotare, a sguazzare... Ebbene, il mare è sempre quello. Nessuno ce l'ha cambiato.

D'improvviso il volto le s'animò di affettuosa malizia: — Certo avrete fatto dei soldi in America... — disse. — Potrete farvi una barca vostra. Tante barche ricchi... — Si stupiva lei stessa di parlare tanto, ma nella sua inconscia femminilità sentiva di dover stimolare in qualche modo quell'animo depresso.

— E' giusto — balbettava l'uomo disarmato, — il mare è sempre quello... — Ma, in un balenare scorcio di luce, già vedeva una gagliarda costruzione all'americana sorgere presso quel villaggetto sinìzo, e un pugnolo di barche e pescherecci irradiarsi da quella riva verso il mare largo. Quella semplice creatura che un giorno gli aveva voluto bene aveva saputo indicargli la strada giusta, pensava. E tuttavia sorrideva, perché sentiva che non era stata per realizzare il lucrativo suggerimento di lei ch'egli si sarebbe avviato su quella strada, ma per compensare Belguardo del suo lungo abbandono.

Il treno passò nella stazioncina col suo ansito di bestia affaticata, ed essi lo guardarono dileguarsi tra le argille inzuzzurrare dalla sera. Poi si rimisero a andavano andavano verso quelle bianche casette che il mare lambiva nell'ombra, con tocco appena sensibile, come per non far loro del male.

Delfina Pettinati

LA VECCHIA SIGNORA E' MORTA GIORNI ADDIETRO A VIENNA

Si è spenta in solitudine la figlia di Rodolfo d'Absburgo

Elisabetta era la sola superstite dei personaggi che furono travolti dalla tragedia di Mayerling - La lettera di congedo del padre alla moglie: «Sii buona con la povera piccina, unica cosa che ti lascio» - Il matrimonio con il principe di Windischgraetz e poi, rimasta vedova, con il dott. Petznek, un funzionario del partito socialista di cui apprezzava le idee - La chiamavano l'arciduchessa rossa per le accese opinioni politiche - Le sue amicizie: gli operai e l'umanità sofferente che alla Corte non aveva mai incontrato

A Vienna, di questi giorni, è morta una vecchia signora che si chiamava Elisabetta Petznek. Era vedova da molti anni, il marito, dottor Leopoldo Petznek, era stato molto noto nel primo dopoguerra come funzionario del Partito socialista e, antimarxista convinto com'era, aveva preso parte alla Resistenza. Tutti sapevano che la moglie, Frau Petznek, aveva partecipato anche lei alle lotte politiche del marito ed era, più ancora di lui, appassionata delle questioni sociali e fanatica addirittura di uguaglianza. Attiva, pietosa, instancabile, si era sempre occupata di aiutare la povera gente, finché aveva potuto. Poi, morto il marito, morti i figli che aveva avuto da un precedente matrimonio, rimasta sola, si era come chiusa nella sua solitudine e nessuno ne aveva più saputo nulla, fino alla sua morte recente. Si sapeva niente del suo passato? Eppure qualcuno doveva saperne qualcosa se, invece di chiamarla signora Petznek, la chiamava l'Arciduchessa rossa, per le sue accese opinioni politiche.

Effettivamente era un'arciduchessa. E di che discendenza! Figlia nientemeno che del principe Rodolfo d'Absburgo, l'erede del trono più importante d'Europa di quel tempo, il trono di Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria e re d'Ungheria.

Era una caldissima giornata d'estate del 1883, quando venne al mondo questa principessina nel castello di Laxemburg, vicino a Vienna. La sua nascita naturalmente fu una delusione, perché a Corte si aspettava il maschio, l'erede. Ma soprattutto il padre, il principe Rodolfo, caduto in una dolorosa costernazione. La madre, invece, che aveva sofferto per ventisei ore, si consolava guardando la sua Elisabetta, che era una piccina incantevole, rigogliosa. Era lei stessa, la madre, ancora così giovane! Tanto è vero che quando si alzò, dopo il parto, tutti si accorsero che era cresciuta, ormai era più alta del marito. Quella povera Stefanie, bionda bionda, lunga lunga, con quello stretto ovale roseo e gli occhi blu! Tra le belle figure principesche e reali dell'Ottocento, più o meno avvenenti, la più patetica è certamente lei. Se certe fanciulle d'oggigiorno, così pronte a lottare contro la famiglia per soddisfare tutti i loro desideri, così esigenti in fatto di svaghi, così restie alla rinuncia, pensassero a soffrire la decima parte di quello che le principessine in genere e in specie Stefania del Belgio soffrirono, comprenderebbero che quella sorta regale non era invidiabile davvero.

Figlia del re Leopoldo II, uomo severo, freddo, orgoglioso della regina Maria Enrichetta, tedesco di nascita, rigida e inesorabile nell'applicare i suoi concetti di educazione, la povera Stefania e le sue sorelle (Luisa e Clementina) ebbero un'infanzia e una fanciullezza gelide, crudeli. Oltre tutto i genitori non andavano d'accordo, specie dopo che il loro unico figlio maschio era morto di polmonite a dieci anni. Il dolore invece di unirli li aveva divisi, qualche volta ciò accade.

Per la principessina dalle cinque del mattino alla sera studio, preghiera e castighi, non esclusa la verga, ad ogni menoma mancanza. Le istitutrici erano dure come aguzzini. Il cruccio che più di ogni altro affliggeva la povera Stefania era di essere chiusa, al buio, nel vano di due porte. La singhiozza di paura fino a farsi venire le convulsioni. «Soltanto le preghiere, cita scrisse, che il mio cuore tormentato e pieno di una disperazione rivolgevano al Cielo, mi infondevano un po' di rassegnazione e mascheravano le mie lacrime». A tavola poi, davanti a enormi frittiere cariche di ogni ben di Dio, le principessine dovevano sempre rifiutare ogni cosa, perché la madre le voleva educate nel sacrificio. Solo qualche vecchio cameriere, timoroso di essere scoperto, trafugava qualche frutto o qualche dolce per darlo loro di nascosto.

A sedici anni, Stefania, cresciuta tutta in lungo, con lunghissimi capelli biondi, meravigliosi, ora fresca come una rosa, ma la sua bellezza così innocente e fresca non doveva essere del gusto del principe Rodolfo che venne a trovarla come fidanzato. E nel viaggio l'aveva accompagnato un'amante. Anche l'imperatrice Elisabetta venne, ma si mostrò freddissima. Lei che si era tanto lagnata della severità, l'arciduchessa Sofia, si preparava ad essere una suocera meno autoritaria ma ben più indifferente e ostile.

Dopo la prima notte di nozze, Stefania scrisse: «Ci siamo messi Che tormento, che orrore! Non sapevo nulla, mi avevano condotta come una bambina ingenua all'altare. Le illusioni, i sogni giovanili erano spezzati; credetti di morire di delusione. Avevo freddo, tremavo, ero dominata da un solo pensiero: andare via...».

Naturalmente rimase, straziata fra strazianti. Quando la bimba, l'unica, nacque, ella era già rassegnata a quella triste e fredda vita di etichetta e di cerimonie, senza conforto da nessuno, senza calore, senza amore. L'amore glielo portò la piccola Elisabetta; stretta a lei, la giovane madre non pensava più alle infedeltà del marito, alla freddezza dei suoceri, alla falsità dei cortigiani. Furono cinque anni relativamente felici. Nel gennaio del 1888, le fu consegnata la lettera d'addio di Rodolfo: «Cara Stefanie, sei liberata della mia presenza, che è una vera piaga per te. Sii felice a modo tuo. Sii buona con la povera piccina, unica cosa che ti lascio. A tutti i conoscenti i miei estremi saluti. Vado verso la morte con tranquillità, perché essa sola può salvare l'onore del mio nome. Abbracciamenti cordialmente, il tuo affezionato Rodolfo».

Queste le ultime parole di un marito, il principe ereditario Rodolfo, che si era accinto, com'è noto, nel castello di Mayerling, con l'amante sedicenne Maria Vetsera. Ora vel neri e abiti neri con lunghi strascichi. Alla sepoltura, suocera e nuora, veloci, alte e sottili, sembrano due sorelle. Profondi inchini fra le due, ma la suocera non disse alla nuora una parola, anzi la guardò come se una parte di colpa della tragedia fosse sua.

Poi la povera Stefania rimase, con la figliuoletta, come una prigioniera a Vienna. Non poteva tornare dai suoi, né andare dalla regina d'Inghilterra, Vittoria, che l'avrebbe voluta con sé, come una figlia, l'etichetta l'inchiodava lì, in una Corte dove nessuno, all'infuori della sua bambina, le voleva bene.

Il tempo passò, l'imperatrice Elisabetta era già morta assassinata dall'anarchico Lucchani, quando Stefania potè ricominciare in seconde nozze col principe ungherese Elemero di Lonyai e incominciare così una carriera di donna vera, questa volta, e che non aveva più storia.

In quanto a Elisabetta sposò a Vienna, due anni dopo, il principe di Windischgraetz. Fu felice? Ebbe dei figli, questo sì. Ma nessuna principessa austriaca, poteva essere felice in quel tempo in cui il grande impero vacillava sulle fondamenta e si avviava a una tragica fine. La guerra si avvicinava e avrebbe tutto travolto.

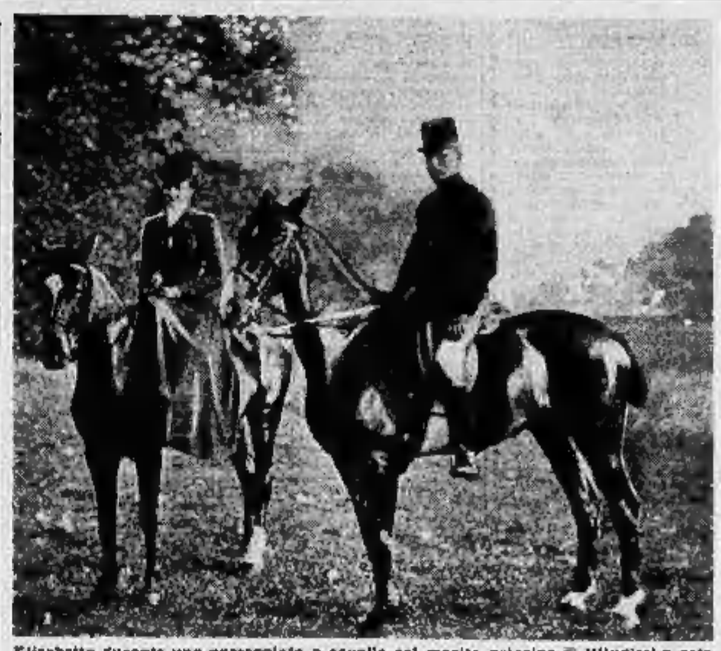
Dicono che l'arciduchessa s'innamorò del dott. Petznek perché lui la difese contro il marito principe, dal quale era separata e che voleva prendersi i figli, e che la vista degli operai affamati che sfilavano in corteo sotto le sue finestre la decisero a quella svolta che doveva destare tanto rumore e tanto scandalo nel mondo aristocratico d'allora.

Sta di fatto che, da quel mondo aristocratico, ella si distaccò con violenza, e si gettò a sinistra con appassionato fervore. Si sarebbe detto che, non solo l'uomo che amava, ma che lo sue stesse idee, i compagni, gli operai, tutta l'umanità sofferente che alla corte di Vienna non aveva mai incontrata, né conosciuto dopo il suo matrimonio, fossero adesso i componenti della sua vera famiglia. Non più giovane, combattè con passione, fede nella causa, con rancio, talvolta quasi con furore. Si sarebbe detto che in un certo senso, ella volesse vendicarsi di tanto male sofferto, di tante durezze, di tante tragedie, della follia di un padre che l'aveva lasciata per morire con una amante, dei tristi e silenziosi nonni, delle sofferenze di una madre che per sposarsi e vivere quella donna lasciarla nella malinconica Corte dell'imperatore Francesco Giuseppe, comunque ella fu buona e pietosa. Così aveva auspicato la regina di Romania, in letteratura Carmen Silva, quando aveva scritto a Stefania, dopo la morte di Rodolfo:

«Sii la protettrice della tua bimba che devi educare coltivando in lei la tua stessa volontà tenace e una capacità di giudizio per una vita che non sarà forse facile. Quale principessa ha una vita facile? Insegnale che non è al mondo per sé, ma solo per gli altri, e che per essi deve vivere. Nella educazione di una principessa si pensa a tutto, fuorché alla cosa principale, alla pietà. Bisogna aiutare, aiutare sempre: i ricchi esistono soltanto per questo e in questo soltanto trovano la giustificazione della loro vita. Tu diventerai un appoggio e un conforto per molte persone, se non ti stancherai di imparare a servirare i cuori di tutti. Dalla tua immensa sofferenza, trarrai la capacità di comprendere la loro miseria, per poter dire a te stessa: Io so, io conosco questo dolore... Fa che tua figlia cresca pietosa e buona...».

Carola Prosperi

L'arciduchessa Elisabetta col principe di Windischgraetz poco dopo le nozze celebrate a Vienna



Elisabetta durante una passeggiata a cavallo col marito principe di Windischgraetz

Istanza alla Cassazione dal penitenziario di Porto Azzurro

Chiede dopo 23 anni di ergastolo che il suo processo sia riaperto

E' una guardia di finanza condannata per omicidio su commissione di un oste del suo paese, ai confini fra Lazio ed Umbria - Il mandante, un ex-vigile urbano, ha avuto anch'egli il carcere a vita ma è evaso durante la guerra e non è più stato ripreso

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Condannato all'ergastolo per un delitto che afferma di non aver commesso, dopo aver espiato 23 anni di carcere Emo Romani una ex-guardia di finanza di Vacone Sabino, un piccolo centro in provincia di Rieti, si è rivolto alla Cassazione presentando un'istanza affinché sia riaperto il processo in quanto è stato condannato innocente. Lo sventurato ergastolano sostiene infatti, nella sua istanza di revisione, che esistono fatti e prove nuove che dovrebbero portare alla affermazione della sua innocenza.

Dal canto suo il procuratore generale nella sua requisitoria scritta ha chiesto invece che il ricorso sia dichiarato inammissibile in quanto non sussistono fatti nuovi tali da far riaprire il processo. Il delitto di cui Emo Romani si dice accusato ingiustamente e per il quale sta scontando il carcere a vita fu pentaginario di Porto Azzurro si verificò a Vacone, un villaggio di 397 abitanti ai confini tra Lazio ed Umbria, la notte tra il 31 ottobre ed il 1° novembre 1938.

La mattina del giorno dei Santi, Torindo Baglioni, venne rinvenuto cadavere nella sua osteria a Vacone orrendamente mutilato a colpi di accetta. I carabinieri giunsero all'identificazione dell'assassino nella persona di Amedeo Baldoni ex-vigile urbano del comune di Roma residente a Vacone, il quale venne arrestato in un paese vicino durante una fiera di bestiame. Dopo sette giorni però, veniva arrestato anche Emo Romani, il quale, secondo l'accusa, sarebbe stato il complice del Baldoni nell'efferato delitto che avrebbe avuto come movente la concorrenza commerciale. Infatti sia la vittima sia il vigile erano proprietari di rivendite di vino, con la differenza che mentre quella dello sventurato, faceva affari d'oro ed era sempre piena di avventori, la taverna del vigile non era frequentata.

Torindo Baglioni inoltre più volte aveva manifestato il timore di essere ucciso dal rivale in commercio. Emo Romani non era l'esecutore materiale del delitto nel senso che egli era servito di «copertura» al Baldoni. Infatti mentre costui aggrediva il rivale (l'ora venne fissata approssimativamente dalle 23,35 alle 24) il Romani si trovava in compagnia di altri avventori nell'osteria dell'uccino e quindi era in possesso di un alibi di ferro. Tuttavia nell'abitazione del Baldoni e in quella di Romani non vennero trovati né l'arma del delitto né i denari che erano stati rubati nella casa della vittima. Venne trovata al una mantellina militare con strane macchie rossastre che il Baldoni avrebbe dovuto indossare la sera del delitto, ma ad un'analisi chimica le macchie risultarono di sugo di pomodoro.

Inoltre vi fu un compagno di carcere dei Romani che, come Vincenzo Barbaro nel processo Fenaroli, inventò una confessione dell'ex-guardia di Finanza ad indicò il luogo dove questi avrebbe nascosto il denaro rubato. Questa pretesa confessione venne però smentita dalle indagini. L'unico indizio era costituito da un paio di scarpe di proprietà del Baldoni con alcune macchiline di sangue, ma un certificato medico del carcere di Rieti attestò che l'imputato soffriva di frequenti epistassi.

La Corte d'Assise di Rieti nel 1940 condannò i due imputati all'ergastolo. Amedeo Baldoni però riuscì, durante la guerra, ad evadere e attualmente è latitante mentre Romani sta espiando la pena a Porto Azzurro. Lo sventurato che sostiene di essere vittima di un errore giudiziario ha presentato istanza di revisione per ottenere un nuovo processo. E con varie prove ed argomentazioni sostiene che non vi è stato furto in quanto nella cassaforte ne in vari stipi venne rinvenuto quasi tutto il denaro mentre appariva evidente che l'assassino aveva cercato documenti invece che denaro. Saranno sufficienti questi elementi a salvare lo sventurato dall'ergastolo? La ultima parola spetta ora alla Cassazione.

Guido Guidi

Inaugurata da Fanfani la mostra «Italia 2° tempo»

Milano, venerdì sera.

Il presidente del Consiglio, on. Fanfani, ha inaugurato questa mattina la mostra «Italia secondo tempo», organizzata dalla Triennale di Milano nel palazzo dell'Arte al Parco. Con questa Mostra, la Triennale intende affrontare il tema della programmazione dell'attività umana in relazione al dilatarsi dei rapporti civili ed al nascere di nuove forze, ed offrire all'esame di tutti gli elementi fondamentali e generali dell'attuale situazione economica, in relazione ai compiti ed alle prospettive del futuro. La rassegna si articola in dieci sale, che espongono con grafici, pannelli murali e fotografie, i progressi e le deficienze del processo di sviluppo della economia nazionale.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, sestile a Nettuno. I movimenti di incertezza siano trasformati in ferme risoluzioni. Mantenetevi sereni. Felicità per una buona salute completa. Tipi: **Vergine, Pesci e Cancro.**

Vergine - Lavoro: riuscirete a mantenere la strada buona, malgrado le intenzioni di gente che ha interessi opposti ai vostri. *Vita affettiva:* quando tutto sembrerà finito vedrete rinascere nuovamente la felicità. *Salute:* buonissima: tuttavia al primo disturbo seguite imporvi il riposo che vi abbisogna.

Pesci - Lavoro: nessuna firma a nessun compromesso se volete mantenere con vantaggio. Quanto prima scoprirete la verità e in chi dovrete riporre la vostra fiducia. *Vita affettiva:* fermento all'ettuoso attorno alla vostra persona, e preparativi che saranno una vera sorpresa. *Salute:* forza equilibrata; tuttavia poco caffè, sigarette e liquori influenzeranno lo stato generale dell'organismo.

Cancro - Lavoro: attenzione alla probabile caduta di un vostro avversario. *Vita affettiva:* parole fraterne di chi vi vuol bene. Promesse schiette. Potete credere a tutto quel che vi dicono. *Salute:* risolverete buona parte dei disturbi dai quali siete turbati. Cercate di moderarvi e tavola senza trascurare la ginnastica.

Per i nati sotto l'Ariete: allegria e speranze facilitate all'ultimo momento da una persona attenta ed esperta. Toro: saranno utili i viaggi e gli spostamenti pomeridiani. Gemelli: siate audaci e più decisi. La perplessità giova a poco. Lavorate con tutta la vostra audacia. Leone: spostamento utile ai fini di un buon accordo. Tempi da sfruttare. Bilancia: prendete voi alcuni in pugno la situazione. Scorpione: fortuna e concordia. Serata felice per una gradita compagnia. Sagittario: affari e accordi preziosi. Affanni alliminati e schietti zaffronti. Capricorno: chiamata promettente. Dono o sorpresa. Lettera in partenza. Acquario: sarete premiati per uno sforzo. Siate meno timidi per realizzare di più. La fortuna è alle porte.

T. Palmieri

La moda

Ancora una giacca lunga

«Fluido» è la parola che meglio spiega la maniera con cui i figurinisti hanno adattato quest'anno la moda all'anatomia femminile. E la preferenza concessa a questa fluidità non è venuta a caso, ma ha lo scopo di mettere gli abiti alla portata delle più diverse corporature. Rivela alla donna la possibilità di apparire giovanile a svelta oppure particolarmente elegante a sofisticata attraverso un semplice mutamento del tessuto scelto per quel dato capo di vestiario.

Invece di attribuire una specifica importanza a un qualsiasi punto della figura femminile, quale il la vita o il busto, i creatori di moda hanno preferito concentrare la loro attenzione su una linea morbida (e spesso continua) che ha l'inizio alle spalle, scivola sopra le anche e viene sapientemente sagomata sul davanti. Il risultato è stupendo in quanto ai hanno giacche che seguono i movimenti del corpo pur avendo a prima vista un effetto lungo ed affusolato. Come sempre accade nel «tailleur», a dare il tono al capo di vestiario è la giacca che quest'anno viene realizzata molto lunga. Essa ha una sua ragione di esistere in quanto, delineando morbidamente il corpo, rende più snella la figura e le attribuisce un aspetto assai provocante.

Il «tailleur» che si presentiamo oggi è di David Kidd. E' stato confezionato con una leggerissima lana marrone chiaro «double face» il cui interno è color azzurro. Si tratta di un capo di vestiario di una distinzione straordinaria pur essendo la sostanza molto semplice. Il corpino tende a mettere elegantemente in risalto la linea del busto. Notevole la grande sciarpa di seta a quadri marrone e blu disposta sulle spalle quasi a porre in rilievo la bellezza del volto reso più capriccioso dal moderno cappellino.

La salute

L'alcoolizzato è un malato?

«Ho letto — dice il signor M. A. — che l'alcoolismo è una malattia. E' vero?». Molti studiosi dal problema sono di questo avviso e raccomandano cure mediche ed eventualmente ospedaliere. Altri sostengono che lo stato d'ebbrezza alcoolica è un modo di vivere che appare deplorabile al bevitore. Ubriacarsi è un modo facile per sfuggire ai problemi del giorno e alle responsabilità della vita, a casa e sul posto di lavoro.

Questa debolezza psicologica si può riscontrare anche in coloro che sono dediti agli stupefacenti, nelle donne di facili costumi e nei fumatori accaniti. Questa gente sma quel modo di vivere e cambia solo quand'è convinta che è più vantaggioso cambiare.

Corpulenti e obesi

«Che differenza c'è — domanda la signora T. B. — fra corpulento ed obeso?». Il problema è più filologico che medico. Tutti gli obesi sono corpulenti, ma non tutti gli individui corpulenti sono obesi. In genere si dice obeso chi superi del 20 per cento quello che è considerato il peso normale.

Neanche le uova...

La signora A. F. domanda: «Un uovo di gallina appena deposto è privo di microbi?». Non sempre. Stando a certe ricerche, neppure il 15 per cento delle uova freschissime sono completamente immuni da microrganismi nell'interno. Frequente sarebbe il bacillo della diarrea bianca dei polli, il quale penetrerebbe nell'uovo attraverso il guscio, notoriamente poroso.

Vitamine e navigatori

«Vorrei sapere — domanda lo studente F. B. — come facevano i navigatori di qualche secolo fa, che rimanevano in mare per mesi, a rimediare all'insufficienza di vitamine che, del resto, allora erano sconosciute?». Già due secoli addietro, quando nulla si sapeva della vitamina C, veniva somministrato agli equipaggi delle navi inglesi il cosiddetto *lime juice*: succo di limone con aggiunta d'alcool.

Le mele e l'intestino

«Il succo di mela — domanda la signora M. V. — è lassativo o astringente?». Questo alimento non agisce né in un senso né nell'altro, nella maggior parte di noi. La mela contiene la pectina che, occasionalmente, viene impiegata nella cura della diarrea. Ma il quantitativo contenuto in due o tre frutti è troppo esiguo per avere effetti astringenti.

Anemia e ferro

Il signor T. L. domanda: «Una persona che consumi sufficienti quantità di alimenti contenenti ferro può essere colpita da anemia?». L'insufficienza di ferro negli alimenti non è la sola causa dell'anemia. Le emorragie sono un'altra causa. D'altra parte, il ferro può non essere assorbito o utilizzato dal corpo.

La bellezza

Simmetria del volto

Quando ci guardiamo allo specchio, l'impressione che proviamo osservando la nostra immagine è che i due lati del volto siano perfettamente uguali. Ciò non è affatto vero e per dimostrarlo 1 fotografi ricorrono ad un semplice accorgimento: tagliano in due un'istantanea del viso e sviluppano la corrispondente metà di ogni lato. Unite insieme, la faccia «destra» e quella «sinistra» risultano totalmente differenti.

Questo spiega perché le labbra non sono quasi mai perfettamente equilibrate, perché un sopracciglio è leggermente più alto dell'altro e così via. Comunque questa asimmetria presente nel volto di ciascuna di noi può essere facilmente eliminabile attraverso un abile uso dei cosmetici. Il labbro con un lato più alto dell'altro, potrà essere reso simmetrico con un pennellino e due rossetti di gradazioni sufficienti a mascherare l'accorgimento cui siamo ricorsi.

Se le labbra non sono molto grasse, nulla di più semplice che modificare la parte più stretta in modo da pareggiarla all'altra. Seguite questa tecnica. Dapprima applicate il vostro fondo tinta normale sulle labbra e quindi disegnate i contorni voluti con un rossetto più scuro di esso. Riempite poi il contorno con un rossetto di tonalità più leggera. I colori dei due rossetti dovranno essere opachi, poiché altrimenti non riuscirete a nascondere il colore della pelle del labbro, sottolineando così l'effetto che si vuole ottenere.

Anche con la sopracciglia non vi sono difficoltà a portare quella più bassa al livello di quella più alta. Disegnate il sopracciglio che dovete modificare con matite in due gradazioni, una in accordo con la linea naturale di esso e l'altra un po' più scura. Fondete quindi le due tinte usando un pannellino. C'è una cosa molto importante da osservare, vale a dire la forma generale dello sopracciglia. Esse dovranno essere simili, ma non identiche poiché le sopracciglia sono molto più attraenti quando non sono simmetriche.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (numero dieci, staccando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica edita all'occasione, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Annunci composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 200 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso queste o simili parole: «Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino» compilata per ciascun avviso. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo di lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di ricarico delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cimelitrio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla casella.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare all'autore quelle direttamente interessi agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e devono risultare di assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie o nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con la parola «sposerebbe» o «relazione che abbia scopo matrimoniale» o altre similari.

COMMERCIALI L. 130 per parola

ACCETTERESI lavori calzaturo punteria in sede elettrica autogena. Scrivere «Pubblicità Stampa 2478 — Torino».

ACQUISTASI qualsiasi materiale costruzione forte quantitativo, purchè permetta con autocarro. Telefonare 878-744.

ADQUISTERESI bicchio calcografico. Bellagliano. Scrivere «Pubblicità Stampa 7085 — Torino» A29245

ADOTTANDO carrelli elevatori Ormic permette risparmiarsi tempo denaro. Telefonare 530-744 1055

AGOLATRICE direttore a tupore taglierina elettrica acquisterasi occasione. Telefonare 871-753. A31677

ATTREZZERIA officina accetta lavorazioni tornio fresa limatrici. Telefoni 812-449, 218-879. A31563

AUTOGRU' Ormig ed altre aziende possiede vi noleggiamo gruppo per prestazioni industriali. Telefonare 280-000 Ubi, Torino, oppure 23-000 Ivrea.

**ATERGO GRANDE LOCALE CAPACITA' 300 AUTOMOBILI, CON PERSONALE SCELTO ED ATTREZZATURA MODERNISSIMA, OFFRIAMO PER MESSA A PUNTO E TAGLIANDO MARCHE NAZIONALI ED ESTERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3098 — TORINO». A32183

CERCASI impresa pulizia per comunità. Telefonare 60-870. A30640

COMPRESSORI alti ogni tipo, nuovi, usati, pneumatici, perforatori, fabbricazioni, filtri, via Sizza 32, telefono 683-976. 612

IMPRESA edile cercasi per immediata costruzione palazzetti sull'alla collina di Torino. Telefonare 40-165. A30937

MACCHINE lavorazione legno, tavole, assortimenti, lunghe misurazioni. Rimini, via Papacino 4, Torino, telefono 847-316.

OFFICINA meccanica specializzata lavori torneria fresatura e alesatura. Telefonare 345-809. A32126

OFFICINA cerca lavoro saldatura ferro. Scrivere «Pubblicità Stampa 1094 — Torino». A32186

OCCASIONE tendoni 3 lettighe pavimenti e accessori. Cusinatore, via S. Agostino 15. A31221

OFFICINA accetta lavoro tornaria piccole grandi serie precisione, sollecitudine. Telefonare 35-562. A29850

PRODUZIONI stagione specializzate acquisiamo assumendo vendita Italia sole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1114 — Torino». A32109

RULLI gradate in nuda misure Fornitura pesa 6-10 quasi nuova vendiamo felicissime 550-604, Rivarolo.

VENDESI presso Ivrea cristallizzatore autoclave cassa nuova 640.000. Trattare rivolgersi da riparare 550.000. Rivarolo: rivolgersi Salassina, via Sacchi 44, Torino.

VENDO bus... fabbrica passeggio bassa m. semipolvere Telefonare 721-258.

VENDO officina specializzata con tutta forza motrice calzatura lavorazione. Telefonare 794-694. A34003

ARTIGIANATO L. 130 per parola

A. ALBA Novelli. Lavorazione specialità termosaldate copritermi tecnici sopraffini-ali (preventivi). Telef. 31-459

DECORO alloggi negozi uffici applicazione laminato in carta, granulazioni Telefonare 283-716 A31223

IMPRESA esegue: capannoni industriali, ville, case ogni genere. Telef. 340-168

IMPRESA artigiana esegue impianti antenne TV singoli, centralizzati, due anni garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino». A31306

MURATORE decoratore, esegue lavori riparazioni alloggi prezzi onesti. Telefono 886-507. A32126

RILEGATURA libri lavorazione accurata. Telefono 81-412. A31180

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziamenti, piazza Statuto 24, telefoni 485-883, 483-902 Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche protesti comunque garanti Pensati persone e impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1229

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari cumulando in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Finanziaria, piazza Statuto 24, tel 485-883, 483-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCORDE PINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PONTE NUOVO). TEL. 521-611.

A tutti cittadini contribuenti prestiti massima rapidità. Finanziaria Lombarda, Andrea Doria 9, telefono 516-131.

ABBIAMO due sedi redditi 50.000 giornaliere cedesi 11.000.000 disponendo. Cerco, Cavour 28. 1034

ABILE stilligrafia corsi per assumere avviata copiatrice con possibilità cambio alloggio indipendente. Scrivere «Pubblicità Stampa 3433 — Torino».

ACCONCIATURE avviato cedesi via Monginevro 31. Telefonare 613-302 ore pasti

ACCONCIATURE: salone bellissimo se desi con profumeria signorile ottima posizione. Lasso Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino». A30677

ACCONCIATURE cedesi, grande reddito, ottimo reddito Telefonare 386-124.

AFFARONE cedesi negozio accessori ture grande reddito Telefonare 386-124.

AFFARONE grande causa famiglie all... Italia ... pelli conciati Presentarsi piazza Vittorio 20.

AFFARONE vendesi causa lavori pensione camere 26 avviatissima tutto assortito buon reddito zona centrale sviluppo richiesta 15 milioni. Telefonare 587-378

AFFARONE SALUMERIA GASTRONOMIA CENTRALISSIMA ZONA SIGNORILE ALTO REDDITO ASSICURATO, UNICA PERSONA COLLABORANDO, AFFIDO GERENZA. RIVA, MAZZINI 1.

AFFARONE cremeria bar modernamente attrezzato, richiesta 1.900.000 affidamento. Telefonare 880-886. A32170

AGENZIA affari Torchio, Nizza 3, tramvia via Berthollet 9, telef. 656-793.

AGENZIA vendesi causa malattia lungo avviamento. Telefonare 677-849.

ALIMENTARI borgata Lesna cedesi causa morte 35anna referenziata. Tel. 296-680 dopo ore 20.30. A30351

ANGOLARE lavanderia 100.000 netto mensili avendo 800.000. Casalegno, Vanchiglia 43. 904

APPORTANDO 1.000.000 ditta offre lavoro buon interesse. Telefono 382-849

ARMA (Sanremo) cedesi pensione moderna. Scrivere Bitossi, Pubblicità 29, Sanremo. 2836

ASSOCIERei c/o stipendiarmi elemento serio intelligente della presenza disposto trattare affarista per seguire vendere apparecchiature elettrodomestiche, apportando adeguato capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9302 — Torino». A32183

AUTORIPARAZIONI officina bene attrezzata cedesi. Telefonare 389-119.

AUTOSCUOLA ... cedesi, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ilica Mercanti 12. Tel. 40-879.

AVIATA antica centralissima con minimale possibilità grande incremento cedesi cedente ideona facilitando. Registrare Pubblicità, piazza Lagrange. 186

AVVIATISSIMA autorimessa cedesi via Leonardo Fea 5, Torino. A33394

AVVIATISSIMO NEGOZIO AUTORICAMBI ZONA OTTIMA BUON REDDITO CEDESI. ESCLUDONSI INTERMEDIARI. TELEFONARE ORE UFFICIO 716-617.

AZIENDA piano sviluppo offre carattere minimo 500.000, reddito 10-15%. Scrivere «Pubblicità Stampa 961 — Torino» 139

BAR affittasi, zona Crocetta ottimo incasso, cedesi. Telefonare 510-845.

BAR angolare lavoro 35.000 cedesi motivi familiari. Cavalieri, Saluzzo 21.

BOUTIQUE centralissima cedesi. Telefonare 510-832 A30639

CAFFE' bottiglieria cedesi. Tel. 834-963.

CALZOLERIA posizione commerciale zona lavorano 40.000 rimettiamo occasione. Cavaliere, Saluzzo 21.

CASALINGHI angolare, zona commerciale, cedesi 1.000.000 causa malattia. Telefonare 516-545. 58

CASSA bancari cedesi ufficio centralissimo. Telefonare 796-883. A32255

CAUSA decesso cedo negozio parrucchiera uomo centralissimo 1.000.000. Telefonare 513-855 A31303

CAUSA trasferimento cedo avviatissima azienda commerciale depositi. Elevato reddito dimostrabile L. 8.000.000 trattabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 6170 — Torino». A31255

CAUSA familiare cedesi avviatissima rivendita con manichini e allegato. Telefonare 378-943. A32415

CAUSA ritiro cedesi panetteria latteria abbinate, zona Fronte. Telef. 510-842.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vuole acquistare, vendere salonde, vetture, lavorare, investire? Risolviamo funzionamento.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Colorificio cedesi, incasso 40.000, reddi... lavoro sul allegato 145

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibili fortissimo incasso (zona Francia) cedesi occasionissima. 146

CAVALLERA, Saluzzo 21. Colorificio avviatissimo bellissima, redditizio, cedesi 1.700.000 ottimo commercio.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissimo commestibile centrale, vendesi 1.750.000, motivi indiscutibili. 148

CAVALLERA, Saluzzo 21. Falegname, vicinale angolare (frequentissimo mercato). Cedesi motivi salute. 149

CEDESI avviata rivendita pane. Telefonare 695-521 dalle 14 alle 16.

CEDESI AVVIATISSIMA AZIENDA DROGHE COLONIALI INCROCIO E DETTAGLIO, MERCATI NUOVI. ETTIMO AFFARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9301 — TORINO».

CEDESI negozio generi alimentari frutta verdura. Famiglia, via Aurelia n. 2, Lungo, Riviera Ponente. A30821

CEDESI avviato negozio calzature zona commerciale. Scrivere a Pubblicità Stampa 3278 — Torino». A29437

CEDESI frutta verdura spaziosa centrale 55.000 giornaliere. Telefonare festivo 832-634 feriale 524-878.

CEDESI pasticceria bar snackbar con alloggio zona continua sviluppo. Telefonare 871-674. A32333

CEDESI tintoria via Ancona 18. Telefonare 482-841. A32258

CEDESI lampisteria zona centralissima, Telefonare ore 20-21: 554-388. A32309

CEDESI licenza e/c negozio macelleria bovina centrale. Telefonare 525-972.

CEDESI macelleria bovina suddetta, altrettanto, pensione. Tel. 531-072.

CEDESI negozio moderno centrale. Telefonare 825-073 A32437

CEDESI negozio calzature con e senza merce per ritiro commercio. Tel. 774-608.

CEDESI negozio su corso commerciale con licenza trasferibile quattroghi. Fortunato, marco occasione, eventualmente solo licenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino». A32515

CEDO pelletteria accessoriatura 2.000.000 compreso fondi pervasta terrano. Telefonare 758-886. A32240

CEDO, dopo 26 anni di attività, negozio articolazioni commestibile bellissima posizione e consigli. Telefonare 722-290. A32067

CEDO accessoriatura con retro su piazza facilitando. Telefonare 380-384.

CEDO causa impegni professionali cedo parte proficuamente ... vasta sala trattamenti estetici. ... possibilità di accordo. Telefonare 513-873.

CEDO elettro-cavo reparto elegante fortuna sicura 1.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino».

CEDO 330.000 lavanderia recapito tintoria retro zona centrale. Tel. 674-748.

CEDO lotto ... 1.000.000 blocchi, cerco garanzia progressiva. Telefonare 338-835.

CERCASI magazziniere Società operante alimentazione conto proprio, alloggio gratis. Informazioni: Direzione, Rivoli.

CERCASI gestore Circolo Ricreativo. Ottime condizioni. Per informazioni rivolgersi via Giovanni Foggia 16 dalle 12 alle 23. A29803

CERCO 5.000.000 o 10.000.000 per ampliamento piccola industria. Tel. 334-970.

CERCO lotto laboratorio lavorazione materie ... anche chimiche possibilità sviluppo anche con prestito ma serio ... Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A30667

COMMERCIALE ... 60.000 giornaliere, lorde reddito, cedesi 2 milioni 400.000. Cerco, Cavour 28.

COMMESTIBILI bellissimo, incasso 80.000, cedesi oppure gerenza Cavaliere, Saluzzo 21 145

COMMESTIBILI, drogheria ... 50.000 giornaliere, lorde reddito, cedesi 2 milioni 400.000. Cerco, Cavour 28.

COMMESTIBILI bellissimo, incasso 80.000, cedesi oppure gerenza Cavaliere, Saluzzo 21 145

COMMESTIBILI, drogheria ... 50.000 giornaliere, lorde reddito, cedesi 2 milioni 400.000. Cerco, Cavour 28.

COMMESTIBILI ... 80

L'ultima speranza per il "biondino di Primavalle,,

Lionello Egidi in Cassazione contro la condanna a 8 anni

Ha avuto dieci processi in tredici anni - Ora sostiene di essere vittima di persecuzioni da parte della polizia e di non essere responsabile dell'aggressione subita dal bimbo Sergio Arbeni

Roma, venerdì sera.

Oggi Lionello Egidi gioca l'ultima carta. I giudici della Cassazione dovranno infatti decidere se si trovano di fronte a un maniaco sessuale o a uno sventurato, bersagliato dalla polizia. Lionello Egidi non si è mai rassegnato, si è sempre battuto e con lui i suoi avvocati, Adolfo Salmini e Donato Marinaro, per riuscire a dimostrare che anche questa volta è stato commesso un errore giudiziario, un tragico errore che è costato al «biondino di Primavalle» la condanna a otto anni di reclusione per aver adescato un bambino di 9 anni, Sergio Arbeni.

Prima i giudici della IV Sezione del tribunale, poi quelli della Corte di Appello sono stati tuttavia di diverso avviso. Hanno escluso che Egidi fosse vittima di tesi precordinata e l'hanno condannato a otto anni e un mese di reclusione, ed alle sue spalle si sono chiuse le porte del carcere, ancora più cupe per lui in quanto anche i detenuti sfuggono i responsabili di delitti contro i bambini, perché anche i detenuti hanno una famiglia e valutano i rischi che possono correre le loro creature. Pesa la condanna più grave per «il biondino» forma a 47 anni i capelli biondi sono quasi un ricordo) consiste in quanto isolamento completo al quale è sottoposto da parte dei suoi colleghi di espiazione.

Lionello Egidi ha sempre sostenuto di essere innocente. Alla lettura della sentenza di secondo grado mormorò: «Chi uccide padre, madre, fratello e sorella prende magari 15 anni. A me che non ho fatto niente hanno dato otto anni».

Dieci processi in appena 13 anni costituiscono un primato niente affatto invidiabile. La lunga odissea giudiziaria del «biondino» iniziò nel 1950 allorché fu accusato di aver ucciso Annarella Bracci, la bimba trovata, appunto nel gennaio di quell'anno, in un pozzo fuori della borgata dove viveva. Soltanto dopo quattro processi, dei quali due conclusi con la condanna a 24 anni, Egidi fu assolto per insufficienza di prove da questa tremenda accusa. Riuscì a convincere di essere vittima dei maltrattamenti a cui lo avevano sottoposto i poliziotti per estorcergli la confessione del delitto.

Poi c'è stato il processo per il tentativo di violenza ai danni di una bambina, avvenuto nei pressi dell'Appia Antica. Si concluse con la condanna dell'imputato a tre anni e sei mesi di reclusione. Scontò la pena dalla primavera del 1954 al 1957. Di lui non si parlò più fino al gennaio del 1961, e precisamente fino al 19 gennaio, data in cui fu arrestato quale responsabile della aggressione al piccolo Sergio Arbeni, un bimbo di nove anni vittima di un bruto che lo aveva invitato a fare una passeggiatina in «Vespa» all'uscita da scuola in piazza Ravizza, a Monteverde.

Il bambino era stato portato dentro villa Pamphili e abbandonato piangente dopo circa un'ora.

Una serie di indizi portarono gli inquirenti sulle tracce di Lionello Egidi. I suoi precedenti specifici fecero il resto. Alcuni testimoni dissero di averlo riconosciuto, fra gli altri un bambino.

I giudici del Tribunale furono inflessibili e ritennero che Lionello Egidi, nonostante egli si proclamasse disperatamente innocente, fosse il responsabile della aggressione al bambino e lo condannarono a otto anni e un mese di reclusione. Per il Tribunale Lionello Egidi si rese colpevole di una serie di reati: ratto, violenza carnale e lesioni colpose. Fu assolto invece da quello di atti osceni in quanto la villa Pamphili non è aperta al pubblico e quindi l'episodio non avvenne alla vista di altre persone.

La Corte d'Appello, presieduta dal dott. Mazza fu dello stesso avviso del Tribunale. Confermò la sentenza di condanna. Il Procuratore generale fu costretto a riconoscere che, nel caso in questione, non esistono prove, ma «una serie di indizi concatenati e che trovano corrispondenza nelle circostanze così come sono state descritte dai testimoni, in base ai quali si giunge alla convinzione che Egidi è responsabile».

Contro questa sentenza ha ricorso in Cassazione l'imputato ed oggi il suo ricorso sarà discusso dai supremi giudici. I difensori sostengono che da 13 anni Lionello Egidi è vittima di una «persecuzione» collettiva. La prova di questa prevenzione — è scritto nei motivi di ricorso con i quali è stato chiesto l'annullamento della condanna di secondo grado e un nuovo processo — risulta dagli stessi atti del processo. Nel suo rapporto il maresciallo dei carabinieri ha definito il «biondino» «un degenerato, psicopatico sessuale, capace di uccidere nella foga sessuale. Una definizione che non è giustificata da nulla».

«Non esistono prove concrete

ERODE

L'incorreggibile Alessandra

VIII — *Convocato a Laodicea da Antonio e Cleopatra per giustificarsi dell'uccisione del giovane sommo pontefice Aristobulo, Erode, che teme di essere punito con la morte, incarica per una tale eventualità lo zio Giuseppe di uccidere la sua sposa, Marianna. Antonio si lascia convincere dall'abile difesa di Erode, e lo rimanda libero. Al [illegible] a Gerusalemme Erode apprende che Giuseppe ha minacciato alla sua fiducia. Lo fa arrestare, al pari di Alessandra, madre di Marianna, l'adorata sua sposa e che tuttavia, in un accesso di collera, egli arriva quasi ad uccidere.*

Dietro ordine di Erode, l'imprudente Giuseppe viene ucciso a morte. Qualche tempo dopo Cleopatra, che aveva accompagnato il suo [illegible] Antonio fino all'Eufrate, ritornando in Egitto attraversa la Giudea. In ciò spinta molto dalla sua non irreprensibile natura, ella cerca con ogni mezzo di farsi [illegible] da Erode, che l'ha ricevuta con festa e magnificenza. Ma in effetti [illegible] spera, soprattutto, [illegible] ad Erode, di far nascere un pretesto per potersi rovinare. Ma il re Erode, molto astuto e che del resto ha nella propria moglie Marianna una donna più desiderabile e più giovane [illegible]

siderato da tutti, amici e nemici, come un uomo finito. Ma lui, invece, ben lungi dal disperare, decide di recarsi a Rodi per affidare le sue sorti nelle mani vittoriose (e, forse, indulgenti) di Cesare Ottaviano. Alessandra, che [illegible] può deporre l'ambizione che con la vita, vedendo che Erode sta per partire per un viaggio da cui, senza dubbio, non può ritornare, cerca di convincere [illegible] padre, l'ottuagenario Ircano II, «che è finalmente giunto il tempo in cui Dio vuole ancora fare rifiorire la sua venerabile vecchiaia nella porpora reale». Ircano le risponde: «Figlia mia, è infine giunto il

tempo in cui devo pensare alla tomba, piuttosto che al trono!». Alessandra replica che egli non può ignorare i diritti dei suoi discendenti, che deve permettere che sia fatta giustizia e che tutto ciò che gli chiede è di scrivere una lettera a Malichus, re degli arabi, che ella sa disposto ad aiutare con tutta la sua potenza. Ircano è riconquistare la corona. In breve, Alessandra sfordisce Ircano con tante chiacchiere che alla fine il vegliardo si arrende e scrive a Malichus. La lettera sarà recapitata da un uomo di fiducia, Dositeo. Ma quest'uomo di fiducia non ne morita nemmeno un briciolo: con la massima urgenza si reca a consegnare la lettera ad Erode...

SEGUE: L'atroce vendetta

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

PONTEDEMARINI Boccoli vendesi lussuosa villa vari alto oltre servizi e semiarredata mq. 3600 giardino piante alto fusto; costruzione 1963, arredata, libera subito, 52.000.000. Agevolasi pagamento dilazionato. Licenza per costruire nel parco altra villa. Scrivere Rotelli, piazza Arcoleo 12, Montecatinitermae.

IMPERIA vendo Caselle Vica alloggi signorili 3-5 [illegible] pronti agosto. Mutuo Telefonare [illegible] pasti 772-333.

LINGOTTO: locale industriale [illegible] mq. libero, affittato, reddito 10% vendesi. Telefonare 237-003. A32717

LOCALI centralissimi, piano terreno con accesso strada, adatti negozio, grossista, rappresentante con deposito, ecc. Rimessi a nuovo, serviti, riscaldamento centrale. Vendonsi 13.000.000. Facilitazioni di pagamento. Visite ore 10-16, via Carmine 4. A32043

LOCALI nuovi liberi uso ufficio, abitazione, vendo Torre, via Mongiuffero 65.

LUCENTO alloggetti 1-2 camere cucina terreno bagno accludere vendo. Telefonare 455-782 1341

LUNGOPO Antonelli vendo signorile palazzetto due camere tinello servizi [illegible] maggio. Telefonare 530-015.

MARE Ligure, villetta 3 camere servizi giardino vendo 10.500.000. Masino, Bellezia 7. A31629

MIRAFIORI, stabile 1 piano tre camere tinello cucinino [illegible] bagno ampia terrazza costruzione '62, vendesi 9.500.000. Telefonare 242-219.

MIRAFIORI vendesi terreno 560 mq. cintato tre muri. Telefono 630-354.

MURI regali residui vendonsi: Stadio 65 mq. 10.700.000; barriera Nizza 80 mq. 7.200.000; via Genova 75 mq. 11.000.000; centralissimo 70 mq. 10.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 126

NAPOLI Posillipo via Manzoni 61 vendonsi appartamenti lusso superpanoramici fronte mare. Telefonare Napoli 363-349 oppure scrivere casella 295 t., Rit. Torino Roma. 23035

NEGOZI CARETTI IN CORSO GRANDE TRAFFICO, ZONA LINGOTTO, OTTIMO INGRESSO CAPITALE. BOX. BASSO FABBRICATO. VENDIAMO FILIALI XX SETTEMBRE 17, CARDUCCI 129.

NEGOZIO barriera Milano 2 vetri ampio garage, vendesi. Telefonare 851-833.

NEGOZIO gestione ora latteria. Palermo angolo Nevada, trattasi conveniente. Telefonare 783-493.

NELLA zona più signorile di Torino tre corso Vittorio, Galleria Ferraris, Stati Uniti, Viamaglio, rara occasione appartamento libero, 3 camere servizi, piano rialzato, giardino, adatto anche studio professionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 7132 — Torino». A30837

OCCASIONE 116 camere 12 bagni bellissima posizione progetto approvato, 30 milioni vendesi. Telefonare 833-104.

OCCASIONE Corso d'Appello 13, vendo 3 camere 3.000.000, Telefono 276-285.

PANORAMICO corso Orbassano alloggio grande camera tinello cucinino 3.300.000. Campos, tel. 757-214. 1135

PITTORE torinese acquista una due mansarde libere soleggiate, acqua, ascensore decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1110 — Torino». A33098

PLANIMETRIE catasto urbano, grafiche catastali, studio tecnico Palazzo 2, telefonare 527-342. A32338

PORTA Nuova libri subito vendonsi in unico fabbricato cortile, locale mq. 30 laboratorio artigiano, garage, soprastanti camera, cucina, bagno, termo cassetta, cantina, 5.000.000. Telefonare 828-378.

PRIVATO cerca collina torinese villa antica vecchia costruzione con parco, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

PRIVATO vende S. Paolo ampio camera tinello servizi 4° piano levante panorama [illegible] 5.500.000. Tel. 384-362.

PRIVATO vende terreni industriali residenziali agricoli vicinanze Torino. Telefonare 92-353. A30658

PRIVATO vende terreno progetto approvato 54 camere Grugliasco. Telefonare 305-964 A30369

PRIVATO vende terreno collinare Valsalice superbo panoramicissimo soleggiatissimo, possibilità costruzione 1/5, mq. 2000. Telefonare 772-835.

PRIVATO vende alloggio nuovo, tre camere servizi, 7.200.000. Telef. 237-803.

PRIVATO vende contanti alloggetto occupato 5° piano privo ascensore libero, Millefonti angolo Ventimiglia. Telefonare 398-604 dalle 12 alle 15.

PRIVATO vende terreno collinare mq. 1700 ad uso villa magnifica progetto approvato, cubature 900 fatti + servizi, due ettari mezzo misura. Tel. 768-684.

PROGETTO approvato camere 147 cortile pozzo piano sviluppo cadesi, pagamento camere. Telefonare 44-006.

RIVOLI viale Alpignano vendonsi ultimi alloggi abitabili pubito 1-2-3 camere ed ampi luminosi locali seminterrati adatti laboratori artigianali. Minimo anticipo massimo dilazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telef. 53.000.

RUSTICO con terreno vicinanze Torino cerca privato. Scrivere distintamente «Pubblicità Stampa 7106 — Torino». A30842

SANREMO vendonsi direttamente appartamenti centrali residenziali moderni. Telefonare 525-854 Torino, 54-623 Sanremo. 21918

SANREMO via Nizza 40 vendonsi alloggi razionali accurata rifinitura vista mare consegna prossima estate. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, telefono 53.000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, tel. 84-145.

SANREMO palazzo Alberoni strada Solaro vendonsi ultimi signorili appartamenti. Mutuo ventiseiennale. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, tel. 53.000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. 141

SETTECENTO metri da corso Grosseto, tondo terreno industriale, mq. 5000, 10.000, 30.000, strada, servizi. Telefonare 43-352. 971

SETTIMO Torinese vendesi terreno mq. 5000 zona industriale. Telef. 956-140.

SPOTORNO posizione unica, privato vende, palazzina signorilissima, tremocilpo, vendesi alloggio. Telefonare 877-067.

TERRENI adatti villette tutti servizi Superga, Torino. Telefonare [illegible]

TERRENI Lucmana Rivoli licenza costruzione 60-90-140 cadauno. Telefonare 457-971. 829

TERRENO industriale entro Fiori dazio Torino vendesi urgente. Telef. 500.377, 852.784. 1140

TERRENO mq. 825 lungo Stura vendesi. Telefonare [illegible] 1064

TERRENO piccola media industria, fra Borgaretto Beinasco vendesi, piccoli grandi lotti, fronte strada asfaltata, eventuali permute, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] 348 — Torino». 958

TERRENO progetto approvato costruzione, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-377. 878

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vende. Telefonare [illegible]

TERRENO Rivoli centro, 230 camere progetto approvato vende. Tel. 955-922.

TERRENO Bric della Maddalena, panoramica incantevole, progetto approvato per bar, ristorante, negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino».

TERRENO [illegible] 61 zona corso Sebastopoli privato vende. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7111 — Torino». A30217

TERRENO industriale mq. 6000 nelle vie Belvedere vendesi. Telef. 64-636.

TERRENO in Piazzola mq. 20.000/5000 vendesi. Telefonare 44-336. 1118

TERRENO vendesi Caravello, rione XXV aprile, mq. 9000. Telefonare 553-118 ore pasti. A31253

TERRENO progetto approvato 64 camere zona Italia '61, [illegible] fabbricati. Telefonare 868 [illegible]

TERRENO industriale T 1100 1800 mq, progetto 930 mq coperti vendesi parte frazionatamente. Telefonare 688-676.

TERRENO metri 350 circa corso Adolf Hitler adiacente stradale Francia permuta vendo. Scrivere a Pubblicità Stampa 1126 — Torino». A32362

TERRENO progetto approvato [illegible] camere, Grugliasco, privato vende. Telefonare 306-984. A31048

TERRENO su stradale Castellette cm. 3250 vendo privato. Telefonare 696-987.

TERRENO Val San Martino inferiore mq. 7500 ottima posizione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino». A33239

TORINO, fronte nuovo stabilimento Nebbiolo, vendo terreno industriale, tutti servizi, adiacente tangenziale est. Telefonare 45-102. 971

TRE camere zona piazza Derna, 6 milioni 200.000. Telefonare 778-827 ore pasti. A30696

AFFITTERei o acquisterei in casa nuova costruzione 2 alloggi composto tinello camera servizi, zona corso Belgio (punte Sassi). Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino». A32462

BANCARIO e moglie tortonesi soli affitterebbero 2-3 camere servizi ultimo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9210 — Torino». A31105

CAMERA una due uso ufficio cercasi zona Francia Olimpia. Telef. 787-610.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, ristrutturando. Telefonare 44-461.

CERCASI alloggio 3 camere servizi possibilmente zona Vanchiglia. Telefonare 872-450 pomeriggio. A32774

CERCASI locale uso deposito con ufficio mq. 150-200. Telefonare 555-332.

CERCASI vicinanze Torino signorile villetta o alloggio piano terreno, giardino, sette letti, servizi. Telefonare 876-[illegible]

CERCASI affittare acquistare locale per industria alimentare mq. 400-500 vicinanze Torino possibilmente zona Cavoretto Vica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — Torino». A31221

FUNZIONARIO pensionato cerca alloggio 3-4 camere riscatto) piano centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino». A33341

AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi garages Borgaglieri. Tel. 90-484.

AFFITTASI locale [illegible] 70 mq. Telefonare [illegible] ore pasti.

AFFITTASI borgo Vittoria vicinia S. Rita, ammobiliato (abbisogno mq. 100, ampio seminterrato. Telefonare 763-138 ore pasti. A30138

AFFITTASI subito camera vuota servizi., Telefonare 514-871. A30202

AFFITTASI subito ufficio via Fabro 6 quattro camere servizi. A32458

AFFITTASI via Ventimiglia alloggio signorile 3 camere salone tinello cucina doppi servizi volendo mansarda. Telefonare 872-765, 678-680. A31921

AFFITTASI corso Vittorio Emanuele 72 enorme vetrina mq. oltre 16 servizi libero adatto anche ufficio agenzia. Telefonare 50.083. A32087

AFFITTASI subito due camere tinello servizi, corso Lione. Telefonare 42-209.

AFFITTASI barriere Casale 17.000 trequarti vuoto anche artigiano. Telefonare 33-216. A33176

AFFITTASI 3 camere cucina bagno Stura 29, libero subito. Tel. 528-029.

AFFITTASI o mezzadria salariati casalinghi Settimo Torinese. Tel. 536-340.

ROSA & LASAGNO
FABBRICA MOBILI - TORINO
VIA [illegible] N. 228
Telefono [illegible]
CORSO SVIZZERA N. 70

Presento un ambiente ottenuto con i «componibili» di propria produzione.
Numerose altre ambientazioni atte ad arredare soggiorni, camere miste (notte e giorno), studi, sono realizzabili con i mobili «componibili».
Visitando l'esposizione o richiedendoci il catalogo (corredato di prezzi) potrete prenderne visione.

VENDESI Riviera Finanza, pressolmith mare, immobile redditizio, superficie mq. 2200 (1200 coperte). Mutuo. Pubblicità Lastoni 5 G, Savona.

VENDESI alloggio 4 camere, cucina, servizi, terreno esclusivo, cantina, cedilla, IV piano, ampio accesso 2.500.000. Telefonare 450-478. A32321

VENDESI casa via Lombroso 28, Torino, indirizzare offerta busta chiusa: avvocato Finanza, corso Sella 6, Torino pian.

VENDESI alloggio S. Rita 5 stanze e cucina con servizi. Telefonare 366-056.

VENDESI terreno strada del Drosso di Pino Torinese progetto approvato 15 camere oppure adatto villetta. Tel. 753-691.

VENDESI terreno fabbricabile bellissima posizione vicinanze Torino. Telefonare 370-870, pomeriggio. A32424

VENDESI terreno collinare angolare [illegible] stupenda panoramica, servizio filobus, fabbricabile, progetto approvato. Telefonare 42-302 ore ufficio. A31058

VENDO camera [illegible] cucinino nagno. Via Galileo 1. A30839

VENDO libri [illegible] usati corso Vercelli [illegible] recentissimi. Telefonare 209-865.

ZONA Superga, in Casa, vendo terreno industriale mq. 12.000. Tel. 45-152.

ZONA Francia, meraviglioso attico, sei vani, due camere, doppi servizi. Corso Francia 282. 970

1.500.000 per vano più mutuo vendesi signorili alloggi. Telefonare 783-503.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coniugi piemontesi impiegati Fiat abbisogna alloggetto. Telefonare 237-001.

A coniugi pensionati ferroviari/statali abbisogna alloggio soleggiato, Telefonare 760-850, 538-539. 29

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi piemontesi. Telef. 597-416, ore pasti. A33175

AFFITTASI in palazzo signorilissimo 4-5 locali doppi servizi, altro 3-4 locali possibilmente zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino».

AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi [illegible] Borgaglieri. Tel. 90-484.

AFFITTASI locale [illegible] 70 mq. Telefonare [illegible] ore pasti.

AFFITTASI borgo Vittoria vicinia S. Rita, ammobiliato (abbisogno mq. 100, ampio seminterrato. Telefonare 763-138 ore pasti. A30138

AFFITTASI subito camera vuota servizi., Telefonare 514-871. A32458

AFFITTASI subito ufficio via Fabro 6 quattro camere servizi. A32458

AFFITTASI via Ventimiglia alloggio signorile 3 camere salone tinello cucina doppi servizi volendo mansarda. Telefonare 872-765, 678-680. A31921

AFFITTASI corso Vittorio Emanuele 72 enorme vetrina mq. oltre 16 servizi libero adatto anche ufficio agenzia. Telefonare 50.083. A32087

AFFITTASI subito due camere tinello servizi, corso Lione. Telefonare 42-209.

AFFITTASI barriere Casale 17.000 trequarti vuoto anche artigiano. Telefonare 33-216. A33176

AFFITTASI 3 camere cucina bagno Stura 29, libero subito. Tel. 528-029.

AFFITTASI o mezzadria salariati casalinghi Settimo Torinese. Tel. 536-340.

AFFITTASI alloggio due camere cucina [illegible] 150, altro mq. 100, eventuale locale ufficio. Telefonare 553-277. A31833

AFFITTASI via San Secondo zona Maurizian alloggio quattro vani accessori primo piano uso ufficio abitazione libera subito. Telefonare 84-[illegible] A33314

AFFITTASI locale mq. 40 [illegible] uso ufficio vicinanze via Pianezza. Telefonare 320-748. A33219

AFFITTASI capanno quota costruzione via Breglio 26. Telefonare 70-736.

AFFITTASI subito alloggio panoramico quattro camere cucinino doppi servizi. Telefonare 777-080 ore pasti.

AFFITTASI 1° aprile via Cibrario 90 bis ampio locale seminterrato uso magazzino materiali leggeri non infiammabili. Di bulgari portinaio.

AFFITTASI garage locale uso laboratorio officina. Telefonare ore pasti 874-067.

AFFITTO 3 camere cucina libera subito. Telefonare 851-897. A32439

AFFITTO Parella 3 camere tinello [illegible] persona [illegible] Telef. [illegible]

AFFITTO collinare camere tinello altre 2 tinelli. Telefonare 768-800. A32407

ALLOGGETTO signorile ammobiliato affittasi uso ufficio-studio. Telefonare 44-[illegible]

ALLOGGIO 3 camere salone tinello cucinino nuovo impeccabile arredamento. Telefonare 532-228. 48

ALLOGGIO libero subito camera salone cucina tinello doppi servizi casa signorile piano terreno zona civile affittasi persona sola referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9150 — Torino».

AMMOBILIATO [illegible] camere uscita servizi ability referenziati controllabili. Telefonare 589-515. A31092

AUTOTRASLOCHI abbonati autorizzati autoripari imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Cossi.

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, autofurgoni imballi, garanzie, economicissimi, preventivi. Telef 385-250, Mastropietro.

BELLISSIMO locale mq. 240 grande maggio, affittasi. Telefonare 80-017.

CHIERI affittasi nuovo locale 2 piani 620 mq. ufficio. Telefonare Forza, telefono 942-736. A31767

CORSO Novara 25 locali uso magazzino disponibili maggio. Rivolgersi portineria.

aperitivo
BIANCOSARTI
ASSAGGIATEMI... DIVERRETE AMICI!

VENDO via Paolo Veronese terreno industriale mq. 3600, 6000, 12.000. Telefonare 45-152. 971

VENDONSI ALLOGGI ALTAMENTE SIGNORILI 4-7 CAMERE CORSO SOMMEILLER [illegible] CORSO DANTE 122. TELEFONARE PERSONE [illegible]

VENDONSI 1-2 camere servizi terrazza Milano. Facilitazioni pagamento. Telefonare 720-633. A32599

VENDONSI cinque locali terzo cantina cortile terrazzo panoramici trasformabili qualsiasi uso Val S. Martino 56. Telefonare 588-540. A31634

VERCELLESE cascina confinante autostrada, adattissima pioppi, semenza giardinaie, 30.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 126

VIA Cigliati 11 vendonsi 2 alloggi di 2 camere ed altro di 3 camere buon reddito, richiesta complessiva l.. 9.800.000. Telefonare 42-986. 1103

VIA Tripoli angolo Capena, signorili alloggi 3-3 camere servizi, prossimi settembre. Visite [illegible] ore 13-15. 90

VILLA panoramica [illegible] camere quadrupli servizi Rubino ultimi signorili vendesi. Telefonare 558-101. A32100

VILLA signorile a mezza montagna 700-800 abitabile a 20-30 km. da Torino [illegible] ed [illegible] 465-571.

VILLETTE splendida posizione costruzioni rapidissime ultimi Torino, pagamento dilazionato. Telefonare 598-227. 130

VILLINO vendesi riviera levante 25 milioni. Telefonare 225-888. A31573

ZONA superba, La Casa, vendo terreno industriale mq. 12.000. Tel. 45-152.

ZONA Francia, meraviglioso attico, sei vani, due camere, doppi servizi. Corso Francia 282. 970

1.500.000 per vano più mutuo vendesi signorili alloggi. Telefonare 783-503.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coniugi piemontesi impiegati Fiat abbisogna alloggetto. Telefonare 237-001.

A coniugi pensionati ferroviari/statali abbisogna alloggio soleggiato, Telefonare 760-850, 538-539. 29

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi piemontesi. Telef. 597-416, ore pasti. A33175

AFFITTASI in palazzo signorilissimo 4-5 locali doppi servizi, altro 3-4 locali possibilmente zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino».

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi (1 piano, candidarsi con part vest ultimo piano zona Francia. Tel. 778-936, ore 19-21. A32709

AFFITTASI ammobiliato anche piedi-terra ufficio salotto. Telef. 546-433.

AFFITTASI 3 camere salone tinello cucinino nuovo impeccabile arredamento. Telefonare 532-228. 48

AFFITTASI libero subito camera salone cucina tinello doppi servizi casa signorile piano terreno zona civile affittasi persona sola referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9150 — Torino».

AMMOBILIATO [illegible] camere uscita servizi ability referenziati controllabili. Telefonare 589-515. A31092

AUTOTRASLOCHI abbonati autorizzati autoripari imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Cossi.

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, autofurgoni imballi, garanzie, economicissimi, preventivi. Telef 385-250, Mastropietro.

BELLISSIMO locale mq. 240 grande maggio, affittasi. Telefonare 80-017.

CHIERI affittasi nuovo locale 2 piani 620 mq. ufficio. Telefonare Forza, telefono 942-736. A31767

CORSO Novara 25 locali uso magazzino disponibili maggio. Rivolgersi portineria.

ESIGENZE DI: caffè bar superalcolici - Drogheria - Frutta verdura - Latterie - Pastifici - Rivendita pane - Salumerie ecc.

Acquista contanti alloggi centrali-periferici

AGENZIA CASE ALLOGGI TERRENI NEGOZI
DI SALVATORE
Corso Unione Sovietica 10
Telef. 501-694 TORINO

AUGURA ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA BUONA PASQUA

SPOSI settentrionali cercano camera cucina S. Rita Cravetta, Telefonare [illegible] ore negozio pomeridiane. A32300

VILLETTA affittasi cinque sei camere [illegible] Castello, S. Maurizio, Circ. Telefonare 756-554 A30374

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. BORGO Rivoli [illegible] alloggi camere cucina servizi. Telef. 688-755.

A. CEFFERENZIATISSIMI affitto alloggi vuoti ammobiliati pied-à-terre, qualunque [illegible] Via [illegible] 1. 107

A donna sola referenziata offre stanza ammobiliata indipendente [illegible] 1 ora servizi domestici orali + 3-15 giorni festivi. Telefonare 761-919. A32720

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439. 1035

ABBIGLIAMENTI alloggi diverse zone agenzia Cumia, Sacchi 14, telef. 538-539.

AFFITTASI 3-4 camere servizi luglio S. Rita, signorili. Telefonare 538-330.

AFFITTASI uso ufficio due stanze centralissimo libero subito. Tel. 510-124.

AFFITTASI villetta situata in Pessi Canavese tutti prezzo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1093 — Torino».

LOCALE industriale centro San Paolo, mq. 340, affittasi maggio. Tel. 595-896.

LOCALE industriale libero 1° maggio mq. 350 affittasi, istituto Lombroso, via Bologna 163, Torino. A33335

MIRAFIORI affittasi laboratorio mq. 300 ammobiliato mq. 100. Telef. 892-206.

OFFRIAMO in affitto capannone industriale altezza mq. 240 Stradellino. Telefonare 683-036. A32844

PALAZZO uffici vendesi consentendone riscatto telefonico ed corrispondenza affittiamo studio segretaria servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino».

POESI corso Marconi affittasi locale uso ufficio deposito. Telefonare 80-033.

PORTINERIA affitta [illegible] uso studio, altro professionista. Telef. 45-431.

RIVOLI affittasi seguito con alloggio terreno magazzini via centrale, libero. Telefonare 519-757. A32205

TRE camere ariose libertà lettura signorile riscansa piazza Cardinal affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3489 — Torino». A33774

ZONA Minatori affittasi villa 6 camere e servizi con lussuoso ottopiano di 310 mq. e 1200 mq. terreno, anche [illegible] piccolo [illegible] Telef. 396-940, ore 9-11. A30078

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

LOCALI PER UFFICIO. L. 150 per parola

ABBIGHERA affittasi palazzo lusso ampio alloggio comodità giardino telefonare 374-677. A33073

BORGO Vercelli (Finalmarina) ultimo piano maggio giugno luglio alloggio ammobiliato tre camere cucina bagno. Telefonare 575-674. A30865

BIANCAMARINA affittasi villetta ci alloggetto ammobiliati prospiciente mare. Telefonare 757-128. A31094

FINALPIA Lungomare affittasi appartamento servizi, 1300 giornalieri. Telefonare 521-517 Torino. A30280

LAIQUEGLIA affittasi ammobiliato 2 vani panoramico. Telefonare 84-515.

LAIQUEGLIA affittasi ammobiliato camera sola servizi accesso. Telefonare 792-327 Torino. A33432

LAIQUEGLIA affitta alloggetto nuovo aprile, giugno, luglio, Agosto. Telefonare 372-701. A32105

NERVI affittasi arredato panoramico. Scrivere: Mariano, Villa della Rose, Sori, Genova. A31218

NOLI affittasi alloggio ammobiliato maggio luglio comodità moderne. Telefonare 40-393. A32723

PALLANZA lotto centro maggio agosto alloggio mobiliato almeno due camere 2 letti servizi. Telefonare 774-078. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1083 — Torino».

RAPALLO affittasi mobiliato alloggio signorile centralissimo tre camere doppi servizi libero subito. Tel. 769-859.

RIVIERA [illegible], affittasi luglio appartamento tre vani terrazzo fronte mare. Telefonare 768-864. A32041

SANREMO affittasi vendesi ammobiliato 4 letti vista mare. Telefonare [illegible] Torino. A33194

SANREMO villetta affittasi due [illegible] lotto cucina ammobiliato Strada Solaro 52. Telefonare 70-379 Sanremo, splendida vista. A32887

SANREMO affittasi alloggio nuovo signorile ammobiliato, zona residenziale, vista mare. Telefonare 681-213.

SPOTORNO, appartamento nuovissimo, signorile, ascensore, riscaldamento particolare Estensa, vista mare, 80 metri spiaggia, mq. 118, vendesi 13.000 mq. Pubblicità Lastoni 5 F, Savona.

SPOTORNO affitto appartamento 4 camere sul mare maggio settembre. Telefonare 751-915. A32260

VARAZZE dintorni vendonsi appartamenti, terreni. Organizzazione Carattini, Varazze, telefono 77-211. 21881

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Nizza Lipsia, Strada Valentino 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-853. 1134

A Pietra Ligure, via Piroli, Hotel Kenia, telefono 67-333 modernissimo, ogni comodità, soggiorno ideale vacanze nuziali, quiete, pasti modici. Prenotatevi

BORDIGHERA Belvedere Arziglia vedesi mare, soleggiata trattamento familiare 2000 complessive. 22122

LOANO, Pensione Villa Iris, piscia privata, vicino mare, Aprile-maggio 1800 complessive Telefonare 68-194

PASQUA al mare. Albergo Fonte Fara Laigueglia, nuova proprietario, posizione incantevole camere sul mare, giardino, garage. Prezzi modici. Prenotatevi. Telefonare 49-097. A31133

PASQUA Hôtel Miramare, Alassio Mare. Nuova gestione, completamente rinnovato. Speciale trattamento, riscaldamento, camere-lago, giardino, garage. Prenotatevi Telefonare 41-945.

VARAZZE Hôtel Villa Casati, telefono 77-403, confortevole giardino tranquillo, spettacolo primo aprile, riduzioni aprile maggio. A30693

VILLA Riviera, Cervo (Imperia), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideal ogni stagione. Comfort. Telef. (0183) 81-90.

VISERBA, Rimini, Pensione Minosa, tranquilla, confortevole. Giugno 3.100, tutto compreso. 22230

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Orsolla, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale mercantile. 420

ACCONCIATURE autorizzata scuola statale garantisce perfetto moderno insegnamento. Parrucchi, via Xlaxa 9.

BALLARE bene e presto realizzabile. Scuola Ilarona, Stura 3, telef. 80-230.

BERLITZ Schools: inizio nuovi corsi accelerati, diurni, di inglese, tedesco, francese. Massimo 5 allievi per classe. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria, via Santa Teresa 3 (gratuito), telefono 553-970. 38

BOIDOCI, Stura 27: Centro preparatorio Impiegati. Corsi trimestrali paghe, contabilità, computisteria, stenodattilografia. Consulenza. Amministrazioni aziendali. Segretari stenografi. A32485

ISTITUTO S. Domenico: con quelle lingue che corsi diurni e serali di lingua straniera, perfezionamento di lingue straniere per coloro che han già adeguata preparazione, corsi diurni e serali di stenodattilografia, paghe e contributi, corso diurno integrativo di ripetizioni preventivi. Telef 385-250, Mastropietro.

ISTITUTO Pagliano, via Vagnone 7, corsi speciali celebrati insegnamenti elementari. 24

PETTINATRICE diplomata, specialista taglio, ondulazione ai ferri, tagliere, permanenti; corsi serali, lavoro assicurato. Balmondo, via [illegible] Torino, telefono 60-349. 721

I.E.I. TRADUX. PERIT. L. 150 per parola

BALLERETE modernamente rapidamente. Corso 5000 Telefonare [illegible] Corso San Martino 8. 1157

ESERCIZIO traduzioni francese inglese. Telefonare 760-632. A30779

FRANCESE milanese lezioni impartisce insegnante straniera, preparazione esami. Telefonare 436-309. A31663

IMPIEGATO, studente V ragioneria, cerca professore ragioneria ed inglese e forfait mensile. Telefonare 320-433.

INGLESE francese tedesco accurate, anche domicilio. Telefonare 583-406.

MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni sono Vittoglio. Telef. 547-535

PROFESSORE impartisce accurate lezioni, eventualmente domiciliari, di matematica, fisica, chimica per dopoguerra, ripetizioni, concorsi. Telefonare pomeriggio 364-341. A32260

PROFESSORESSA tedesco matematica, lezioni, preparazioni, traduzioni. Telefonare 553-719. A31186

SPECIALISTA alunni materiali offresi qualsiasi perizia. Telefonare 391-242.

TEDESCO lezioni traduzioni corrispondenza. Schneider, Lungopò Antonelli 57, telefono 874-584. A30859

CAMERE SOLI, PENS. L. 150 per parola

A giovani offresi pensione famigliare Telefonare 487-778, 396-419.

APPITTASI camera ammobiliata zona centrale. Pensione completa. Prezzi onti. Telefonare 583-810. A31670

APPITTASI ammobiliata due letti. Telefonare 877-179. A32743

APPITTASI bella camera ammobiliata comoda zona piazza Vittorio Veneto Telefonare 875-020. A29734

APPITTASI centralissima camera 2-3 letti, distinti impiegati. Telef. 812-887.

APPITTASI centralissima camera ammobiliata 2 due letti. Telefonare 650-321.

APPITTASI con pensione camera due letti. Telefonare 513-429. A32547

APPITTASI ammobiliata centralissima, comfort, massima serietà. Telefonare ore pasti 538-718. A30532

APPITTASI signorina ammobiliata a colta referenziata. Telefonare 771-275.

APPITTASI stanza ammobiliata luminosa tranquilla stabile (Porta Nuova). Telefonare 682-901 A30096

(Continua a pag. 16)

La figlia del pescatore

La zelante guardia municipale

II — *Nella notte del 7 marzo 1851, due poveri capobanda che si sono riparati in un portone per l'aria ghiacciata, vedono una quindicina di fantaccini, uomini e donne, uscire da una palazzina lì accanto, e andarsene in tutta fretta. Poi un uomo, probabilmente un maggiordomo, esce dalla palazzina, va a cercare una carrozza pubblica, e va di casa con l'aiuto di due facchini carica un uomo e una donna, inanimati, apparentemente ubriachi, sala non [illegible] e parte a tutta velocità. I due vagabondi si avvicinano alla palazzina e constatano che in terra dalla porta [illegible] marciapiede c'è una striscia di sangue.*

I due poveri vagabondi sono assai perplessi e non sanno che via prendere: se quella della prudenza, cioè scilsandosi, senza mescolarsi in un fatto di sangue, sicuramente grave; oppure compiere il proprio dovere e andare a informare la polizia su quello che hanno visto. Dopo un attimo di esitazione opt

Prosegue la lettura della relazione del presidente al processo d'Appello

"Fenaroli andava incontro al fallimento ostentando un ottimismo impressionante„

Citati larghi brani di un rapporto del relatore sul grave collasso finanziario della «Fenarolimpresa» - Fino all'ultimo, nonostante i debiti e gli insuccessi a catena, il geometra di Airuno si tenne al fianco numerosi collaboratori, con stipendi altissimi - Arrivò al punto di offrire al fisco l'opportunità di tassarlo pesantemente denunciando redditi fantastici - Le contraddizioni dell'imputato durante l'istruttoria aggravarono la sua posizione - Battute fra il presidente e la difesa

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, venerdì sera.

Cinque minuti dopo l'inizio dell'udienza di stamane il volto di Giovanni Fenaroli si fa scuro: ha ha tutte le ragioni, capisce che la puntata odierna della relazione del presidente è dedicata tutta a lui, in modo particolare; riceve questa certezza dalle prime parole pronunciate dal dottor D'Amario, il quale esordisce:

Presidente — *Per capire gli orientamenti degli arguti inquirenti e le motivazioni della sentenza di primo grado è necessario accennare alla situazione economica dei Fenaroli nel '58, situazione che stava evolvendosi verso una crisi preoccupante. Egli, quando venne interrogato per la prima volta dalla squadra mobile dopo la tragedia, disse, sul conto delle proprie attività, le seguenti notizie: disse di essere titolare di una società immobiliare e socio di altre società immobiliari, proprietario di un terreno in Primavalle del valore di 35 milioni, proprietario di una tenuta agricola e di un castello medioevale in Quattordio (Alessandria) del valore di altri quindici milioni, la cui amministrazione era affidata al rag. Egidio Sacchi, della società commerciale O.C.I. (Organizzazione commerciale industriale) e di essere interessato per il 30 per cento delle azioni (per circa trenta milioni) nella S.A.C.L.A. (Società commercio carburanti e lubrificanti) e nella OMATE entrambe con sede in Caserta; per il 25 per cento delle azioni della soc. imp. Edgardo Moreano, per circa 40 milioni lire, e di avere crediti verso privati per complessivi trenta milioni.*

«In totale — egli affermò — le sue attività ammontavano a 177 milioni e 500.000 lire, mentre le passività, costituite da debiti verso banche e tale signor Calvi, ammontavano a circa 89 milioni. Spiegava poi che un'altra sua ditta, la «Fenarolimpresa», dichiarata fallita, doveva considerarsi gravata di passività per 115 milioni di fronte a 110 milioni di attività; soggiunse che in quei giorni si stavano svolgendo le trattative per ottenere il finanziamento per liquidare le passività e fare estinguere il fallimento, per il quale era in corso la procedura di opposizione».

Il Presidente, citati tutti questi fatti, aggiunge: «Indipendentemente da tutto ciò, in quel primo periodo delle indagini si comprese che in quel momento il Fenaroli non aveva denaro liquido: per esempio, ai primi di settembre diede incarico al suo amico Mazzucchelli di «monetizzare a Roma» un assegno di 700.000 lire postdatato al 25 settembre, rilasciatogli da certo signor Bruno Minoni sulla Banca dell'Industria e del Commercio di Milano; affidò l'incombenza del disbrigo finale della cosa a Luigi Martirano, e quando, telefonando da Milano, seppe che il Mazzucchelli non era riuscito a riscuotere a Roma quell'assegno, si mostrò molto seccato.

Il Presidente aggiunge che, per il Natale del '57, il Fenaroli aveva fatto regalare dalla moglie al rag. Zacchi e all'ing. Stretti, suoi collaboratori, un cospicuo gruppo di azioni della «Oci» e della «Fenarolimpresa» in segno di gratitudine per la loro attività (come si vedrà fra poco, quelle azioni non avevano nessun valore, ciò che si capisce da quanto espone ora il presidente).

Presidente — *Lo stesso Fenaroli, nell'accennare alla vendita delle due camere dell'appartamento di via Ravenna, aveva ammesso di aver compiuto quell'operazione per l'urgenza di saldare dei pagarò.*

Ora la relazione tocca un altro punto interessante, la burrascosa carica della «Fenarolimpresa».

Presidente — *Dalla deposizione fatta al giudice istruttore dal dott. Papecchi, curatore del fallimento della «Fenarolimpresa» risultò che questa ditta era gravata di debiti per duecento milioni, oltre 300 milioni per una garanzia accordata alla società Isrea. Per comprendere la personalità del Fenaroli, ritengo opportuno far leggere quella parte della relazione del dott. Papecchi, in cui appunto è tratteggiato il profilo dell'imputato».*

Il giudice a latere, dottor D'Ottavi, legge quindi l'interessante documento, in cui si dice che il Fenaroli «aveva avuto un periodo di fortuna, avvalendo un proficuo lavoro di recupero crediti verso la Stato per conto d'imprenditori danneggiati per eventi bellici nello svolgimento di lavori pubblici; poi, con un fido accordatogli dall'Italcasse, aveva avuto la possibilità di assumere un importantissimo ruolo nell'attività edilizia. Egli era animato da un ottimismo pericoloso per sé e per gli altri, ottimismo che portò al completo coinvolgimento dei fondi della società, fino a farlo trovare nell'impossibilità di pagare gli operai e gli impiegati: al momento della richiesta dell'amministrazione controllata, i suoi cantieri erano chiusi da molte settimane, le amministrazioni appaltate avevano chiesto la risoluzione dei contratti, la Camera del Lavoro di Milano, Como e Savona avevano fermato i pagamenti presso le rispettive amministrazioni, perché gli operai e gli impiegati attendevano da un paio di mesi il loro avere».

La relazione del dott. Papecchi prosegue così: il profilo dell'imputato: «Il Fenaroli rivela a imporre la propria personalità ai suoi collaboratori, ai quali attribuiva qualifiche altisonanti anche se non dava loro la possibilità di muovere foglia senza un preciso disposizioni. La Fenaroli Impresa aveva avuto solo formalmente la veste di società; la realtà funzionava alla stregua di una ditta individuale; insomma, egli si comportava come il vero e unico padrone dell'azienda. In un periodo abbastanza lungo, dal 1955 al 1957, era stato l'unico proprietario delle azioni azzerate alla moglie; appunto in tale periodo si registrò la maggior parte delle operazioni finanziarie.

«E' opportuno mettere in risalto che l'attività edilizia e finanziaria del Fenaroli fu caratterizzata da un ottimismo che confinava nel visionario. Non solo nell'amministrazione della società, ma anche nei propri affari personali, il Fenaroli perdeva denaro e credito in ogni operazione. Nonostante tutto ciò si mostrava imperturbabile con i suoi collaboratori, manifestando un'impressionante sicurezza nel successo, tanto maggiore quanto più le difficoltà aumentavano».

Il relatore del fallimento mette in risalto a questo punto una circostanza curiosa: il Fenaroli si lasciò trascinare dalla sua consorte all'aria anche quando predusse il bilancio per ottenere l'amministrazione controllata. Costato uno comportamento provocò alla ditta un danno di 15 milioni, perché il documento è colpì come redditi effettivi le fantastiche cifre citate dal Fenaroli.

«Sostanzialmente — prosegue la relazione — nemmeno personalmente il Fenaroli ricavò utili dal suo operato. Era indebitato per forti somme. Diminuì i danni subiti dalla «Fenarolimpresa» all'atto della richiesta di amministrazione controllata dichiarando assegni e cambiali. Non tenne un tenore di vita lussuoso. L'unico lusso di lui sfoggiato consistette nella organizzazione della sua azienda, in cui abbondavano collaboratori munitissimi retribuiti: godette circostanze gli permisero di considerarsi un grande capitano d'industria».

Mentre il giudice a latere legge questa cosa, Giovanni Fenaroli confabula animatamente, sebbene sottovoce, con uno dei suoi difensori, l'avvocato De Cataldo.

Avvocato Augenti: — *I creditori sono stati pagati al cento per cento per l'importo di un centinaio di milioni.*

Procuratore generale De Matteo — *Il fallimento è stato chiuso? E la bancarotta?*

Avv. Augenti — *Non si fa bancarotta.*

Procuratore generale — *Eppure c'è un processo.*

Presidente — *Non è questo l'argomento di cui ora stiamo trattando.*

Avv. Augenti — *Salvi, non interromperò più (con tono mansueto), ora lo farà come...*

Avv. Madia — *Un agnellino... E' effetto dell'atmosfera pasquale.* (Ilarità).

Il presidente, riprendendo la relazione, ricorda come il mattino dell'11 settembre (il giorno stesso in cui venne scoperto l'assassinio in via Monaci) il Fenaroli si accorse durante trovare a un convegno indetto dal dottor Papecchi per vedere se era possibile giungere a un concordato con l'Italcasse. Il presidente ricorda poi che l'ing. Giuseppe Fenaroli, fratello dell'imputato, gli precisò la somma di 30 milioni nel periodo compreso fra il 25 ottobre e il 19 novembre, e gli accordò una dilazione di dieci milioni. Poi soggiunge:

«A completare la rassegna delle risultanze istruttorie sulla personalità morale di questo imputato dovrei accennare a quanto detto dalla domestica Vitì Maria Tarsia circa il comportamento tenuto appunto dal Fenaroli verso la giovinetta Donatella, che allora aveva 15 anni, nel breve periodo in cui fu suo ospite nell'appartamento di via Monaci, un mese o mesi dopo il delitto. Ma poiché questa deposizione fu resa a porte chiuse, mi riservo di astenermi in questo momento e in questa sede. Se sarà fatta richiesta quella deposizione sarà letta a porte chiuse».

Il Presidente aggiunge che a rendere più oscura le ombre addensatesi sul Fenaroli in seguito alle circostanze emerse, ha contribuito lo stesso comportamento dell'imputato, il quale incorse in numerose contraddizioni. Per esempio, egli diede spiegazioni contrastanti sul fatto di non aver denunciato alla polizia il misterioso tentativo compiuto in via Monaci e che allarmò tanto Maria Martirano: come si ricorderà, la donna riferì al marito che qualcuno aveva tentato di entrare in casa la notte del 7 settembre, e lo pregò di avvertire la polizia. Egli non lo fece.

L'udienza continua.

Furio Fasolo

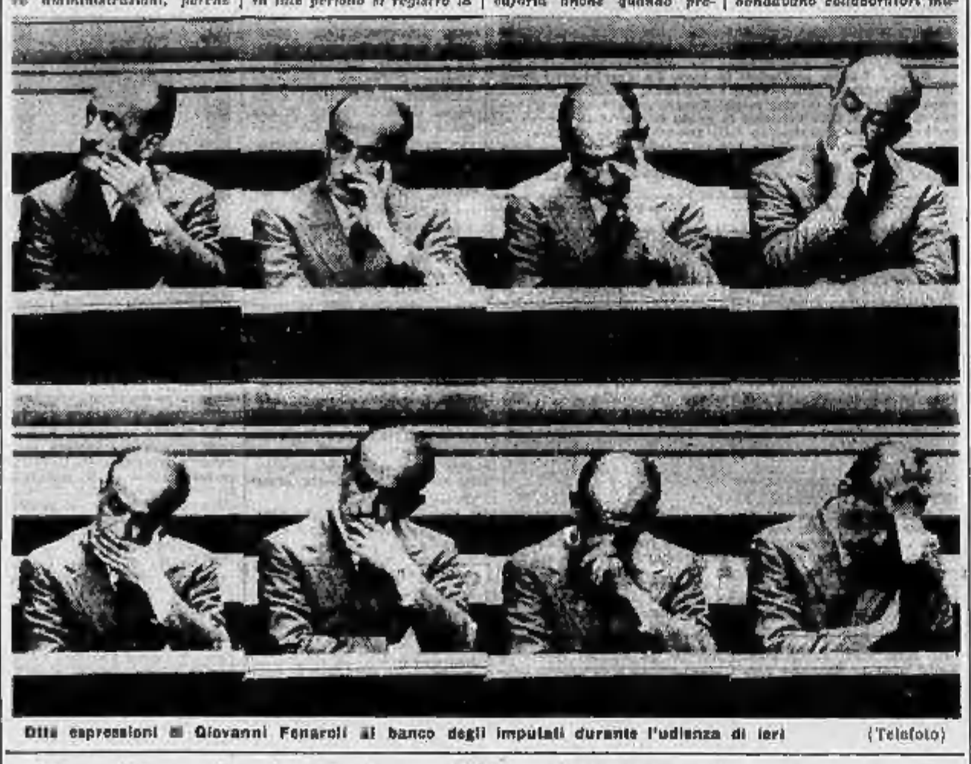
Interrogato stamane l'autista napoletano

ROMA, venerdì sera.

E' giunto stamane a Roma per essere interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Mauro l'autista napoletano Pasquale Pizzoli, contro il quale il procuratore legale Mario Specchia ha presentato alla procura della Repubblica di Roma un esposto.

Il procuratore legale ricordava di aver conosciuto l'autista qualche tempo prima del delitto Martirano. Un giorno, il Pizzoli gli avrebbe dichiarato di avere una relazione con la moglie di un ingegnere milanese, originaria di Treviglio, che è lo stesso paese in cui nacque Maria Martirano. Il dott. Specchia aggiunge che successivamente, a Napoli, vide l'autista insieme con alcune persone, tra le quali credette di riconoscere Giovanni Fenaroli.

All'epoca in cui fu compiuto l'omicidio, Pasquale Pizzoli, sempre secondo le dichiarazioni del procuratore legale, aveva a disposizione un'auto con una «marmitta» rumorosa simile a quella notata dal teste Benito Sensoli la notte del 10 settembre 1958 in via Ernesto Monaci.



Otto espressioni di Giovanni Fenaroli al banco degli imputati durante l'udienza di ieri (Telefoto)

A Serravalle Sesia si discute ancora sull'eccezionale caso

L'amnistia salva un'accusata di furto per amore materno

Era imputata di aver sottratto il portafogli d'un giovanotto, per impadronirsi non del denaro ma di una foto compromettente della figlia

Dal nostro corrispondente

Vercelli, venerdì sera.

La casalinga Maria Statella, abitante a Serravalle Sesia in via alla Barca, ha veramente rubato il portafogli dell'operaio Antonio Milla, di 30 anni, pure abitante a Serravalle? L'ha rubato per impossessarsi dei pochi biglietti da mille che conteneva, oppure perché, spinta da interessata curiosità, dopo aver sbirciato furtivamente nel portafogli, si accorse che c'era qualcosa che poteva eventualmente nuocere alla sua figliola e così fece sparire portafogli e contenuto?

Poiché la Statella ha sempre dichiarato ostinatamente la propria innocenza, tanto nella fase istruttoria quanto al processo svoltosi ieri al nostro Tribunale, le serie di «interrogativi» che la contraddistinto questo caso curioso ed unico è rimasta praticamente insoluta.

Inoltre, poiché alla vicenda è stata posta la parola fine con la pietra tombale rappresentata dalla recente amnistia, lieti perché (che hanno appassionato gli abitanti di Serravalle per lungo tempo) rimarranno presumibilmente senza risposta.

Le molte ipotesi che si sono fatte e che forse continueranno a farsi per un bel po' sono derivate dai seguenti fatti. Il 27 ottobre i due anni or sono il Milla si accorgeva di aver perduto, o meglio credette, il proprio portafogli contenente alcuni biglietti da mille, documenti e fotografie e denunciò il presunto smarrimento ai carabinieri. Le prime indagini non approdarono a nulla me, il giorno successivo il portafogli venne ritrovato, vuoto, contro la griglia del canale che alimenta la centrale elettrica di Serravalle. Qualcuno, era chiaro, si era impadronito del contenuto ed aveva poi buttato il contenente.

Riprese le indagini, visto che si trattava ora d'un furto, gli indizi di una possibile colpevolezza si appuntarono sulla Statella, incaricata di rassettare la stanza che il Milla divideva con due compagni di lavoro. Il derubato si ricordò ad un certo punto, aiutato appunto dai due coabitanti, che il portafogli l'aveva lasciato la mattina del 27 a casa; non l'aveva perso, dunque. Inducendo in tentazione il ritrovatore ma gli era stato intenzionalmente rubato. E chi poteva avergliclo sottratto, se non la Statella?

Costei protestò subito la sua innocenza e continuò poi a sostenere che il Milla aveva certamente perso il portafogli. Ma il fiuto dei carabinieri portò a una scoperta importante, cioè che nel portafogli c'era una foto della giovane figlia della Statella, Rosaria, di vent'anni insieme con due sue amiche, foto data dalla Rosaria al Milla; e la ragazza era fidanzata. Come non pensare che la Statella, dato, per curiosità di donna, uno sguardo nel portafogli del Milla e scortavi, con apprensione di madre, la foto della ragazza, non avesse fatto sparire tutto perché riteneva che una foto del genere potesse compromettere la figliuola?

La donna veniva denunciata dunque per furto pluriaggravato, ma, come s'è detto, non si è potuta appurare la piena verità dei fatti: solo la Statella ne sa, ma insieme nel suo ciò che a tutti è già noto.

w. n.

Per i suoi giudizi scritti sul processo Fenaroli

Carnelutti sottoposto a un'inchiesta dal Consiglio degli avvocati romani

Non è improbabile che l'illustre penalista debba fornire spiegazioni ai due colleghi incaricati degli «accertamenti istruttori» - Un ordine del giorno in cui si chiede agli avvocati di «astenersi da sistemi che con la suggestione della pubblica opinione turbano la serenità dei giudici»

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Per il momento, l'inchiesta sul «caso Carnelutti» sarà limitata ad un'indagine preliminare e sono in molti a ritenere che la decisione presa stasera dal Consiglio dell'Ordine forense romano di compiere degli «accertamenti istruttori» sia un sistema escogitato per far «decantare» il problema. Ma, non è da escludersi che, alla fine, si aprirà un vero procedimento disciplinare nei confronti di Francesco Carnelutti in modo che sia possibile accertare se, realmente, l'illustre giurista abbia violato «le più elementari regole della deontologia professionale» pubblicando degli articoli sul processo Fenaroli, in cui aveva il ruolo di difensore non a qualche settimana fa. Questo, soprattutto, nel caso — nient'affatto improbabile — in cui finisse per prevalere in seno al Consiglio forense la corrente e le opinioni dei più intransigenti e dei più severi.

Che cosa significa «accertamenti istruttori»? Il compito affidato ai consiglieri avvocati Carlo Formario e Ferruccio Cappi, che del Consiglio, fra l'altro, è anche segretario, è piuttosto vago. In fondo tutta la sostanza del problema è negli articoli — in tutto tre, dei quali uno, quello dal titolo «Idee chiare», ha suscitato la reazione degli avvocati Paolini, Gatti, Mazzei, Umberto Rossi e Nicola Manfredi che assistono gli interessi dei fratelli e delle sorelle di Maria Martirano — che Francesco Carnelutti ha pubblicato in questi giorni.

La indagine preliminare potrebbe esaurirsi in una semplice lettura. Ma non è da escludere che nel corso di questi accertamenti i due consiglieri si rechino dall'illustre giurista a chiedergli chiarimenti. Ma anche a questo proposito non c'è molto da aggiungere: Francesco Carnelutti, attualmente a Venezia, non ha fatto mistero delle sue idee. «Mi sono limitato a spiegare degli argomenti giuridici e soprattutto procedurali che possono sembrare difficili a chi non è esperto in questa materia» — ha detto ad un amico che gli chiedeva come si sarebbe regolato in rapporto alla iniziativa assunta a Roma.

In verità, per quanto apparentemente gli articoli avessero uno scopo pedagogico, nella sostanza esprimevano — ed era logico che così fosse — opinioni precise e critiche. In uno di essi, per esempio, Francesco Carnelutti ha sostenuto che tutti in Corte d'assise d'appello hanno avuto torto nella seconda giornata del processo: il presidente a stabilire che la stasera di rinvio del dibattimento prospettata dalla difesa di Ghiani veniva discussa dopo la relazione dei fatti, destinata a concludersi unicamente nella prossima settimana in coincidenza con l'inizio della vacanza pasquali; la difesa di Fenaroli, e non il suo avvocato prof. Augenti dal quale era è diviso da una vivace polemica, a chiedere di discutere subito le eccezioni di nullità della sentenza istruttoria.

In un altro articolo, pubblicato ieri, Francesco Carnelutti con grande abilità, notevole dottrina e soprattutto con una straordinaria semplicità, ha sostenuto la opportunità che in appello sia rinnovato il dibattimento e, guarda caso, la difesa di Fenaroli ha corso obiettivo esattamente la rinnovazione della indagine dibattimentale.

«Venga in aula, si metta la toga sulle spalle, discuta, e noi lo ascolteremo con tutto il rispetto che merita, anche se potremmo non essere d'accordo con lui. Ma non possiamo consentirgli di servirsi di una tribuna così importante e così suggestiva come quella delle colonne di un giornale per discutere (prendendo a pretesto un processo nel quale egli è stato, ed è tuttora interessato in qualità di difensore) e sostenere quelle tesi che egli avrebbe discusso e sostenute in aula come patrono di Giovanni Fenaroli», ha osservato l'avv. Giuseppe Pavia.

Una osservazione che ha trovato tutti d'accordo in seno al consiglio dell'Ordine, tanto che ieri sera, oltreché stabilire gli «accertamenti istruttori» sul caso Carnelutti, i tredici consiglieri (erano assenti soltanto l'avv. Martucci per le sue condizioni di salute e il prof. Sabatini il quale si è astenuto dall'intervenire alla riunione perché difensore di Raoul Ghiani e quindi interessato direttamente all'argomento in discussione) hanno approvato alla unanimità un ordine del giorno che dovrebbe servire di traccia preciso a tutti gli avvocati.

«Rilevato che — si afferma in questo ordine del giorno — in occasione di processi che suscitano la pubblica curiosità, taluni avvocati con dichiarazioni, interviste ed articoli prima del dibattimento e nel corso di esso, credano di poter illustrare le loro tesi contrastanti fuori delle aule giudiziarie, è necessario riaffermare il principio che l'opera del difensore, sempre ispirata al più alto senso di dignità e di riserbo, deve svolgersi esclusivamente nella propria sede naturale con rispetto dei più corretti costumi professionali e nei limiti stabiliti dalla legge che garantisce il contraddittorio tra le parti in giudizio. E di conseguenza è necessario ricordare ancora una volta che il sistema di discutere le tesi difensive sulla pubblica stampa è incompatibile con la dignità e il decoro dell'Ordine forense, e costituisce una evidente manifestazione di malcostume che, come tale, deve essere repressa».

Come conseguenza di questa posizione di principio, il Consiglio dell'Ordine forense romano ha diffidato gli avvocati ad «astenersi da sistemi che con la suggestione della pubblica opinione turbano la serenità dei giudici», riservandosi di adottare i provvedimenti opportuni provvedimenti nei confronti di coloro che non si astenessero da tali deplorevoli manifestazioni».

s. g.

Magistrato derubato dello stipendio sul tram

Milano, venerdì sera.

(m.) Un magistrato è stato derubato su di un filobus della linea della busta contenente il suo stipendio, circa 350 mila lire. Si tratta del dott. Mario Macrì, di 47 anni, procuratore della Repubblica di Busto Arsizio, il quale si era recato, come tutti i mesi, a ritirare lo stipendio presso il palazzo di Giustizia a Milano.

Verso le 18 egli aveva preso un filobus della linea 2 ed era salito dieci minuti dopo alla stazione delle Ferrovie Nord. Al termine del breve tragitto il magistrato si è accorto che gli era stata sfilata dalla tasca della giacca la busta con lo stipendio. Il dottor Macrì ha denunciato il furto alla polizia, che ha iniziato le indagini del caso.

ULTIMA ORA

Ghiani ha tentato di aggredire Fenaroli

Il grave episodio durante l'intervallo dell'udienza

ROMA, venerdì sera.

Durante l'intervallo, nella saletta attigua all'aula dove gl'imputati rimangono in attesa della ripresa del processo, è scoppiato per la prima volta dopo cinque anni il primo serio e grave incidente fra Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani. L'udienza era stata sospesa da cinque minuti, i due detenuti erano seduti nella saletta, fumando, quando improvvisamente Raoul Ghiani si è alzato e si è precipitato contro Giovanni Fenaroli. Un carabiniere ha fatto in tempo a fermarlo, non gli ha potuto impedire di dire, rivolto al Fenaroli: «Disgraziato, all'esame la verità. Di' finalmente chi ha viaggiato la sera del 7 settembre 1958 sul vagoncino elettrico assieme a mia paicente automobilistica».

Giovanni Fenaroli si è limitato a rispondere con uno sguardo al suo interlocutore. Poi Raoul Ghiani, trattenuto a forza dai carabinieri, è tornato a sedere ed è scoppiato in un pianto dirotto. Un quarto d'ora dopo è ripresa l'udienza e non era difficile notare sul volto di Ghiani le tracce dell'incidente di cui era stato protagonista pochi minuti prima.

L'episodio aveva avuto risalto in aula, quando durante la sua relazione il presidente aveva accennato al viaggio compiuto da Egidio Sacchi il pomeriggio del 7 settembre 1958, quando partì da Roma alle ore 13 per raggiungere Milano alle ore 24.

AVV. SARNO (difensore del Ghiani, interrompendo) — Ma questa circostanza non è stata accertata.

FENAROLI (intervenendo

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Boxe: questa sera una serie di appassionanti confronti

A TORINO

Un campione d'Europa e due d'Italia di scena sul ring del Palazzo dello sport

Burruni affronta il brasiliano Neves Martins, Benvenuti si batte con Estatoff e Manca con Santucci - Un «match-spettacolo» tra Renato Moraes ed Halafihi, due forti mediomassimi che arrivano d'oltre frontiera

E' rimasta soltanto la pioggia, a preoccupare gli organizzatori della grande riunione pugilistica di stasera al Palazzo dello Sport lungo Stura. Ma, dopo quello che hanno passato ieri, nell'affannosa ricerca di un avversario per Benvenuti in sostituzione dell'olandese Kok-

Inizio alle ore 20,30

Il programma

Ore 20,30 - Pesi Mosca: Saltemi (Torino, col. Fiore) - Bacaglia (Galliate, GBC Branchini).

Ore 20,50 - Pesi Piuma: Privato (Torino, GBC Branchini) - Sirca (Casale, col. Fiore) 6 r.

Ore 21,20 - Pesi Piuma: Scarda (Torino, GBC Branchini) - Dos Santos (Brasile) 8 r.

Ore 21,55 - Pesi Welters: Manca (Monserrato, campione d'Italia) - Santucci (Ferrara) 8 r.

Ore 22,35 - Pesi Medi: Benvenuti (Trieste, campione d'Italia) - Estatoff (Lione, col. Rubiler) 8 r.

Ore 23,05 - Pesi Mediomassimi: Moraes (Brasile, col. Gallarelli) - Halafihi (Tonga) 8 r.

Ore 23,40 - Pesi Mosca: Burruni (Alghero, campione d'Europa) - Neves Martins (Brasile) 10 riprese.

La riunione non sarà teletrasmessa nemmeno parzialmente.

meyer ammalato dell'ultima ora, quelli della G.B.C. guardano ora alle condizioni del tempo con [illegible] fatalismo: il programma è quanto di meglio si potesse presentare a Torino ed i forzati mutamenti nulla tolgono al suo valore, restando ai loro posto i principali protagonisti, e cioè il campione d'Italia e d'Europa dei pesi mosca Salvatore Burruni, il fuoriclasse negro Renato Moraes, il torinese Nino Benvenuti e Fortunato Manca, rispettivamente campioni d'Italia dei medi e dei welters, ed il brillante peso piuma torinese Armando Scarda.

Al Palasport inoltre v'è ormai una temperatura più che accettabile e, poichè gli ombrelli e gli impermeabili sono stati inventati da tempo, i torinesi che amano la boxe, se vogliono, sanno dove trovare lo spettacolo che fa per loro.

«Nessuno si diverte — ha parole dell'organizzatore signor Carlo Rastelli — a buttare dalla finestra dei milioni per fare delle riunioni di boxe. Inviate solo chi è incoraggiato dal favore del pubblico».

Certo che se il programma non soffre per il «trasferimento» del francese Estatoff — ingaggiato per Manca e risultato di difficilità per il peso — come avversario di Benvenuti è per l'arrivo da Ferrara di Marcello Santucci in veste di contendente del peso welter sardo, il [illegible] macchinoso ingaggio del peso medio Francesco Fiori avrebbe risolto la difficoltà degli organizzatori elevando ulteriormente il tono del cartellone. Il pugile di Porto Torres, richiesto come avversario di Benvenuti, ha però approfittato del momento per «sparare» una richiesta inaccettabile, di gran lunga superiore alle offerte fattegli dagli organizzatori e che erano queste: mezzo milione di «borsa», più garanzia di un secondo match a Torino tra un mese ed un premio speciale in caso di vittoria su Benvenuti.

Svanita la possibilità di avere Fiori, il programma è stato rimaneggiato, senza però soffrirne. In esso v'è quanto serve per accontentare i più disparati gusti del pubblico. Vi sono due pugili locali alle prime armi, come il mosca Saltemi, e il peso piuma Privato; v'è un altro torinese, Scarda, conoscitissimo ormai anche in campo nazionale per le sue legittime aspirazioni al titolo italiano dei piuma, impegnato con un avversario spettacolare come il negro brasiliano Don Santos; v'è la sfida tra i negri Moraes ed Halafihi; vi sono pugili di gran nome, come Salvatore Burruni, Nino Benvenuti e Fortunato Manca, opposti ad antagonisti di tutto rispetto. Tre ore e mezzo di boxe, svolte oltre tutto con tutte le garanzie preliminari dal punto di vista sanitario. I pugili infatti sono stati scrupolosamente visitati stamane allo Stadio, al Centro di Medicina sportiva diretto dal professor Wyss. Tutti soddisfatti, e soprattutto i pugili. Siccome sono loro a correre dei rischi, gli uomini del ring non chiedono di meglio che essere protetti come attualmente sono protetti in Italia, col buon esempio di Torino.

Gianni Pignata

Salvatore Burruni, campione d'Europa dei pesi mosca, ha lasciato ai torinesi il ricordo di una sua fantasiosa per quanto breve esibizione del novembre scorso, contro lo spagnolo Rabolla Alvarez. Stasera torna a Torino — nella più ampia sede del Palasport — per un nuovo «show» col brasiliano José Neves Martins, quello stesso che, proprio al teatro Alfieri, qualche mese fa, mise k. o. il novarese Guido Lucatelli. Un avversario quindi meno facile di quel che si crede, per il piccolo fuoriclasse sardo.

Renato Moraes, professore di boxe. Un «professore» forse non alla portata di tutti — tanto è vero che il turbolento pubblico romano tirò arance sul ring perché il negro combatteva con troppa eleganza — ma indubbiamente in grado di sciorinare davanti al torinesi il vasto campionario della sua personalità stilistica. La contrasterà il mediomassimo Johnny Halafihi, di Tonga — pure di pelle nera — che è tutto l'opposto: un picchiatore dalla selvaggia aggressività, che vanta al suo attivo 35 vittorie per k. o.

Fortunato Manca ha conquistato il titolo italiano dei welters in dicembre, a cinto quattro mesi dovrà battersi con il «guardia destra» inglese Brian Curvis per la corona europea lasciata vacante da Pellis Ind. Ha bisogno quindi di un buon raddoppio ed il match con Marcello Santucci — un tipo che cerca la battaglia senza posa — gliene offre l'occasione migliore. E forse, la presenza di una «spalla» efficace come l'impetuoso ferrarese darà al confronto un rilievo spettacolare inatteso.

Nino Benvenuti non sarà simpatico a molti perché, «coccolato» da tutti fin da quando era il miglior «dilettante» d'Europa, ha assunto un'aria di superiorità che può dar fastidio. La sua classe di campione d'Italia, avviato verso la conquista del titolo d'Europa, tuttavia non si discute: che il suo avversario non sia più Kokmeyer ma Estatoff, non fa quindi passare d'Reverza. Tutt'al più si può notare che il francese di Lione è più resistente del campione d'Olanda «smaltito» (di pasta?) all'ultima ora.

A MILANO

Lino Mastellaro opposto a John O'Brien

Milano, venerdì sera.

Lino Mastellaro, campione italiano dei pesi piuma, cerca stasera di rimettersi nel «giuoco» del titolo europeo incontrando al Palalido milanese lo scozzese John O' Brien, un tipo che vanta le sue stesse ambizioni. Il pugile britannico gode, in patria, di una quotazione appena appena inferiore a quella di Howard Winstone, prossimo antagonista del campione d'Europa Alberto Serti, titolo in palio. Appare evidente quindi come dal match di stasera possa saltar fuori il nome dello sfidante del prossimo campione continentale.

Mastellaro ha già avuto una favorevolissima occasione per diventare campione d'Europa, incontrando a Roma il bravo francese Lamperti che pochi mesi dopo, doveva cedere il suo titolo a Sanremo allo spagnolo Serti. In quell'occasione però il lissonese, invischiato dal «mestiere» del rivale, non seppe andare oltre il pareggio.

Il resto del programma milanese dalla Opus concede largo spazio a pugili alle prime armi, che costituiranno una quasi assoluta novità. La «primizia» più interessante riguarda l'esordio in veste di peso medio nigeriano Floyd Moseley, che si è affidato al procuratore Baravecchia con l'intenzione di far carriera in Italia. Un collaudatore dal pugno piuttosto pesante, come il giovane milanese Boselli, dovrà dire se di mezzo può aprirsi, in Italia, la strada della fortuna.

Ecco, del resto, il programma degli incontri: Leggeri: Inglese (Lissone) c. Zanardo (Venezia) in 4 r.; Galli: Rizzi (Seregno) c. Mola (Lugo) in 6 r.; Leggeri: Catalino (Seregno) c. Paone (Foggia) in 6 r.; Gallo: Bricchi (Lissone) c. Maffeis (Gallarate) in 4 r.; Medi: Moseley (Nigeria) c. Boselli (Milano) in 6 r.; Piuma: Mastellaro (Lissone, campione d'Italia) c. John O' Brien (Gran Bretagna, campione scozzese).

— A ROMA —

Giulio Rinaldi sfida Bethea

Il negro ha battuto clamorosamente De Piccoli Gli riuscirà un bis contro il pugile di Anzio?

Il negro Bethea

ROMA, venerdì sera.

La Iras ci ripresenta questa sera al pubblico romano con un'altra riunione da «tutto esaurito». Ben tre, possiamo dire, sono gli incontri di cartello, per cui non sappiamo proprio a quale dei tre assegnare il titolo di «clou» della serata. Comunque quello più atteso è senz'altro il match che vedrà di fronte il demolitore del mite De Piccoli, Bethea, e il campione europeo dei mediomassimi Giulio Rinaldi.

Non mancano i pareri contrastanti sulla opportunità che l'atletico incroci i guantoni con Bethea ad un mese circa dall'incontro «europeo» con Scheppner. Rinaldi rimuginò nella sfidare il negro non ha avuto esitazioni e stasera si vedrà se ha sbagliato i suoi calcoli o se invece è stata furba nel disputare un combattimento che potrebbe restituirgli il favore del pubblico.

Rinaldi è sicuro di vincere: «Non dico che il mio sarà un compito facile — ha detto — sono però convinto di poter vincere ai punti. Bethea non ha una buona accelerazione ed è lento; quindi avere dieci volte più di lui potrebbe essere per me un grosso vantaggio».

Non si discute che dal punto di vista tecnico, Rinaldi è nettamente superiore al suo avversario. C'è però il pericolo che il negro possa colpire l'italiano con i suoi ganci duri che demolì De Piccoli. Non bisogna dimenticare inoltre che Rinaldi è fermo dal 14 dicembre (allorchè pareggiò, senza merito, con Duke Ginzo) e quattro mesi di inattività non sono pochi perchè il match di questa sera potrebbe rivelarsi più grave del previsto.

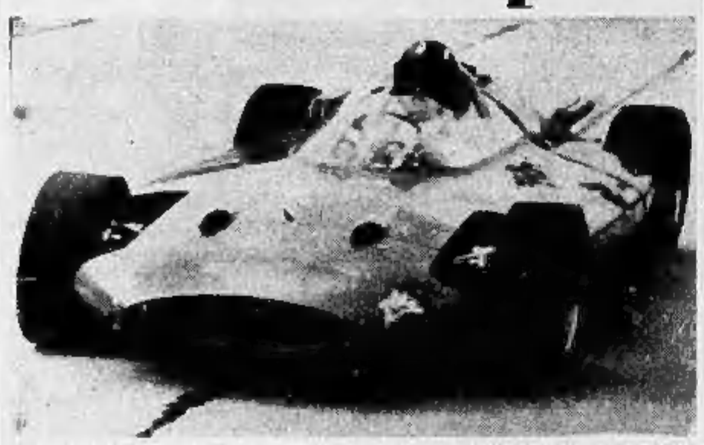
La riunione, a parte gli incontri di contorno, sarà vivificata da altri due combattimenti di alto livello tecnico e spettacolare. Interessante quello tra Mazzinghi e Tony Montano che dovrebbe far «scintille»: si tratta infatti di due picchiatori insonnabili. Mazzinghi, a destra nervoso, sinchia grosso. Montano, infatti, recordi alla mano, ha battuto per due volte L. C. Morgan che abbiamo visto a Roma sfidare Cavicchi. Se supererà prima del limite un «osso» come Don Finnegan o quel che più conta ha perduto di vivacità attenderà ai pianti contro l'ex olimpionico Mc Lure, un fuoriclasse che proprio nel Giochi del 1960 impressionò almeno quanto Cassius Clay. Sandro Mazzinghi quindi, ripetiamo, correrà seri pericoli, tanto più che in due bove non ha mai offerto convincenti garanzie dal punto di vista difensivo.

Il terzo piatto forte della serata verrà servito tra invisi da due personaggi estranei di colore: Ted Weight e L. C. Morgan. Il tema del match sarà semplice: abilità (Weight) contro potenza (Morgan). Il pronostico è per il primo; tuttavia a Morgan potrebbe bastare un colpo solo per sovvertire le generali aspettative.

Per concludere ci sarà l'insolito confronto Cecchetti, due «galli» impegnati in una specie di eliminatoria al titolo italiano tenuto da Scarponi.

g. n.

Per Indianapolis



I costruttori europei di macchine da corsa (e per il momento gli inglesi, che stanno attaccando su tutti i fronti) sembrano decisi a strappare agli americani la tradizionale supremazia nella «500 Miglia» di Indianapolis. E' dei giorni scorsi la notizia che la Lotus, in collaborazione con la Ford, apparecchierà per la gara del prossimo maggio due vetture affidate ai piloti Clark e Gurney, e può darsi che anche Brabham vitenti la prova non riuscitagli due anni fa. Ma gli americani non se ne rimangono a guardare incerti: si stanno convincendo che l'impostazione tecnica data dai progettisti europei alle loro auto da corsa potrà dare i suoi frutti anche sulla famosa speed-way dell'Indiana, dove finora le macchine impiegate hanno sempre avuto una particolarissima struttura. Così Mickey Thompson ha realizzato una nuova auto con motore a terga Ven Chevrolet (due cil.), ruote indipendenti e carrozzeria profilatissima. Una caratteristica singolare di questa macchina — provata i giorni scorsi a Indianapolis dal campione del mondo Graham Hill — è costituita dal ridottissimo diametro delle ruote (12 pollici) e dai pneumatici a basso profilo larga e battistrada liscio, come quelli in uso sui go-karts.

Gara nazionale domenica a Genova

Il quartetto del Fiat alla Boccia d'Argento

Il quartetto del C. S. Fiat composto da Granaglia, Bragaglia, Mascicca e Negote sarà domenica a Genova per la disputa della XV Edizione della Boccia D'Argento, terza prova di qualificazione del campionato italiano di Società. Il complesso aziendale torinese, che sta attraversando un brillante periodo di forma, come dimostrano le belle e significative vittorie conseguite nei tornei internazionali di Bordighera e di Volpon, partirà, naturalmente con i favori del pronostico. Principali avversarie del C. S. Fiat saranno ancora una volta le genovesi Quinta, guidata dal [illegible] Gaggero, Andrea Doria e Cristoforo Colombo, vincitrice quest'ultima delle due edizioni della Boccia D'Argento 1961 e 1962. Inoltre saranno in lizza anche la Way-Assauto di Asti e la torinesi Italgas e Zerboni.

Non è però da escludere che nella lotta per la conquista del l'ambito trofeo possa entrare qualche altra formazione, recentemente meno quotata e dotata ma agonisticamente agguerrita quale ad esempio S. Paolo, Ferrania e Galoppi, due nuove a colpi a sorpresa.

Crediamo inutile sottolineare che l'attesa per questo avvenimento è vivissima, soprattutto presso gli appassionati e competenti sportivi genovesi, e che, pertanto, le ragnaie gradinate del pittoresco bocciodromo della Cristoforo Colombo, posto alla sommità della scalinata al Milite Ignoto, saranno nella giornata di domenica gremitissimo.

La prova avrà inizio alle ore 9.

La scheda Totip

1-X NAPOLI (Agnano). Gran Premio della Lotteria, 1ª batteria (trotto; L. 2.500.000, metri 1850; 7 partenti). La francese Don (gr. 2) è la cavalla da preferire; più incerta la seconda posta che potrebbe essere conquistata da Elias Hanover (gr. X).

2-1 NAPOLI (Agnano). Gran Premio della Lotteria, 2ª batteria (trotto; L. 2.500.000, metri 1850; 7 partenti). La seconda gara della Lotteria vive sul confronto quanto mai incerto fra Mike Hanover (gr. 2) e Newstar (gr. 1).

1-3 NAPOLI (Agnano). Gran Premio della Lotteria, 3ª batteria (trotto; L. 2.500.000; metri 1850; 7 partenti). E' l'eliminatoria più incerta: Firestar (gr. 1), il dominatore di Torino, merita di essere preferito a Crevalcore (gr. 3) ed a Gallia (gr. X).

1-2 BOLOGNA (Arcoraggio). Premio Allevamento Universale (trotto; L. 810.000, m. 1760; 9 partenti). Kiss (gr. 1) non dovrebbe lasciarsi sfuggire la vittoria davanti a Arolpillino (gr. 3).

1-X ROMA (Capannelle). Premio Vermina (galoppo; L. 760 mila, m. 1300; 10 partenti). Tamerlano (gr. 1) dovrebbe prevalere sui medesti avversari fra i quali meritano Adiantum (gr. X).

X-2 MILANO (San Siro). Premio Inverno (galoppo; L. 710 mila, m. 1600; 14 partenti). Vediamo bene in corsa Rolaco (gr. X) e Testa (gr. 2).

UN FERRO-CHINA BISLERI PIU' FORTE

assaggiatelo al vostro bar

digestivo tonico per il vostro gusto abituato ai liquori. In tutti i confronti ricordate che nel FERRO-CHINA BISLERI c'è anche il ferro

La Felice Bisleri & C. ha messo a punto, dopo attenti studi, il "Ferro-China Bisleri 30°", cioè a 30 gradi alcolici, che si affianca a quello tradizionale di moderata gradazione, con le stesse caratteristiche originali, salutari ed energetiche, per soddisfare maggiormente una parte della sua vastissima Clientela in tutto il Mondo. Lo trovate anche nelle drogherie e nelle bottiglierie

Scherma a Gand

(p. d.) Un grande successo di iscrizioni hanno ottenuto i campionati mondiali juniores (sotto 20 anni) di scherma in programma a Gand durante la vacanza pasquali dal 12 al 13 aprile. Alla manifestazione belga interverranno infatti 216 concorrenti in rappresentanza di 28 nazioni suddivisi nelle quattro specialità.

I titoli sono attualmente in possesso dei francesi Courtillat (fioretto) e Jacques Brodin (spada), i quali tenteranno la ripetizione, al contrario della russa Mirzaeva (fioretto femminile) e dell'ungherese Kulmar (sciabola), che hanno superato i limiti d'età, così come l'azzurra torinese Nannella Macchetta, seconda lo scorso anno al Cairo. Gli italiani saranno presenti al completo (3 per arma) e fra essi figurano già designati la spadista Chiari, finalista nell'ultima edizione, e lo sciabolatore Pagani entrambi del Club Scherma di Torino, a cui potrebbero aggiungersi la fiorettista Magda Oggero e il suo collega Lajolo.

"Week-end,, ippico

«Week-end» ippico ad alto livello: se domenica l'attenzione degli appassionati è tutta accentrata sul napoletano Gran Premio della Lotteria (25 milioni, due avvenimenti di galoppo non mancano di destare interesse. Sabato pomeriggio a Roma i «tre anni» del galoppo al Flaminio sui 1600 metri del Gran Premio Parioli (una Coppa d'oro e L. 10.000.000), in cui eccellono: Sir Ogden (56 S. Parcaroli), Antiloe (56 S. Fancera), Micky (56 O. Panzeri), Doria Cramoe (56) e Tevrier 156 E. Agrifoni), Hasseltine (56 E. Camici), Vipiteno (56 M. Antonucci), Rockstone (56 M. Massimi), Osmerin (56 C. Ferrari).

Domenica a San Siro i saltatori italiani e francesi saranno di scena nella Gran Corsa di Stepi di Milano (L. 7.000.000, m. 4000); d'Oltralpe sono arrivati Grand Prix (68 L. Chevalerre), Farfouilleur (68 G. Philippeau), Dragon Vert (65 M. Baisel); la scuderia italiana sarà rappresentata da Nonet Boy (66 A. Mattei), Walton (63 A. Pellegrini), Centaur (62 G. A. Callio), Only One (63 V. Sarti), Houston (63 M. Pond'homme), Golden Time (65 M. Feligioni), Guaglione (65 C. Ferrari), Carridoni (63 G. Morandi), Zirago (65 N. Coccia).

A Torino sabato e domenica due riunioni di trotto; nessuna gara di particolare rilievo, ma programma comunque interessante, imperniato al sabato sul Premio Adige (L. 525.000, m. 1600) e domenica sul Premio Mediterraneo.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

L'Inter riceve a S. Siro la Fiorentina

Né Corso, né Maschio: Herrera corre ai ripari

Anche Picchi e Suarez non sono nelle condizioni migliori; ma domenica saranno in campo - Torna in squadra Mazzola

Di Giacomo in azione: il forte centravanti interista vuol riconfermare la sua fama di «uomo goal»

Dal nostro corrispondente

MILANO, venerdì sera.

Corso III convalescenza a S. Michele Extra, Maschio in lacrime, bloccato da uno strappo al bicipite femorale sinistro, Suarez alle prese col ginocchio destro, dal quale è stato prelevato con la siringa molto liquido sinoviale, Picchi menomato da una forma di lombaggine che le intense cure fisioterapiche cercano di lenire: non si può dire che la situazione dell'Inter sia rosea, in vista del difficile confronto con la Fiorentina a S. Siro.

L'ex-corridore Bartali ha sempre sostenuto che le giornate di riposo nei Giri d'Italia e di Francia, fanno più male che bene, specialmente ai concorrenti sani e lanciati, ed analogamente Herrera aveva accolto con evidente contrarietà la tregua imposta dalla partita che la Nazionale azzurra ha disputato a Istanbul. E difatti la prova sostenuta dall'undici capolista a Marassi contro la Sampdoria è risultata inferiore a quella che, quindici giorni prima, aveva ridotto al minimo le residue speranze del Venezia, costretto a cedere sul suo campo per zero a due.

In ogni modo, dopo il deludente pareggio strappato con la Sampdoria, il direttore tecnico nerazzurro si è trovato con ben tre infortunati (Corso, Suarez e Bolchi e con un ammalato (Picchi), proprio mentre meditava, a quanto sembra, di rivedere l'attacco magari sacrificando ancora Maschio. Un simile cambiamento, ventilato più che progettato, avrebbe probabilmente riacceso le vecchie polemiche e forse avrebbe provocato un nuovo intervento della presidenza, allorché ieri mattina un incidente è sopraggiunto a favorire i piani di Herrera, ammesso che questi avesse veramente in animo di escludere ancora Maschio per far posto a Mazzola. Sul piccolo campo di Linate, durante la partita di allenamento, l'interno italo-argentino, nel tentare di colpire il pallone, ricadeva di un forte dolore alla coscia sinistra. In quel momento il medico sociale non era presente, perché aveva accompagnato Picchi per le cure fisioterapiche prescritte in conseguenza dell'attacco di lombaggine accusato l'altro ieri; ma lo stesso medico sociale poteva constatare poco dopo la diagnosi e prescrivere all'infortunato cinque giorni di riposo assoluto.

Niente Corso e niente Maschio dunque, in compenso, Bolchi è rapidamente migliorato, mentre Picchi e Suarez hanno intensificato le cure per poter essere pronti ed efficienti domenica prossima. Stamane, allenamento generale e partenza per il ritiro di Coira. Il tempo ha messo di nuovo il bronco e la primavera ha fatto un brutto dietrofront, lasciando che la pioggia ed il grigiore incombano ancora sulla città.

Se tutto andrà per il giusto verso, l'Inter metterà in campo a S. Siro, contro la Fiorentina, questa formazione: Bugatti; Burgnich, Facchetti; Bolchi, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Bicicli.

Leo Cattini

Valcareggi non manca di ottimismo

«Puntiamo al successo»

Firenze, venerdì sera.

Valcareggi, ufficialmente, continua a mantenere il massimo riserbo sulla formazione che affronterà l'Inter a San Siro. Però, di una precisa domanda ai centravanti: Milani, ha risposto: «Nell'allenamento di oggi ho visto il miglior Milani di questa stagione: sereno, sensibile, efficiente e deciso nel tiro a rete».

Questa dichiarazione rafforza le previsioni che si sono fatte fino a questo momento e che sono in favore del ritorno in squadra del tanto discusso centravanti. Tanto più che, in questi giorni, sono sparite anche le polemiche sollevate da una presunta disintossicazione del giocatore, il quale sembrava volersi sfuggire di accordare la cambio a San Siro. Ed è stato lo stesso Milani che ha fugato ogni dubbio:

«Non credo come si possa ritenere una simile dichiarazione. Che vantaggio avrei a rifiutarmi di giocare? Sono follie!», invece, di formare al comando della prima linea viola. Se poi si riferirà non opportuna la mia utilizzazione, allora rimarrò in tribuna. Però, da parte mia, nessun rifiuto».

La candidatura Milani, dunque, acquista sempre maggior consistenza. Valcareggi, per una ragione o per l'altra, non può contare. Inoltre, visto che le condizioni di Milani sono ottime, non ci sono ostacoli che impediscano di puntare su di lui. Valcareggi tenne anche che l'incontro di San Siro possa «brillare» tecnicamente proprio in un momento estremamente favorevole al giovane centravanti. Tutto questo consentirà a far passare che l'allenatore viola abbia già deciso la formazione anche se, come al solito, aspetta l'ultimo allenamento della settimana per comunicarla ufficialmente. E la Fiorentina dovrebbe affrontare l'Inter con questi uomini: Sarti; Esposti, Castelletti; Malatrasi, Gonfiantini, Marchesi, Hamrin, Dell'Angelo, Milani, Semlenzin, Cinello.

Questa è sulla formazione che ha disputato l'allenamento a due porte col primo tempo di ieri e che ha fornito una buona prestazione contro una formazione mista di titolari e ragazzi. Nella squadra allenatrice, infatti, hanno giocato anche Albertosi, Brizi, Orzan, Rimbaldi, Pentrelli e Cavicchia.

Sulla gara, Valcareggi ha detto: «La Fiorentina andrà a Milano per giocare la sua partita e per guadagnare, se possibile, l'intera posta in palio. Nessun complesso di inferiorità quindi, e nessuna intenzione di accontentarci di un pareggio. La Fiorentina ha sempre puntato alla vittoria e la farà anche in questa occasione».

«Pensa che il ritorno di Milani, se questa sarà la sua decisione, muterà volto alla squadra?»

«Il ritorno di Milani non è stato ancora deciso. Comunque, la Fiorentina ha sempre giocato nella stessa maniera e continuerà a farlo. Milano mi sembra in condizioni ottime e, se sarà in campo, farà anche lui la sua parte. Potete contare certi».

Domenica terza prova del "Cougnet,,

Vanno tutti all'attacco del "capolista,, Baldini

Il romagnolo guida attualmente la graduatoria, ma Battistini è staccato di soli sette punti - Al quarto posto la rivelazione Durante - Una gara dal tracciato non molto difficile

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Ancora ciclismo in Emilia-Romagna. A Mirandola, terzo episodio del Trofeo Cougnet, che proprio a Imola ebbe il suo promettente avvio con la vittoria, inattesa, di Ercole Baldini. Tutte le forze nazionali, ad eccezione della Carpano, si incontreranno domenica nella prova generale del «Trittico Tricolore», che incomincerà il 31 a Reggio Calabria per concludersi ancora in Romagna, il 28 aprile a Lugo.

A Mirandola, i corridori gareggeranno dunque con un doppio obiettivo: la vittoria immediata o la messa a punto in vista delle impegnative prove tricolori. E alcuni penseranno anche alla classifica del Trofeo Cougnet. E il fatto che in testa figuri Ercole Baldini, che lo italiani, a sette punti di distanza, Graziano Battistini, che in quarta posizione vi sia la «speranza» Durante, autentica rivelazione di stagione, è garanzia per uno svolgimento combattuto che impegnerà direttamente anche i campioni.

Tenendo conto appunto del «Trittico Tricolore», gli organizzatori mirandolesi hanno avuto la mano leggera nel definire il percorso del Gran Premio Tricotex. Se avessero preparato una corsa severa, sicuramente parecchi avrebbero trovato la scusa per evitarla, dicendo di non poter disperdere energie alla vigilia di una manifestazione importante e severa come appunto quella che designerà il successore di Defilippis in maglia tricolore.

La corsa di domenica sarà lunga 214 chilometri e comprenderà a metà una difficoltà costituita dalla salita di Serramazzoni (metri 781). Una salita lunga 18 chilometri ma non troppo impegnativa, adatta quindi anche a coloro che non possiedono specifiche doti di scalatori. La salita di Serramazzoni potrà insomma servire di trampolino di lancio ad alcuni elementi combattivi: non costituisce in sé e per sé un ostacolo naturale impossibile. La sua notevole distanza dal traguardo metterà poi in condizioni i passisti veloci, che avessero perduto un po' di terreno, di ricuperare prima di giungere a Mirandola, dove la gara si concluderà con quattro giri di un circuito lungo cinque chilometri. Tutto sommato, il G. P. Tricotex risulta una competizione adatta ai passisti veloci. Lo scorso anno, su questo stesso percorso, la prova mirandolese del Trofeo Cougnet venne infatti vinta da Livigno. L'anno precedente, su un tracciato che assomigliava a questo, conquistò il [illegible] un altro velocista: Tonucci.

Ercole Baldini, attuale «leader» nel Trofeo Cougnet

Il campo dei partenti, a parte i bianconeri della Carpano, è ormai completo. Stamani gli organizzatori hanno ricevuto l'adesione della Leyla, nella quale però c'è un punto interrogativo riguardante Taccone. Il corridore abruzzese risulta iscritto, ma non si sa ancora se potrà gareggiare a causa dell'infiammazione al tendine. Manca soltanto la Legnano, ma si sa ormai per certo che, pur senza la partecipazione ufficiale, i suoi corridori, compreso Durante, che ha anche interessi in classifica, saranno presenti a Mirandola.

Si può dunque dire che tutte le formazioni italiane, tranne una impegnata all'estero, collauderanno domenica a Mirandola le loro forze in vista dell'impegnativo Trittico tricolore.

Ermanno Mioli

La Parigi-Roubaix

Domenica prossima ufficiale gaullista per il ciclismo internazionale con la disputa della classica Parigi-Roubaix. La gara francese è, come al solito, una delle mete più ambite degli assi e anche quest'anno la gara si presenterà dura e combattuta e potrà offrire agli appassionati uno spettacolo sempre altro ad alto livello. La parte cruciale del percorso è quella finale: gli ultimi 45 chilometri, dalla chiesa di Mons-en-Pévèle al velodromo di Roubaix, con il famigerato muro di Camphin, opporranno senz'altro una spiccata selezione.

Delle formazioni italiane, solo una è in gara: la Carpano. Defilippis, Baimamion, Cusinato, Balletti e gli altri rappresentanti della casa torinese, hanno svolto in questi giorni un pesante rodaggio in vista della corsa di domenica partecipando a numerosi competitivi in Belgio ed in Francia. Gli italiani anche se numericamente in minoranza, cercheranno di rendere la vita dura, difficile ai maggiori favoriti della gara.

Il ruolo, spesso ingrato, del favorito è suddiviso fra molti nomi: Van Looy in prima luogo, con Altig, Post, Anglade, Anquetil, Simpson, Groussard, Wolfshohl.

Ieri sera nel confronto tra i nuotatori del Fiat e gli jugoslavi

A Lazzari e Bianchi i tempi migliori

Il Fiat ha cinto ampiamente il confronto annuale con la Yadran di Spalato, i suoi nuotatori hanno colto il successo in sette delle undici gare in programma. Il punteggio finale di 77 a 34 rispecchia la differenza notevolissima esistente fra i migliori due italiani e jugoslavi, e di conseguenza la relativa facilità con cui il Fiat ha superato la squadra avversaria. I ragazzi allenati da Ussiani sembrano ora pronti a confronti maggiormente impegnativi e, pur se è da lodare il ripetersi di un incontro con la medesima squadra ad ogni inizio di stagione, per le indicazioni comparative che esso può dare, sarebbe utile organizzare altre riunioni con la partecipazione di nuotatori francesi e tedeschi.

I tempi ottenuti in vasca corta non possono essere considerati in senso assoluto ma indicano ampiamente il grado di preparazione di ciascun atleta. Bianchi e Della Savia si sono confermati sui rispettivi limiti: il primo ha fatto registrare un discreto 57"5 sui 100 s. l., ed il secondo con 1'34"6 sui 200 dorso ha ragolato con facilità ogni avversario. Rora per esigenze di squadra è stato schierato nei 400 s. l. ed è finito secondo dietro al forte Raguzin in 4'50"4. Infine Lazzari il quarto «azzurro» del Fiat ha fatto segnare 2'45"3 sui 200 rana, lasciando a 5" il compagno Penno; con questa gara Lazzari ha concluso praticamente la prima parte della stagione: ha voluto provare ancora una volta le proprie condizioni in competizione ed ora ritornerà ad allenarsi senza prender parte ai campionati primaverili.

Fra le ragazze la migliore è stata Elena Camino, che ha nuotato i 200 s.l. in 1'06"3, nonostante abbia avuto una partenza piuttosto infelice. La rivista Schiavazzi ha gareggiato per conto proprio in 1'42"8, non impegnata, ma piuttosto scomposta nel rush finale. Soltanto discreta la prova della staffetta mista formata dalla dorsista Garbaccio, dalla Schiavazzi, dalla farfallista Aluffi e dalla Camino, che ha fatto registrare 5'18"3.

Domenica qualificazione zonale

Slalom a Bardonecchia per la Coppa Sommeiller

Domenica mattina a Bardonecchia è in programma l'ottava gara di qualificazione zonale: si tratta della Coppa Sommeiller di slalom speciale. La pista prescelta per la manifestazione è quella di Pian del Sole che potrà essere battuta in breve tempo nonostante le nevicate di questi giorni abbiano ricoperto una altra trenta centimetri. I vari trascinati di discesa.

Saranno alla partenza tutti i migliori sciatori piemontesi; fra gli altri Gino Scaiagliasi e Ternulo Vachet, vincitori rispettivamente fra i seniores ed i juniores nella Coppa Fraty, Franco Bisaca, Pucci Bulligel-li e Sandra Malnesica.

Conclusi a Sportinia gli «universitari» di sci

Si sono disputati a Sportinia i campionati piemontesi universitari di sci. La gara di slalom speciale, svoltasi sulla pista diretta dei Tripiex è stata vinta da Vincenzo Salvadori (Ingegneria) in 1'30"1; 2) Roberto Bagliani (Economia) 1'33"6; 3) Giorgio Goria (Farmacia) 1'40"; 4) Alberto Riccadello (Legge) 1'40"3; 5) Alcide Corsi (Isef) 1'41"6; 6) Gabriele Mercadio (Ingegneria) 1'41"7.

Molte novità in vista per il prossimo turno di campionato

JUVENTUS

L'opinione di Amaral sulla Juventus attuale - Questo lo schieramento che affronterà il Catania: Anzolin; Castano, Salvadore; Emoli, Leoncini, Sarti; Sacco, Del Sol, Siciliano, Sivori, Crippa

Il moderato attivismo suscitato dal pareggio ottenuto a Milano è stato immediatamente neutralizzato dalla sconfitta subita dalla Juventus in Coppa Italia. Le critiche della scorsa settimana arrivavano soltanto per qualche giorno si sono ripetute con intensità assai maggiore e la gara dei bianconeri contro il Verona viene indicata come indice del valore assoluto della squadra in questo momento.

Amaral non è di questo parere, e facendo una eccezione alla regola stabilita da lui stesso di non parlare o parlar poco della squadra che gli è affidata, ha espresso la propria opinione sulla Juventus attuale: «La partita di Coppa Italia è stata persa per colpa nostra: tutti i giocatori sono andati in campo convinti che giocando senza forzare avrebbero rivinto ad infilare tre o quattro goals; si sono accorti soltanto verso la fine che l'avanzata di Cervato arrivava a poco e poi ci si è messo lo sfortuna, o meglio la fortuna e favore del Verona, e la partita è finita».

«Il secondo punto riguarda la condizione dei giocatori. Tutti stanno benissimo: in faccia ginocchio soltanto quelli che sono perfettamente in salute: Stacchini era affaticato, e l'ho mandato 15 giorni in montagna. Il dott. Sgarbi tiene sotto controllo tutti, me compreso, e quando si accorge che qualcuno non è a posto mi avvisa immediatamente e io mi rimetto completamente al suo giudizio.

«Contro il Verona abbiamo perso e la cosa mi dispiace, ma potrà servire immediatamente per la partita di domenica. Contro il Catania, i ragazzi avrebbero potuto fare il medesimo ragionamento di mercoledì scorso; ora sono avvisati e vedrete che si impegneranno tutti al massimo.

«Nella formazione di mercoledì tutti hanno giocato al disotto delle proprie possibilità ma io ho fiducia in tutti: escono i ragazzi, Facchetto e Cacoci, e Nassi, che non è ancora in forma. Al loro posto tornano Sarti, Castano e Sacco».

Amaral ha detto ciò che pensa e con molta chiarezza ed il suo atteggiamento appare coerente con quanto ha fatto finora. Riguardo alla formazione rimane da dire che Siciliano è confermato al centro della prima linea, che Leoncini, prontamente ristorsosi dal lieve incidente subito contro il Verona, dovrebbe mantenere il proprio ruolo; nel caso non fosse in grado di scendere in campo lo sostituirebbe Nolletti, infine fra i pali giocherà Anzolin in luogo di Mattrel.

Questa la probabile formazione: Anzolin, Castano, Salvadore; Emoli, Leoncini (Nolletti), Sarti; Sacco, Del Sol, Siciliano, Sivori, Crippa.

Del Sol

TORINO

Cella e Rosato tornano fra i granata all'Olimpico - Ellena non ha ancora deciso la formazione, ma il primo giocherà all'ala sinistra ed il secondo in mediana - Piaceri sarà centravanti

Cella rientrerà probabilmente domenica contro la Roma

Ieri ultimo allenamento in sede per Rosato e Cella, mentre i colleghi della prima squadra hanno continuato la preparazione a Roma. Ellena deve decidere ancora la formazione da schierare all'Olimpico, ma probabilmente tanto il primo che il secondo ritorneranno a giocare domenica in campionato dopo il lungo periodo d'assenza. Rosato dovrebbe essere utilizzato in mediana al posto di Mistich e di Ferretti, mentre Cella indosserebbe la maglia numero 11 con esclusione di Danova e spostamento di Crippa alla estrema destra.

Il d.t. granata dovrà anche rinunciare a Ritchens ed al posto dell'inglese verrà confermato Piaceri che già ha giocato mercoledì in coppa Italia in tale ruolo. L'inserimento di Cella permetterà ad Ellena di utilizzare Ferrini in posizione piuttosto avanzata, dando modo alla mezz'ala di svolgere i propri compiti in appoggio alla difesa con qualche momento di pausa; se il collaudo dei primi minuti apparirà positivo non sarebbe nemmeno da escludere che in prima linea passasse uno dei mediani laterali e Cella retrocedesse stabilmente.

La formazione del Toro dovrebbe essere la seguente: Vieri; Sessa, Buzzacchera; Bearzot, Rosato (Mistich), Ferretti (Rosato); Crippa, Ferrini, Piaceri, Locatelli, Cella.

ROMA

Polemiche fra i giallorossi per l'esclusione di Angelillo perfettamente guarito Foni conferma la squadra di Firenze

Roma, venerdì sera.

La Roma si è allenata nel pomeriggio di ieri disputando una partita contro la squadra ragazzi. Ha partecipato all'incontro anche Angelillo che ha corso, ha segnato e si è mosso con una certa disinvoltura. E' apparso insomma in buone condizioni e non sofferente per uno strappo inguinale.

I presenti si dichiaravano convinti che sulla utilizzazione di Angelillo contro il Torino non ci sarebbero stati dubbi, nonostante Foni, tra le stupore generale, affermava che il giocatore a parere suo non era apparso in perfette condizioni e che quindi non gli era possibile includerlo in squadra per domenica prossima. Sembra che al termine dell'allenamento, Angelillo abbia dichiarato di sentire ancora di qualche dolore all'arto infortunato.

Questo le «voci ufficiali». Quelle «ufficiose», invece, sono più maligne: dicono infatti che Foni, con Angelillo nuovamente utilizzabile si sarebbe trovato in grave imbarazzo nella scelta del nome dell'escluso. Si era detto nei giorni scorsi che, in caso di rientro di Angelillo, Pestrin sarebbe stato il sacrificato (e la conferma si è avuta ieri quando nel primo tempo Foni ha tenuto a ripeto proprio Pestrin). Ebbene, stando sempre alle voci «ufficiose», Pestrin sarebbe poco gradito la decisione dell'allenatore ed avrebbe espresso il proprio dissenso appunto a Foni. Di qui la decisione della conferma della squadra di Firenze.

Per tornare all'allenamento di ieri, dobbiamo aggiungere che si è visto un Manfredini scatenato (ma contro i ragazzi...) autore di ben sei reti, delle nove messe a segno, un buon De Sisti, un ottimo Losi, una squadra in altre parole che ha giocato con una certa disinvoltura e che è apparsa abbastanza in forma.

Si è appreso in fine che la Roma sta organizzando alcuni incontri-collaudo della squadra riserve nei centri del Lazio (Frosinone, Aletri, Sora, ecc.) al fratto di partita a scopo... elettoralistico. In quelle circoscrizioni infatti è candidato alla Camera per la dc il vice-presidente della Roma, dott. Franco Evangelisti.

TITUS SUBMARINE

IN ACCIAIO L. 35500

AUTOMATICI - CALENDARI ASSICURATI DAI LLOYD'S DI LONDRA

TITUS Bitomatic

IN ORO PESANTE L. 79.000
IN ACCIAIO L. 28.000

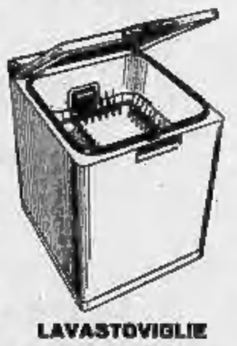
un cachet dr. Knapp stronca il dolore!

Campeggiatori MIRABELL - SPORT C. Orbassano 12, Torino, tel. 682-270 Vitalizio espositivo permanente - Tende e attrezzature - Abbigliamento mare montagna Sconti ai associazioni

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 43-666

Westinghouse

TELEVISORI FRIGORIFERI LAVABIANCHERIA CONDIZIONATORI



LAVASTOVIGLIE

WESTMAN

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 697-923, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r. telef. 316-829, Genova.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Con una rassegna di film al Museo del Cinema

Si rende omaggio al regista Epstein

La sua figura di teorico e precursore verrà ricordata, a dieci anni dalla morte, dalla sorella domenica mattina all'Augustus

«E' un morto che vi parla di un altro morto!» gridava tra le lacrime Abel Gance in una dolce mattina d'aprile del 1953 commemorando l'allora recentissima scomparsa di Jean Epstein — avvenuta il 2 dello stesso mese a Parigi — davanti al pubblico, forse un po' sconcertato, del festival di Cannes. Il regista della *Roue* alludeva a una morte assai più crudele di quella fisica: l'oblio al quale il cinema inesorabilmente e ingiustamente spesso condanna coloro che più hanno contribuito alla sua grandezza.

In verità, quando Epstein morì a 56 anni (era nato a Varsavia da padre francese il 25 marzo 1897), pochi si ricordavano ancora di lui che, travolto dal sonoro, aveva tuttavia cercato di adeguarvisi con alcuni documentari lirici ispirati al mare e alla terra bretone, ma che da cinque o sei anni era stato costretto a limitarsi ad alcuni cortometraggi per l'Onu e per l'Unesco. Soltanto allora i *Cahiers du Cinéma* s'occuparono di Epstein meritandosi le aspre rampogne di Henri Langlois che, sulle stesse pagine di quella rivista, apriva un suo lungo e commosso saggio dedicato all'amico scomparso chiedendosi a che scopo rendere omaggio ai morti dopo averli seppelliti ancora vivi e se davvero era necessario attendere la morte di Epstein per accorgersi del suo genio.

Ora, a dieci anni di distanza, si può rivolgersi con mente più pacata a questo grande regista e teorico del cinema francese: rimangono di lui parecchi libri (uno di essi, *Spirito del cinema*, è stato pubblicato nel 1956 nella collana di «Bianco e nero») e, fortunatamente, quasi tutti i suoi film, i più significativi dei quali sono conservati nell'«Omaggio» che il Museo del Cinema si appresta a rendere a Jean Epstein nelle prossima settimana.

Già domenica mattina, al cinema Augustus, Marie Epstein che s'affacciò al cinema interpretando una parte nel capolavoro del fratello, *Cœur fidèle*, e che per lui scrisse alcuni scenari collaborando poi come regista con Jean Benoit-Lévy (con il quale, tra l'altro, ha realizzato nel 1933 *La Maternelle*), ricorderà la vita e la opera di Epstein e presenterà di lui il penultimo film *La Tempestaire* (1947).

Di questo regista, che il Lacroihon considera uno dei vari posti dello schermo come autore di «alcune delle opere più audaci, più espressive e più belle della Scuola francese», la rassegna che avrà inizio lunedì prossimo a Palazzo Chiablese consentirà di apprezzare l'intelligenza penetrante e sottile, gli assidui sforzi per arrivare ad un linguaggio ed a uno stile prettamente cinematografici, le geniali anticipazioni nel campo della tecnica e dell'espressione. Si pensi che già nell'*Auberge rouge*, dal romanzo di Balzac, da lui diretto nel 1923, un anno appena dopo il suo esordio registico con un documentario su *Pasteur*, e che sarà il primo film dell'«Omaggio» del Museo del Cinema, egli seppe usare il carrello circolare, il montaggio alternato, il «flou», la sovrimpressione con tale maestria da richiamare su di sé l'attenzione dei critici.

Dello stesso anno è *Coeur fidèle* che, senza abbiamo detto, è considerato il suo capolavoro: un film d'intonazione realistica, addirittura populista si sarebbe detto più tardi, che anticipava, con i suoi bassifondi marsigliesi, atmosfere che poi saranno care a Carné e Duvivier; come del resto nella *Belle Nivernaise* (1924, una storia di marinai su una chiatta fluviale) si può scorgere un presagio dell'*Atalante* di Vigo.

Anche questi film sarà possibile vedere nella prossima settimana insieme a *La Main des Morts* e *Le double amour* (del 1924 e del 1925, entrambi onestamente commerciali) e a *La chute de la maison Usher* (1928) in cui Epstein portando Poe sullo schermo si rifece, ma solo in parte, all'espressionismo tedesco, celebrando in realtà i fasti del suo più squisito, ed anche un po' barocco, tradizionalismo.

Ma con *Finis Terræ*, girato nel 1929 in un'isola della Bretagna con attori, come oggi si direbbe, presi dalla vita, Epstein sembrò compiere risolutamente con i mezzi tecnici vino ad allora usati. Ed infatti, nonostante un certo estetismo dell'immagine, il film è percorso da fremiti «neorealistici» che preconizzano non soltanto *L'amore di Aran* ma addirittura, secondo alcuni critici, *La terra trema* di Visconti (che, come è noto, non rifugge del resto dalle ricerche estetiche).

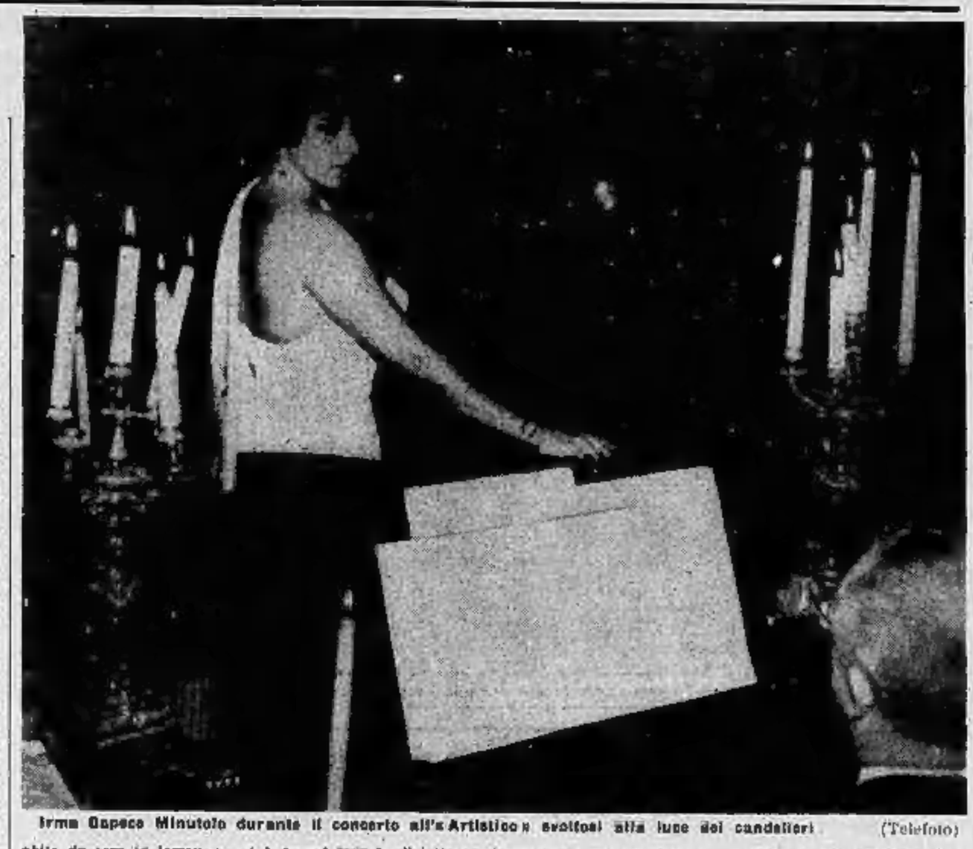
Ancora la Bretagna è al centro degli ultimi film di Epstein già al tempo del sonoro, come *Mor'vran* (1929-1930), *L'or des mers* (1931-1932) e il già ricordato *La Tempestaire* (1947); ed è con questi pannelli documentaristici, in cui Epstein seppe ancora impiegare il sonoro per intense ricerche espressive, che si concluderà una rassegna che, articolata in alcune settimane, offrirà un prezioso contributo alla conoscenza di un geniale artista del cinema.

Alberto Blandi

In un concerto a Napoli movimentato da curiosi contrattempi

La fidanzata di Faruk ha esordito come cantante a lume di candela

Irma Capece Minutolo vuole intraprendere la carriera lirica - Le lagrime dell'ex re durante una romanza dell'«Otello»



Irma Capece Minutolo durante il concerto all'«Artistico» svoltosi alla luce dei candelieri (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Napoli, venerdì sera.

Qual è stato il vero motivo che ieri sera ha fatto affluire nello stupendo salone di uno dei più antichi e importanti club italiani, il Circolo Artistico, la folla delle grandi occasioni? L'invito ai soci diceva che Irma Capece Minutolo di Canosa (la fidanzata di Faruk) avrebbe cantato in un concerto alcuni brani di opere classiche. E l'élite della città è accorsa non tanto per accertarsi se veramente la fidanzata di Faruk avesse la stoffa per entrare, di diritto, nel mondo della lirica ma per conoscerla, questa nuova artista, e per vedere, vicino a lei, l'ex monarca. La curiosità, ecco, ha spinto quanti gremivano la sala dove, insieme al tenore Gino Bechi, accompagnata al piano dal maestro Giuseppe Ruisi, Irma interpretava Strauss, Puccini, Giordano, Verdi, Massenet.

Fra gli intervenuti c'erano, al gran completo, i parenti vicini e lontani d'Irma giunti per godere anch'essi di quel trionfo: la madre Luisa, il padre Augusto, la sorella Rosaria — che intende perseverare fino in fondo l'incerto itinerario lirico — e poi la zia Maria con il marito Lello Rispoli e il figlio Enzo ed altri ancora. Quanto sembra lontano il tempo in cui la famiglia abitava nel grigio alloggio d'un rione ultrapopolare di Fuorigrotta! Faruk, allora re, giungeva (era l'estate del '48) a bordo del panfilo Fahr el Bihar ritornando nell'ottobre dell'anno dopo, sul Mahroussa a Napoli insieme alle figlie Ferial, Fawzia e Fadia, avute dalla ripudiata Farida, e a Fouad, nato dalle seconde nozze con Narriman, oggi sposata ad un medico egiziano e stabilitasi a Roma.

In quel periodo Augusto Capece Minutolo, pur discendente di una delle più illustri famiglie dell'aristocrazia, per vivere faceva l'autista nella famiglia Guggenheim. Oggi, invece, i familiari tutti si sono trasferiti a Roma, in un sontuoso appartamento ai Parioli, in via Cheiini 2.

Chi ha incoraggiato Irma a seguire la sua vocazione è stato proprio Faruk. Sono almeno sei anni che egli le ha procurato con professori d'italiano, francese ed altre materie, insegnanti di canto di grande valore, come Maria Caniglia e Toti Dal Monte cui si sono poi aggiunti i maestri Luigi Ricci e Giuseppe Risi. Il più importante riconoscimento — finora — Irma l'ha ottenuto nel novembre del '62 al concorso internazionale per le voci nuove a Reggio Emilia.

Durante un intervallo le abbiamo chiesto dove vuole arrivare. Ha risposto subito: «Al San Carlo, alla Scala, al Covent Garden», e alludendo alle voci sempre più insistenti di vecchi ed intimi amici di Faruk che parlano di matrimonio ormai imminente l'un quotidiano di stamane attribuisce alla stessa Irma una dichiarazione in tal senso) le abbiamo domandato se quell'avvenimento influirà sul suo avvenire. Ha detto di no. Sono infatti tante le artiste sposate che continuano la loro carriera!

A ricevere Faruk e la sua prossima sposa c'erano il presidente del Circolo, l'avv. Armando Caruso con il consigliere Antonio Brancaccio e tutto lo «stato maggiore» del club. Il cameriino per la debuttante era stato allestito nella «sala delle foto» — com'è detto quel luogo dove sono esposte, non rediche ai sodalizio i ritratti di vari sovrani, da Umberto I e Margherita a Vittorio Emanuele III ed Elena fino ad Umberto II e Maria José. E poi una fila di mani di ogni razza: Verdi, Dina, Titta Ruffo, Gilda, Gianna Pederzini, F. Paolo Tosti, Puccini, Leoncavallo, Mascagni, Gigli, Emma Gramatica, Gavi, Novelli, Zacconi...

Irma, pettinata come Paulina Borghese, indossava un abito da sera in jersey perlato, con un pellicciotto di visone diamante. Quando l'ha tolto, i gioielli, prima in parte coperti, sono apparsi nel loro splendore. Aveva un diadema e poi una spilla, tre bracciali, lunghi orecchini e anelli di brillanti uniti a grossi smeraldi. Secondo uno dei più autorevoli esperti napoletani, Renato Ventrella, che ebbe occasione di esaminare quella gemma dovendo fare una riparazione ai monili, si tratta di un valore di centinaia di milioni.

Nel grande salone stile Impero, inondato dall'abbagliante luce di undici lampadari, il concerto era appena cominciato (Rimsmberghi aveva eseguito «Occhi di fata» di Denza) che è accaduto un primo incidente: è mancata la corrente. Piombate nel buio le diciotto sale del circolo è cominciata un'affannosa caccia alle candele. Il «maestro di casa» Carmine Di Giambattista, pungolato dal presidente e dai dirigenti del circolo, seguito da domestici e valletti si tormentava: dove trovare la cera per illuminare un così vasto ambiente? E nel trambusto si udivano le voci, atterrite, di un gruppo di ritardatari rimasti prigionieri nell'ascensore per la mancanza di energia. Infanie le candele arrivavano d'ogni parte, perfino dalle sacrestie delle vicinissime parrocchie di «San Ferdinando» e «Sant'Anna».

Ma è passato mezz'ora buona prima che il concerto riprendesse illuminato da mille fiammelle fin luce tornerà solo verso la fine). Faruk, vestito in completo blu, con all'occhiello la rosetta cremisi di gran cordone della Legion d'onore, seduto al centro della prima fila, era in estasi, soprattutto quando il pubblico applaudiva. E gli si sono riempiti gli occhi di lacrime allorché nel duetto del primo atto di Otello, guardandolo intensamente e con voce di miele in spuntatissima diva cantava: «Mio superbo guerriero! - quanti tormenti - quanti mesti sospiri e quante ajene - ci condusse il sovol abbracciamenti! - Oh! com'è dolce il mormorare insieme - te no rammenti! - Quando narravi l'esule tua vita - e i fieri eventi e i lunghi tuoi dolor, - ed io t'udia con l'anima rapita - in quei momenti» con l'estasi in cor».

E la folla batteva le mani, divertita. Insomma un successo festeggiato subito dopo con vari fasci di orchidee e alcune bottiglie delle migliori annate di «Moet et Chandon». Se fu «vera gloria» lo dirà il domani. Una cosa è certa: Faruk è veramente soggiogato dalle grazie della giovanissima figliola. «Se non rosa...» dice il proverbio. Intanto, sono sbocciati i fiori d'arancio. E la rivedremo nell'Egitto delle piramidi Irma Capece Minutolo di Canosa sarabbe, ora, la «Faraona». Non è poco.

Crescenzo Guarino

In un film da un romanzo di Maugham

Kim fa i capricci (e Liz la sostituisce?)

LIZ TAYLOR KIM NOVAK

DUBLINO, venerdì sera.

E' probabile che a Kim Novak venga tolta la parte per un film tratto dal romanzo «Of human bondage» di Somerset Maugham e che essa venga affidata ad Elisabeth Taylor.

Il regista incaricato della direzione del film, Henry Hathaway, ha dato le dimissioni la settimana scorsa per contrasti con Kim Novak. L'attrice ha manifestato chiaramente il desiderio di farsi sostituire a sua volta.

Il nuovo regista, Ken Hughes, pare si sia recato a Londra per offrire la parte a Liz Taylor dopo aver attentamente soppesato il fatto che l'interpretazione di questa metterebbe sostanzialmente il cesto del film.

STASERA AL CINEMA

Celentano in un club di «giaguare»

UNO STRANO TIPO, di Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Macario, Tarantà, Campanini, Parese, Claudia Mori e Donatella Turri. Italiano. Cinema: Astor.

(*l. p.*) Il celebre urlatore Adriano Celentano, recatosi ad Amalfi coi suo «clan» di cantanti e [illegible] in cerca di meritato riposo, vi trova invece un sacco di guai. Colpa di certo Peppino, uno scamerottolo balbuziente, che a ragione della sua straordinaria somiglianza col cantante, ingenera una serie di equivoci, in cui ne parte un mezzato che passa continuamente da un sesso a un altro.

Parea essa stessa scamerottola e non immune di volgarità. Ma i «fans» dell'urlatore vi potranno deliberare parecchi numeri del suo repertorio, e con molta buona volontà apprezzare anche la schiminisca caricatura che Celentano fa di se stesso sulla falsariga di un Jerry Lewis di avanspettacolo.

Il solito contorno di attori comici e di maggiorate (quest'ultime in un club di «giaguare») si sforza di alzare il modestissimo livello dello spettacolo.

Inizia oggi a Foggia

il processo per *Io amo, tu ami*

Foggia, venerdì sera.

Davanti alla terza Sezione del Tribunale di Foggia inizia oggi il processo per il film «Io amo, tu ami». La autorità giudiziaria ha infatti ritenuto di ravvisare un contenuto osceno in alcune sequenze del film. Sono imputati di [illegible] nella realizzazione dello spettacolo il produttore cinematografico Dino De Laurentiis, il regista Alessandro Blasetti, l'attrice Monique De Redouret, due sceneggiatori, il direttore di fotografia della pellicola e numerosi gestori di sale cinematografiche di diverse città, fra i quali anche il direttore di un cinema torinese.

Nel corso dell'udienza saranno proiettate alcune sequenze del film.

Domani al Carignano

il Music-hall di Zizi Jeanmaire

Domani sera, in serata di gala organizzata dal Soroptimist Club a scopi benefici, e domenica (pomeriggio e sera), si svolgeranno al teatro Carignano gli spettacoli di «Music-hall» di Zizi Jeanmaire con la sua compagnia, che comprende 40 artisti. Coreografie di Roland Petit.

QUALCHE COSA DI PIÙ

Il 18 oltre ad infondervi calore, energia, ottimismo, vi dà il piacere di star bene che vi consente di ottenere da voi stessi e dagli altri qualche cosa di più.

AMARO - APERITIVO TONICO - DIGESTIVO

ISOLABELLA

un sorso di salute

Nel film *Il terrorista* di De Bosio-Squarzina

Volontè fa la guerra privata ai nazisti che occupano Venezia

L'attore interpreta il personaggio di un ingegnere «gappista» in contrasto con i suoi capi - Si dice convinto della bontà dell'opera

Venezia, venerdì sera.

Gian Maria Volontè è soddisfatto. Ha trovato in Gianfranco de Bosio (al suo debutto nel cinema), un regista preparatissimo, e tiene ad affermare che il terrorista, il film cioè che sta interpretando in esterni a Venezia insieme a Giulio Bosetti, ad Anouk Aimée, a José Quaglio, a Philippe Leroy, sarà per entrambi un sicuro passo avanti nella loro carriera di attori che di pubblico.

Non vi è presunzione in tale sua affermazione. Volonté è un ragazzo sicuro di sé ma anche molto riflessivo. Se ha lanciato il futuro con tanto entusiasmo è perché, dalle sequenze girate, che l'intera troupa visiona in privato giorno dopo giorno, si è avuta netta la potenza espressiva di questa storia di partigiani che colloca per la prima volta la Resistenza in una luce nuova: vista cioè anche nelle sue contraddizioni e incertezze interne.

Egli su e il protagonista: l'«ingegnere», come lo chiamano gli altri resistenti, il cui vero nome, Renato Braccki, è conosciuto solo dai fascisti. Quei fascisti che alla fine, in seguito alla spiata delatorie, lo fredderanno proditoriamente in un cicolo della città labirinto. E lui il «terrorista», il «gappista» che, venuto a contrasto con il CLN sulla linea da seguire nella guerra partigiana (le reazioni sanguinose operate dai tedeschi nei confronti della popolazione inerme a degli ostaggi in loro mani, consiglierebbe di abbandonare la lotta» degli attentati e sorprese), decide di agire da solo; di continuare una lotta mostruosamente impari contro un intero esercito. E ci rimarrà in vita.

Si sta girando proprio in questi giorni la lunga sequenza che precede la morte dell'«ingegnere». Nella sua stanza situata nello stesso albergo dove s'è appartierata la produzione del film, Gian Maria Volontè ne parla con molta convinzione. «De Bosio — dice — ha trovato i tempi e la cadenza giusta per un racconto come questo. La lunga passeggiata per Venezia dell'«ingegnere» e di sua moglie, incontratisi clandestinamente, è di un ritmo sofferto. Fa da contrappunto umanizzante alle varie sequenze movimentate anche da suspense, relative agli attentati e agli scontri a fuoco tra partigiani e nazi-fascisti. Sono convinto della verità umana e storica del film, come lo sono stato quando interpretai Le quattro giornate di Napoli».

Milanese di nascita ma torinese a tutti gli effetti poiché i suoi genitori erano lì e a Torino lo portarono quand'era ancora lattante, Volontè, rispondendo ad una nostra precisa domanda dice di amare il cinema quanto il teatro; perché entrambi esprimano «cose» congeniali al loro mezzi espressivi. Non ha immediati progetti per il futuro. E' solo preoccupato — ora — di dare tutto se stesso al ruolo che sta interpretando, per il quale si fermerà a Venezia sino a metà aprile.

p. a.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Premot, dipinti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Al Nuovo (Stagione Regia): domenica ore 15,30 «La dama di picche». Mo Franco Capuana.

Alfieri: ore 21,15 «Mack Natività».

Carignano: domani ore 21,15 e domenica ore 16 e 21,15 Una soirée avec Zizi Jeanmaire Music Hall con 40 artisti.

Gobetti: domani 21,15 e domenica 15,30-21,15 replica straordinaria di «Cantistoria d'Italia 1900-1963» di S. Liberovici, con Amodei, Amodei e Margni.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Finezecolo n. 2» di Courteline, Feydeau e Labiche.

Teatro Stabile: da martedì 9 al Carignano «Il bell'Apollo» di M. Praga. Regia di L. Squarzina con Alberto Lionello.

Alcione: Riviera Nino Terzo-Mara Maja. Orario 15,15-21,15.

Maffei: Nuova edizione «Donne senza frontiera» Riv M. Ferrero-Rosanero-M. Giusti: 15,15 - 21,15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Gesta settimana del Muto (1-7 aprile). Ingresso gratuito. Orario 10-12; 15-18,30 Dalle 16,30 proiezione di fotografia a colori

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-823): ore 21 Boccaccio d'Antan: canta Sergio Gariglio.

Arlecchino: 21,15 Bruno Delippi

Castellino: ore 21 I Danti.

Cleola Dance: 21 Pia Parello

Faro Dance: 21 The Five Corrà's

Gaudio: ore 16,30-21 The Jo.

Gay: ore 17-21 Louis Binder

La Feria 21 compl. Valenti-Nevaya

Le Roi: 21 Campi, Toni Spada.

Principe: ore 21 Elio e i Diversi

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr.

Estoril Club: Attrazioni internaz.

Moulin Rouge: Attraz. 1 e Kings.

Taverneta: Attraz. internaz 23-4.

Abaljour, Secchi 28, t. 41-025: 21.

Acapulco (corso Massimo 145, t. 883.856): ore 21: feat 16-21.

Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678-978.

Caprice Whisky (Secchi 181: 21.

Centro Club - Whisky a Gogo (p. Castello ang. Garibaldi): ore 21.

Holiday, Vinzaglio 3, t. 513-758: 21.

La Bisata, Prossima apertura.

Lido Whisky (c. Moncalieri 427, tel 637-616): ore 21; feat 16-21

Monkey, Cramsci 15, t. 41.572; 21-1

Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21

Whisky Nello (v. Colle a. v. Pio V tel 687-669): 21; cab e feat 16-24

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'Italia e di moda» (Panoramica ultimi 35 anni di storia italiana).

Astor: «Uno strano tipo» Adriano Celentano, Claudia Mori, Nino Taranto, Erminio Macario.

Auror: «Sexy follie» supertitanscope, eastmancolor.

Cristallo: «Cocktail per un cadavere» di A. Hitchcock, con J. Stewart, F. Granger, ter. Ult. giorno.

Doria: «Una ragazza chiamata Tamiko» Laurence Harvey, Francoise Nuyen, technirolor panavision.

Ideal: «L'inesorabile detective» Edda Constantine. Ultimo giorno.

Lux: «Russia sotto inchiesta» totalscope, sefiscolor.

Nazionale: «I selvaggi della pesteria» James Phillbrick, Nancy Kovack, eastmancolor.

Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, technirama technispam. Orario 14.10-18-21,50

Romano: «Agonia» «La perdita dell'innocenza» di M. Bolognini con Ingrid Thulin, G Saxon. Vietato minori a 18 Ingresso L. 600

Vittoria: «Le ore dell'amore» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Shannonello Riva

Artaria: «Le donne nel mondo» (Eva scandinava) di Gualtiero Jacopetti, technicolor

Arlecchino: «Le 4 verità» M. Vitti, C. Aznavour, L. Caron, S. Rascine

Augustus: «Amore pagano» eastmancolor. Vietato anni 14.

Capitol: «Ragazza del quartiere» R. Mitchum, Mc Laine panavision.

Torino: «I don Giovanni della Costa Azzurra» A Spank. A. Breyberg. P Ferrari, Murgia, tec. A. 19

Alessandra: «Biancaneve e i 7 nani» di Walt Disney, colori

Faro: «Biancaneve e i 7 nani» di Walt Disney, a colori

Fiamma: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1963

Hollywood: «Il colpello nella piaga» Anthony Perkins, S. Loren.

Moka: Nuova ediz. «Donne senza frontiera» Riv. M. Ferrero-Rosanero-M. Giusti: 16,35-21,15. Film: «La vendetta dei barbari» tech.

Massimo: «I fuorilegge della valle solitaria» techn. scope. Richard Basehart, Don Taylor.

Ventegli: «Biancaneve e i 7 nani» di Walt Disney a colori.

Urico: «Il colpello nella piaga» Sophia Loren, Anthony Perkins.

Principe: «Il colpello nella piaga» Sophia Loren, Anthony Perkins.

Statuto: «Cosacabana Palace» tec. sc. M. Demmagnet, Chiari, Viet. 18.

Adriano: «I barone» Jean Gabin, Michelina Presle.

Alcione: «Uesus e la ragazza tartara» tech. e Rivista Nino Terzo-Mara Maja 16.15 - 21,15.

Alpi: «Dieciotteni al sole» Catherine Spaak, F. Capucci, colori

La Perla: «I lanceri neri» tech. scope Mel Ferrer, V. Furosaus.

Regina: «Cesare Borgia duca nero»

Asti: «Torna a settembre» tech. R. Hudson, Lollobrigida, Al. 10.

Bimpia: «Morgan il pirata» col Steve Reeves, Chiele Afonso.

Fu: «Goliath contro i giganti» tec. F. Knox: «Colpo grosso» «Eredità selvaggia» Apertura ore 10

S. Felice: «7 spose per 7 fratelli» scope tech., J. Powell, H. Keel

Vinzaglio: «L'amore difficile» V. Gassman, N. Manfredi, C. Spaak, N. Tiller, L. Palmer. Vietato 14.

Arsiée: «La congiura dei potenti» tech., J. Marais, R. Bahlsatino.

Elisee: «I due colonnelli» con Totò e Walter Pidgeon.

Fejan: «Il mondo di Suzie Wong» William Holden, M. Wilding, tec.

Nuovo: «Il delitto non paga» A. Girardot, M. Morgan. Vietato 18.

Sampaolo: «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

Artisti: «Fra diavolo» Crik-Crok.

Belgio: «Solo contro la stella» technicolor, Kirk Douglas.

Corallo: «La dolce ala della giovinezza» tec. P. Newman, G. Page.

Eridano: «Anno 79 distruzione Ercolano» D. Pagel, M. Lane, col.

La Salle: «Ben Hur» tech. C. Heston, Hawkins, Or. spett. 15-21,30.

Orgia «Ballamo insieme il twist» V. Vesnic: «Artiglio insanguinato» (Turzan) techn. scope.

Astra: «I due colonnelli» con Totò e Walter Pidgeon.

Bernini: «Giulietta e Romanoff» tech. E. Dee, J. Gavin, Universal.

Ellen: «Atlantide continente perduto» Anthony Hall, colori.

Massena: «Fonte di comando» Alec Guinness, D. Bogarde tec. sc.

Odeon: «El Cid» scope techn., Sophia Loren, Charlton Heston.

Stari: «La marcia su Roma» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.

Adua: «L'ultima carovana» col. V. Ferr «Variété» 16,30 e 21,30.

Aurora: «Madame Sans Gêne» tec. Sophia Loren, Robert Hossein, Gabrielle Pallotta, Carlo Giuffrè.

Brescia: «La voglia matta» Ugo Tognazzi, C. Spaak. Vietato 18.

Chatillon: «Il re del re» tech. sc. Jeffrey Hunter, S. Mc Kenna.

Edelweiss (t. 321-132): «Fucilieri del Bengala» R. Hudson, techn.

Fortino: «Venere in visone» tec.

Maior: «L'amore difficile» V. Gassman, C. Spaak, N. Tiller. Viet. 18.

Nord: «Vento caldo» tec., T. Donahue, C. Stevens, K. Malden.

Palermo: «Totò di notte n. 1» col. Totò, E. Macario. Vietato 14.

Sociale: «Tarsa il magnifico» col. T. Curtis, Y. Brynner, Kaufmann.

Sesto: «La furia di Ercole» tec. sc.

Cabiria: «Inferno nella stratosfera» Rya Ikebe, techn. scope.

Colosseo: «Venere imperiale» Gina Lollobrigida, Stephen Boyd, G. Farnell, techn. scope.

Continental: «Furia bianca» con Charlton Heston, B. Parker, tech.

Fiera: «Conte di Montecristo» techn. scope, Louis Jourdan.

Italia: «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

Moderno: «Il ballo scatenato» Lewis e «Cavalieri Nord-Ovest».

Piemonte: «I due colonnelli» con Totò, Walter Pidgeon.

S. Carlo: «Duello nella Sierra Madre» R. Mitchum, Palance, Darnell

Spada: «Ursus e la ragazza tartara» J. Tani, E. Manni, tech. sc.

Diana: «La leggenda di Enea» techn. scope, Steva Reeves.

Doria: «Fonte di comando» A. Guinness, Dirk Bogarde, tech. sc.

Roma: «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, Maximilian Schell.

Alba: «Guerra segreta di Sua Kalryn» Lilli Palmer, L. Levi.

Ambra: «Il commissario» Alberto Sordi, Franca Tamantini.

Apollo: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak.

Cafasse «I mongoli» sc. col. Ekberg «Un canto nel deserto» C. Vilia.

Edera: «Un dollaro d'onore» sc. tech. John Wayne, Dean Martin.

Lucento: «Il mantenuto» Ugo Tognazzi. Vietato minori anni 14.

Lutrario: «Hatari» tech. John Wayne, Elsa Martinelli.

Splendor «La bellezza di Ippolita» G. Lollobrigida, E. M. Salerno

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ariosto, Alessandria, Faro, Fiera, Fréjus, Hollywood, Maffei, Maior, Odeon, Principe, Torino, V. Veneto. - Palazzo dello Sport: Riduzione internazionale di Ferro (biglietti all'Enal e alla cassa); Juventus-Catania (biglietti all'Enal); Teatro Nuovo: «La dama di picche» (biglietti all'Enal).

Domani al Gobetti il «Cantistoria» d'Italia

Dopo le rappresentazioni al Ridotto del Romano nel settembre-ottobre scorso, e prima di un giro di rappresentazioni in Jugoslavia ed Ungheria, lo spettacolo «Cantistoria d'Italia 1900-1963» di Sergio Liberovici, parlato cantato e scenato da Adriano Amodei, Fausto Amodei e Margni, torna ripresentato al teatro Gobetti domani e domenica sera.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Fragili come il suo zoo di vetro svaniscono le illusioni di Laura

Il Primo Canale presenta la più celebre commedia di Tennessee Williams

Anna Maria Guarnieri (a sinistra) in una scena di «Zoo di vetro» con Umberto Orsini e Sarah Ferrati

Il capolavoro di Tennessee Williams, Lo zoo di vetro, *andrà in onda questa sera sul Primo Canale per la regia di Vittorio Cottafavi e nell'interpretazione di* Sarah Ferrati, Annamaria Guarnieri, Umberto Orsini e Orazio Orlando.

Tennessee Williams (al secolo Thomas Lanier Williams) è nato nel 1914 a Columbus, nel Mississippi, trascorse una serena infanzia nel Sud e un'inquieta adolescenza a St. Louis, nel Missouri, lavorando di giorno e scrivendo di notte. A 26 anni riuscì a far rappresentare la sua prima commedia a Boston; quindi si recò a New Orleans e a New York, continuando a scrivere ed esercitando i più diversi mestieri. Nel 1944 scrisse Lo zoo di vetro, *in gran parte autobiografico, che, rappresentato nella stessa anno, gli diede la celebrità. In questo lavoro l'autore trascrisse il tenero affetto che egli nutrì per sua sorella Rose, nell'adolescenza travagliata dalla realtà della vita.*

La vicenda de Lo zoo di vetro *è la storia di una famiglia media americana: la madre, Amanda Wingfield, una donna che, abbandonata ancora giovane dal marito partito per il Messico, vive ormai nel ricordo del tempo che fu e vorrebbe rendere partecipi della gioia di tali ricordi, ma senza alcun esito, i suoi due figli: Laura, una povera zoppina, che, staccata dalla realtà, riversa tutti i suoi sogni e illusioni nell'affetto che nutre per una raccolta di minuscoli animaletti di vetro; e Tom, anch'egli un sognatore, mediocre impiegato, che aspira ad andare verso una non ben definita realtà.*

Un giorno, e per un breve periodo di tempo, si inserisce nella vita di questo trio creatore un quarto personaggio: Jim O'Connor, un amico che Tom ha condotto a casa, per le pressioni della madre, affinché corteggi Laura, nella speranza che poi la sposi. Jim si adatta volentieri a corteggiare la ragazza: arriva persino a baciarla e a farle vedere cosa al un mondo diverso da quello in cui era abituata a vivere. Ma ciò avviene — come diceviamo — per poco, perché Jim, un mediocre e cinicamente anche lui, le confesserà di essere fidanzato e di non poterla quindi amare. La fragile illusione di Laura è dunque svanita e, poco dopo, anche Tom abbandonerà la casa per viaggiare, come suo padre, e correre dietro alle sue chimere.

Documentario sulla polizia negli Stati Uniti

In onda sul Secondo Canale con la rubrica «Musica in pochi»

Un documentario americano, Pronto... Polizia!, *realizzato da Julian Claman, andrà in onda stasera, dopo il Telegiornale, sul Secondo Canale. Questo documentario illustra, dal vero, il funzionamento della polizia di New York ed è la cronaca fedele di fatti accaduti a due agenti di quella metropoli in un qualsiasi giorno di lavoro.*

Soprattutto, il documentario segue le operazioni dei reparti di polizia addetti al «pronto impiego»: le squadre cioè che si muovono all'allarme, sia per incidenti stradali, sia per rapine, furti e omicidi. La chiamata telefonica arriva al commissariato della polizia ed entro pochi secondi già una prima macchina — quella che si trova più vicina al luogo da dove è partita la chiamata telefonica — giunge sul posto, avvertita, via radio, dal centralino del comando.

Subito dopo, entro pochi minuti, altre macchine arriveranno — tutte avvertite per radio — permettendo così agli agenti di intervenire sul posto del delitto, o dell'incidente, con la massima rapidità.

* *

Alle 22,10 Musica in pochi *esprimerà due popolarissimi nomi: Van Wood e Nini Rosso con i loro complessi. Peter Van Wood è nato in Olanda 36 anni or sono ed è considerato uno tra i più prestigiosi chitarristi. In Italia si può in luce nel complesso di Renato Carosone; quindi ebbe un complesso a suo nome. Divorziato da una principessa persiana, ha recentemente sposato un'avvocatessa italiana. Fra le canzoni di maggior successo, in gara di suo nome, ricordiamo:* Butta la chiave. La pioggia. Carnevale in città.

Nini Rosso è nato a Cuneo nel 1927 e ha iniziato la sua carriera artistica come trombettista in un complesso jazz. Compiute molte tournées in Europa e in Italia, dove ha aggiornato a lungo, fu scritturato dalla radio per l'orchestra di Torino. Poi si trasferì a Roma, dove ha suonato nelle orchestre di Trovajoli, Kramer, Canfora e altri. Ha avuto anche un suo complesso da «night club». Ha recentemente cantato con la Dallara di una tromba, composta da Franco Pisano appositamente per lui. Altri suoi successi sono: Evelyn, Noi due, Marcia o crepa, I ragazzi del jazz, *che ora costituisce la sigla della trasmissione televisiva «Fuori l'orchestra».*

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Programma Nazionale - "Corrado 8,35" alle 20,35 sul Secondo - "La bisbetica domata" sul Terzo

Valeria Morisoni interpreta «La bisbetica domata» di Shakespeare sul III programma stasera alle 21,20

VENERDI' 5 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 467,3 - Torino m. 7. 1) — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 16,00: Carosi musicali - 16,45: Conversazioni per la Quaresima - 17: Programma per i ragazzi - 18,00: Piccolo concerto per ragazzi.

Ore 17: Giornale - 17,25: La lirica vocale italiana per canto e pianoforte (edizione trasmissiona) - 18: Vaticano secondo: notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 18,10: Trasmissioni regionali - 18,30: Musiche in città, con Stefano Sibaldi - 19,15: La voce del lavoratori - 19,30: Motori in pista - 20: Giornale - 20,25: «Undici anni a», romanzo di Giuseppe Berto (nona puntata).

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino: **Concerto sinfonico diretto da Fritz Rieger** - Nell'intervallo: I film della settimana. Al termine: Lettere da casa; Lettere da casa altri - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino m. 207,3 - Torino m. 7. 1) Alessandria, Biella, Cuneo m. 390 1) — Ore 14,30: Giornale - Breve di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Arte al cinema: sfingi rari e danze dei popoli italiani - 15,15: Divertimento per orchestra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura, interpreti di ieri e di oggi: quartetto di Budapest - 16: Napoletana - 16,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 16,50: La direttrice di Stefano Sibaldi - 17,20: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: Piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Radiosalotto - «I misteri di via Morgue», di Edgar Allan Poe. Compagnia di Prosa di Torino. Regia di G. Cortese. E' questo uno dei tre racconti di Poe imperniati sulla figura del poliziotto dilettante Dupin, che questa volta, viene sottoposto dal commissario Vidocq la persona affinché lo aiuti a risolvere un enigmatico delitto: due donne, madre e figlia, che vivevano sole, sono state strangolate da un individuo che sembra essere vissuto nel nulla, dopo aver devastato l'appartamento con furia selvaggia. La polizia e la giustizia della casa del delitto vedono chiuso dall'interno e nessuno dei vicini, destati dalle urla di terrore delle due donne, ha potuto scorgere l'assassino. Ma c'è qualcuno che ha visto la sua vera struttura pronunciare alcune parole in una lingua sconosciuta. Sarà appunto su questa traccia che si porrà Dupin, il quale, grazie alla sua straordinaria dote di intuizione e di perspicacia, riuscirà alla fine a ricostruire il «mistero di via Morgue» - 18,30: Giornale - 18,35: Chiara unica - 19,20: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Variétalia. Canzoni per il Festival di St. Vincent - 19,55: Tema in microsolco: Canzoni sotto zero - 20,20: Giornale.

Ore 20,35: **Corrado 8,35.** Testi di Giulio Fattori. Regia di Riccardo Mantoni - 21,30: Giornale - 21,35: Il giornale delle scienze - 22: Cantano Los Españoles - 22,10: L'angolo del jazz: Impulsivi incisi di Louis Armstrong and his All-Stars - 22,30-23,45: Giornale - L'altro quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5 - Torino m. 7. III) — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Luigi Dallapiccola - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Schubert - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «La bisbetica domata», dai tempi di William Shakespeare.

SABATO 6 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-8,30: Programmi musicali - 10,30: La radio per le scuole - 11: Vetrinetta - 11,30: Il concerto - 12: Giornale - 12,25: Motori di mezzo - 13: Giornale - 13,15: La zucca delle arti - 13,30: Arie di casa nostra - 13,45: Le manifestazioni sportive di domani - 14: Bufalla Radio - 14,30: Carriera del disco - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerti per la gioventù - 20: Giornale - 20,35: «I cavalieri di Monsù Travet», radio-commedia - 21,30: Canzoni e melodie italiane - 22: Giornale dell'Ottocento - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,50-9,30: Programmi musicali - Giornale - 9,35: Viaggio in casa di Mio Fratelli - 10,30: Giornale - 10,35: Per voci e orchestra - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 11: Orchestra alla ribalta - 12: La signorina della 12 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - Giornale - 14: Ministro alla Difesa - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,50: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Dall'Ippodromo delle Capannelle la Roma: Premio Parioli - Derby Club - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I nostri preferiti - 19,30: Ribalta - 19,40: Vetrinetta - 20,30: Giornale - 20,35: Canzoni per l'Europa - 21,30: Giornale - 21,35: Pentagono con finale - 22,30: Giornale - Chiusa quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Cive alla mano - 18,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di Pignani - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Rasse e Haydn - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto.

Un romanzo breve di Tolstoi ridotto per i teleschermi

Giuseppe Lazzari ha avuto l'incarico dal Secondo Canale tv di curare la riduzione televisiva de *La felicità domestica*, di Leone Tolstoi. Il breve romanzo sarà presentato al telespettatori in un adattamento in due tempi.

ROLEX

Oyster Perpetual'
Cronometro 'GMT-MASTER'
Calendario

Ore 18 carati con bracciale oro estensibile L. 486.000
Ore 18 carati con cinturino in pelle L. 309.000
Acciaio inossidabile con bracciale dello stesso acciaio estensibile L. 113.000

Protetto da undici brevetti speciali, il cronometro "GMT-Master", capolavoro di precisione, è stato ideato per soddisfare le esigenze dei piloti e del personale di due note Compagnie mondiali di navigazione aerea.

Il cerchio graduato sulle 24 ore, girevole, con lancetta rossa supplementare che segna contemporaneamente l'ora esatta in due diversi punti del globo, a scelta, permette infatti al pilota, al navigante, all'uomo d'affari, di controllare in qualsiasi momento l'ora di Greenwich e quella del luogo orario in cui si trovano, senza bisogno di portare due orologi.

Perfettamente impermeabile all'acqua, grazie alla cassa Oyster, il cronometro "GMT-Master" mantiene costantemente la sua precisione in virtù del meccanismo automatico a rotor "Perpetual" che non soltanto sopprime la fastidiosa necessità della carica a mano, ma garantisce tensione regolare e costante alla molla centrale.

Il cerchio girevole rende numerosi servizi: controllo di durata delle conversazioni telefoniche, misura della velocità di un veicolo o di una macchina, etc. Vi ricorda inoltre gli appuntamenti importanti.

- Cassa Rolex Oyster garantita impermeabile all'acqua e resistente alla pressione fino a 100 m. di profondità.
- Corona "Twinlock", garanzia di impermeabilità integrale.
- Vetro infrangibile, privo di tensione, non friabile.
- Carica automatica silenziosa "Rotor Perpetual" a sospensione elastica.
- La data, visibilissima sotto alla lente "Cyclope", mutata automaticamente e immediatamente a mezzanotte.
- Movimento con 25 rubini, accuratissimo, precisione cronometrica ufficialmente riconosciuta.
- Molla antimagnetica garantita infrangibile.
- Scappamento antimagnetico e aniuriio.
- Bracciale estensibile "Flushfit" in acciaio inossidabile.
- Lancetta supplementare "24 ore".
- Cerchio girevole graduato di 24 ore.
- Indicazione simultanea dell'ora esatta in due punti del globo a scelta.
- Sigillo Rosso Rolex, attributo esclusivamente agli orologi che abbiano passato con successo il severo esame di un Ufficio svizzero di controllo ufficiale, con conferimento del titolo di Cronometro. La precisione del funzionamento è quindi riconosciuta ufficialmente.
- Il quadrante e le lancette sono luminosi e non emettono radiazioni dannose.

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:

Torino: Orologeria Astrua - Via Roma, 6
Biella: F. Albonico - Via Italia, 11
Cuneo: Umberto Piva - Piazza Galimberti, 12
Novara: Orefficeria Albini - Corso Cavour, 1
Alessandria: Enrico Giolatto - Via Milano, 5

E' NELLE CITTA' PRINCIPALI D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
La più grande produzione mondiale di orologi cronometro ufficialmente controllati
GINEVRA

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-16,40: Telescuola.
17,30: La tv dei ragazzi: Teleforum: Convegno di giovani. - Mondo d'oggi: La conquista della scienza e della tecnica.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Personalità: Rassegna quindicinale della donna.
19,53: Diario del Cancillo.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Lo zoo di vetro», dramma in due atti di Tennessee Williams. Interpreti: Sarah Ferrati, Annamaria Guarnieri, Umberto Orsini, Orazio Orlando. Regia di Vittorio Cottafavi.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Pronto... Polizia!
22,10: Musica in pochi con Van Wood e Nini Rosso.
22,45: La ballata di Huck Finn di Mark Twain (Terza puntata).
23,10: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-16,35: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,20: Tempo libero - 19,50: Terza legislatura - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Il cantautore - 22,15: L'Approdo - 23: Il Vangelo e la vita - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: «Missione a Vienna», telefilm - 22,10: Primo piano: Kennedy e l'America degli anni 60 - 23,30: Notte sport.

Joao Gilberto è approdato agli studi televisivi di Roma

Si prepara il nuovo show di Dorelli che presenterà il re della bossanova

Il brasiliano sarà ospite fisso della trasmissione che si chiamerà «Johnny 7» e andrà in onda sul Primo Canale

Giuliana Lojodice

Johnny Dorelli

ROMA, venerdì sera.

Joao Gilberto si guarda un po' dattorno, sorride timidamente, poi prende a parlare, accennando alla luce e al sole che entrano di fuori: «Ecco perché mi piace Roma; il cielo è azzurro come laggiù da noi, le donne sono brune e belle. E poi la gente ha l'abitudine di cantare per le strade, e questo mi ricorda ancor più il Brasile, il mio paese».

Parla un curioso misto di portoghese, italiano e francese, ma riesce a farsi intendere ugualmente. A Parigi, dove ha studiato pittura per diversi anni, gli venne la prima idea di quello che sarebbe stato il «boom» musicale di questi ultimi tempi, o cioè la «bossa nova». Il portabandiera massimo della nuova musica — che per merito suo sta per fare un massiccio ingresso alla tv italiana — so parla con il fare distaccato di uno scienziato alcunché disserti sulle qualità del proprio sincronizzatore.

«Il samba aveva fatto ormai il suo tempo; la musica popolare brasiliana aveva bisogno di un soffio innovatore: così nacque la «bossa nova» che, di nuovo, oltre al nome, ha appunto questa sua caratteristica di derivare direttamente dalle musiche folcloriche del mondo d'oggi».

Com'è noto, Joao Gilberto si trova a Roma per prendere parte, in qualità di partecipante fisso, a «Johnny 7», il nuovo «show» del Primo Canale presentato da Johnny Dorelli. Quella di far presentare le rubriche di varietà ai cantanti di musica leggera pare sia diventata la moda del momento, a via Teulada. Comunque, a giudicare dalla prima puntata, già registrata, i risultati non sono poi davvero deprecabili.

Giuliana Lojodice e Beatrice Altariba, che affiancheranno il cantante-presentatore, hanno fatto gli onori di casa a quattro annunciatrici che, per una volta tanto, si trovavano dinanzi alle telecamere in qualità di ospiti di passaggio. Nicoletta Orsomando, Alba Cercato, Anna Maria Xerry e Marisilina Cannuli hanno avuto ciascuna dedicata una canzone, e con questo omaggio schiettamente musicale hanno lasciato il Teatro delle Vittorie, dove viene allestito lo spettacolo.

Joao Gilberto, ha subito fraternizzato con Wilma De Angelis, che interveniva in qualità di invitata: la cantante milanese, infatti, tiene molto alla sua discendenza — per dir così — jazzistica, mentre Joao Gilberto è un tipico esponente del combuibi, tanto frequente ai giorni nostri, tra musica popolare e jazz d'avanguardia. «Comunque — ha concluso sorridendo il cantante di Bahia — anche se mi piacciono molto le ragazze italiane, se faccio loro un po' la corte, sono per sempre innamorato di mia moglie, che è rimasta in Brasile. E' una ragazza del mio paese, l'ho sposata appena qualche mese fa, e solo accanto a lei mi sento perfettamente felice».

s. m.

Baseggio inaugura il «Ridotto» di Vercelli

Vercelli, venerdì sera.

Stasera verrà inaugurato il «Ridotto» del Teatro Civico della nostra città. Il «Ridotto» è una iniziativa del signor Armando Rocco gestore di tale Teatro. Si tratta di una sala per rappresentazione d'un certo livello, soprattutto per recital di attori già affermati, ricavata da un ambiente del Teatro da anni inutilizzato. I posti a sedere sono cento. Il palcoscenico è minuscolo.

Chiamato a inaugurare la «serata» del «Ridotto» è stato Cesco Baseggio che reciterà brani di Goldoni, Ruzante, Podrecca ecc. A Baseggio verrà consegnata, in occasione delle sua nozze d'oro con il Teatro, una medaglia ricordo.

Un italiano a New York vince un concorso per direttori d'orchestra

New York, venerdì sera.

L'italiano Claudio Abbado di Milano, l'argentino Ignazio Calderon e il cecoslovacco Zdnek Kosler hanno vinto ieri sera i primi tre posti del concorso internazionale Dimitri Mitropoulos per giovani maestri di orchestra. Ognuno dei tre vincitori diverrà assistente del maestro d'orchestra della Filarmonica. Orchestra di New York per la stagione 1963-64.

Stasera all'Auditorium con musiche di Schuberi e Beethoven

Un "matematico dei suoni,, tedesco si è ispirato agli "uccelli meccanici,, dipinti da Paul Klee

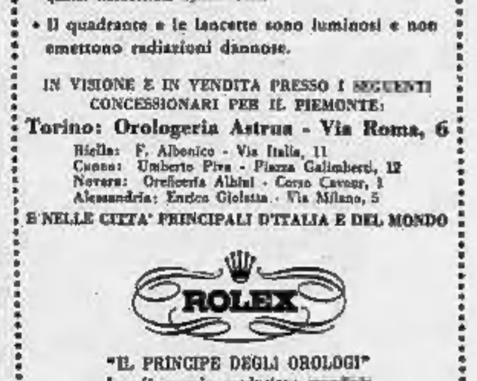
Nel 1922 il pittore Paul Klee dipinse un quadro, dove, su uno sfondo verde amarro inquadrato da ridenti rosalgni, si delineano alcune asticciole variamente intersecantisi, su cui poggiano figure quasi astratte di uccelli o, meglio, di becchi di uccelli aperti. Il titolo del quadro *Die Zwitschermaschine* letteralmente significa *La macchina cinguettante* o, tradotto più liberamente, *Gli uccelli meccanici*.

A questo quadro si ispirò il musicista tedesco Gleilher Kiebe (Mannheim, 1929) per una composizione orchestrale, eseguita nel 1960 al festival musicale di Donaueschingen, importante centro internazionale di musica d'avanguardia. Essa, che ha la durata di circa tredici minuti, si articola in quattro movimenti: un «Allegro», che alterna la percussione di accordi «sforzati» ad andamenti di semicrome, sviluppati con senso di unità tematica e di saldezza costruttiva (il Kiebe fu definito, da qualcuno, un «matematico dei suoni»); un «Andante», che ha quasi il carattere di un «notturno», dove una frase del trombone viene vibrato e glissando» è seguita da gorgheggi di strumenti a fiato (clarinetti, tromba con sordina, flauto, ecc.); un «Moderato assai», con ricerche timbriche e ritmiche di pianoforte, ottoni con sordina e strumenti a percussione; e un «Allegro» finale, che si collega ad elementi del tempo iniziale.

Un vivo contrasto con questa «metamorfosi» di Kiebe è formato dalla *Sinfonia* n. 4 in do min., composta nel 1810 dal diciannovenne Schubert, e denominata (impropriamente, secondo Schumann) «tragica»: infatti il tono di profonda melanconia, che pervade l'introduzione («Adagio molto»), si disperde nel successivo «Allegro vivace» (la parte più generica del lavoro) e riappare solo a tratti nella delicatissima cantabilità dell'ampio «Andante», del vigoroso «Minuetto» e nel concitato «Allegro» finale, che termina in una radiosa perorazione in tono maggiore.

Con la sua sfolgorante, adamantina e inalterabile bellezza la *Settima* sinfonia di Beethoven chiuderà il concerto sinfonico, diretto questa sera all'Auditorium da Fritz Rieger e che sarà trasmesso per radio.

l. c.



PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LINCOES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIO
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 33 (fra v. Alf. Albertina e v. S. Massimo)

IL VOSTRO FEGATO HA BISOGNO DI AIUTO?
FITOGASTROLO
La cattiva digestione, la pesantezza di stomaco, la sonnolenza dopo i pasti sono spesso dovute al cattivo funzionamento del fegato. Il FITOGASTROLO cura il fegato stimolando anche le funzioni dell'apparato digerente.
Se il vostro intestino ha particolare bisogno di un lassativo ricorrete al DISTALENE Bertelli in granuli.
Società di Prodotti Chimico Farmaceutici
A. BERTELLI & C. Milano
Aut. Min. San. n. 12417 del 23/6/58

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

(Continua in pag. 9)

AFFITTASI ammobiliata ingresso indipendente, Piazza Sabotino. Telefonare 376-091. A20639

AFFITTASI bella ammobiliata a tre letti. Telefono 531-894. A32420

AFFITTASI camera ammobiliata con o senza pensione. Telefonare 878-032.

AFFITTO ammobiliata bella centrale due letti acqua corrente, Tel. 877.503.

AMMOBILIATA impiegato stabile via Sacchi 64, piano primo tel. 568-470

AMMOBILIATA centrale due letti pensione completa, prezzo mite. Telefonare 521-343. A20103

AMMOBILIATA bella ammobiliata signorile impiegata, cucina soli referenziatissimi, 12.000 mensili, Telef. 679-901.

AMMOBILIATA centrale via Gioberti contenerebbe due letti. Telefonare pomeriggio 555-766. A32072

AMMOBILIATA comoda Stabile affittasi a serio stabile. Telefonare 535-457.

AMMOBILIATA due letti affittasi con pensione. Telef. ore pomeridiane

AMMOBILIATA 2 letti, alba 1 letto divisibile camera. Telefonare 81-228.

BELLISSIMA signorile centrale ottimo camera tutto comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6122 — Torino ».

CAMERA ammobiliata 2 letti 1 libero. Telefonare 771-607 dopo ore 13.

CENTRALISSIMA distinta pensione signorile camere uno due letti. Telefonare 537-644. A32156

CENTRALISSIMA ammobiliata contigua stabili un'ascensore Telefonare 534-284

DISTINTISSIMA cerca elegante ammobiliata tutti comforts prezzo discretissimo. Telefonare mattino 811-373. A32209

INSEGNANTE cerca pensione completa famiglietta distinta, zona Giuseppe Giacosa. Telefonare 578-937. A34373

OSPITEREI impiegata o professionista singola ammobiliata signorile comforts. Telefonare 486-840. A34080

PIED-A-TERRE ammobiliata comforts moderni affittasi unico impiegato. Telefonare 546-834. A32172

REFERENZIATO solo cerca camera servizi propri presso famiglia, ammobiliatissima con pensione. Telef. ore ufficio 761-660

SIGNORINA referenziata cerca ospitalità presso signora sola, cambio piccoli lavori casalinghi. Telefonare 698-879 ore serali.

SPAZIOSA tre letti, uno libero, affittasi, acqua corrente. Telefonare 40-803.

TRANQUILLISSIMA moderna ammobiliata affitto affittasi, impiegati, studenti. Telefonare 260-980 pomeriggio.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

A.A. TRENTASETTENNE impiegato serio, presenza, cultura classica, conoscenza francese, sempre migliorabile, disposto anche viaggiare, cambierebbe ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4006 — Torino ».

A. PERITO industriale esegue progetti di preventivi impianti di [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ». A32609

A. TERMOTECNICO esperto offresi per progetti preventivi impianti riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3447 — Torino ». A32244

ABILE corrispondente, segretario pratico quinquennale lavori ufficio, impiegherebbesi preferibilmente zona Farella, Francia, Stabile. Telefonare 792-349.

AGRICOLTORE, frutticultore esperto enologico offresi direzione azienda agricola. Scrivere: Casella Pubblicman 200, Asti.

ALTOATESINO conoscenza tedesco inglese, esperto trattative offresi mansioni responsabilità ramo commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8114 — Torino ».

ARCHITETTO esperienza triennale costruzioni, arredamento, urbanizzazione, particolarmente libero, offresi collaborazione, consulenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1078 — Torino ». A32182

ASSISTENTE specializzato lavori stradali civili industriali, dinamico, lungimirante pratico offresi ovunque probabilmente in Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9270 — Torino ». A32429

BELLA presenza, carattere media, parlante auto, offresi per impiego. Telefonare 772-851. A32478

CELIBATARIO abile [illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8621 — Torino ». 33032

CAPO MAGAZZINIERE, MAGAZZINIERE, DIPLOMATO, PRATICO TENUTA LIBRI, SCHEDARI MAGAZZINO, CONTO LAVORAZIONE OFFRESI A MEDIA DITTA, INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A32146

**CAPO UFFICIO ACQUISTI SERIO, ELEMENTO PRIM'ORDINE, DIPLOMATO, REFERENZIATISSIMO, LUNGA ESPERIENZA PRESSO IMPORTANTE SOCIETA', ESAMINERESSE OFFERTE SCOPO MIGLIORAMENTO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A32212

CAPUFFICIO primaria banca, presenza, capacità, offresi per miglioramento opportuno occuperebbesi ore libere. Tel. 46-174.

CASSIERA bar caffè ragazzo offresi pubblico. Scalo, telefono 43-676, 512-466.

CERCO tecnico organizzazione vendite, corrispondenze clienti, viaggiatori, rappresentanti, esperienza trentennale. Telefonare 481-856. A33313

CINQUANTENNE, pratica lavori ufficio, paghe, contributi [illegible] anche mezza giornata o domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1077 — Torino ».

DICIANNOVENNE 12 linee, calligrafica, referenze, occuperebbesi ufficio dattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1145 — Torino ». A33121

DICIASSETTENNE scuola tecnica industriale offresi apprendista disegnatore. Telefonare 864-547. A32623

DICIOTTENNE 11 ragioneria impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1145 — Torino ». A32120

DICIOTTENNE coniugato pratico ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 304-210.

DICIOTTENNE frequentato terza geometri impiegherebbesi decorosamente, seriamente. Telefonare 20-770.

DIPLOMATA magistrali tredicenne occuperebbesi. Telefonare 863-375, mattino.

DIPLOMATO ventidenne militesolta maturità classica offresi qualsiasi impiego, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7095 — Torino ».

DIREZIONE negozio calzature o abbigliamento in genere, lunga pratica, eligenza offresi in [illegible] a Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7200 — Torino».

DIRIGENTE tecnico esperto organizzatore e coordinatore servizi produzione, costi, tempi, programmazione, costi, magazzini; referenziato, offresi ad industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9818 — Torino ». A32618

DIRIGENTE tecnico Ravoa provata esperienza organizzazione produzione, vasta pratica ufficiale, direzione personale, affrancerebbe stampi, smaltatazione, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8117 — Torino ». A32668

DISEGNATORE 2ª categoria esperienza costruzioni [illegible] tessili libera ore serali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8783 — Torino ». A32809

DISEGNATORE progettista carpenteria [illegible] proposta impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6141 — Torino ». A32653

DISPONENDO ore libere accetterei domiciliari lavori carteleria orientaria. Telefonare 262-846 A33728

ELETTROTECNICO Milano giovanissimo esperimentato ecc. [illegible] elettrotecnici, abilissima tecnica e vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9308 — Torino ».

EX impiegato statale pensionato 64enne ottimi referenziatissimo offresi massimi serietà integrità ufficio. Eventuale cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1198 — Torino » A32245

GEOMETRA quarantenne pratico contabilità corrisponderebbe mezza giornata, cassa con società fiduciaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8378 — Torino ».

GEOMETRA 30enne capocantiere esperto c.a. contabilità edile, previdenziale, referenziato, patentato offresi pubblico. Scrivere: Scatti, Scopelle 147. A32130

GEOMETRA ventisettenne pratichissimo cemento armato, lavori tecnico-commerciali, patente auto offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3402 — Torino ». A32322

GIOVANE auto propria corrisponderebbesi miglioranza. Telefonare 296-986. A32300

GIOVANE multilingue apprendista rivenditore pubblicitario [illegible] impiego presso studio o ditta; offresi subito. Telefonare 383-104. A32165

IMPIEGATA pratica contabilità corrispondenza conoscenza Basic offresi scopo miglioranza. Telefonare 533-252.

IMPIEGATA 25enne occuperebbesi mezza giornata preferibilmente zona Bernini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1060 — Torino ». A32175

IMPIEGATO ottimo farmaceutico praticissimo pastiglie, compresse, confetti, offresi ditta seria, anche per lavori fuori orario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7256 — Torino ». A32336

IMPIEGATO pensionato prudente pluriennale esperienza Uruguay ogni genere territorio nazionale già dirigente casa spedizioni praticissimo intrattenere produttore movimento libero subito accettevole offerta seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8108 — Torino ».

IMPIEGATO 30enne, specializzato pagbe contributi, contratti lavori leggi sociali accuperebbesi [illegible] mutualmecanism Torino e Provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4307 — Torino ».

LAUREANDO architettura occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 591-788.

MEDICO 33enne radiologia cosidetta offresi. Massima serietà. Tel. 794-798.

MAESTRO offresi varia industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3477 — Torino ». A32139

OFFRESI cassiera trentenne presenza capacità [illegible] commerciale ramo [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 9216 — Torino ». A32620

OPERATORE contabile macchina National lunga pratica massima precisione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8067 — Torino ». A32726

OPERATRICE Addi lavori vari patente auto offresi Telefonare 488-637.

PENSIONATA referenziata pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8070 — Torino ». A32626

PENSIONATO stabile mansione occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6143 — Torino » A34084

PERITO elettrotecnico nobiliari militari assolti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7197 — Torino ».

PERITO agrario millesolta accuperebbesi subito qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1069 — Torino ».

PERITO elettrotecnico offresi riprodu- disegni. [illegible] « Pubblicità Stampa 7259 — Torino ». A32395

**PERITO ELETTROTECNICO TRENTENNE ESPERIENZA BIENNALE AZIENDA ELETTROMECCANICA OFFRESI AZIENDA SIMILARE ACQUISTI PRODUZIONE, LIBERO SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1181 — TORINO ». A32381

PERITO industriale diagnostore tecnico di officina, esperienza pluriennale iniziative clienti, fornitori ed personale, indispensabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8051 — Torino ». A33404

PRATICISSIMA paghe contributi referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1133 — Torino ». A32192

PROGETTISTA calcolatore cerca lavoro da eseguirsi a domicilio. Telef. 280-295.

PROGETTISTA impianti riscaldamento ed sanitari offresi. Telefonare 833-254.

RAGIONIERA libera subito, ottima contabile, tutti lavori ufficio, offresi. Telefonare 651-803. A32449

RAGIONIERA 26enne sera volonterosa offresi contabilità aiutomobilio finanze inglese, referenze. Telefonare 873-139.

RAGIONIERA esperitissima contabile accurata contabilità [illegible] Tel. 781-822.

RAGIONIERA 26enne non primo impiego libera mattino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino ».

RAGIONIERA ventidenne veloce stenodattilografa corrispondenza francese inglese, esperta pratiche legali recupero crediti, offresi 70.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8116 — Torino ».

RAGIONIERA ventiquattrenne pratichissima cerca impiego scrivanello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3492 — Torino ».

RAGIONIERE patente auto impiegherebbesi. Telefonare 894-734.

RAGIONIERE pluriennale esperienza amministrativa et fiscale offresi per contabilità paghe contributi medie et piccole aziende domicilio. Telef. 43-506.

RAGIONIERE 35enne perfetta conoscenza operazioni bancarie, pratica trattazione clienti, fornitori, pluriennale esperienza direzione contabile media azienda, amministrativa dettagliata offerta sede società Scrivere: « Pubblicità Stampa 7263 — Torino ». A32407

RAGIONIERE scuola serale perito tecnico offresi apprendista disegnatore ciclo ufficio tecnico volonteroso brillante [illegible] scolastica. Telefonare 335-454.

SIGNORA [illegible] pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: Dorsetti, via Chiesa Salute 65.

SIGNORA accetta lavoro ufficio o cucito a mano proprio domicilio. Tel. 591-778.

SIGNORA trentaseienne scuole magistrali superiori cerca impiego, mili pratica, massima fiducia e serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORINA, conoscenza lingua, ottime referenze, offresi istruttiva. Scrivere: « F Subicità Stampa 4001 — Torino ».

SIGNORINA diploma magistrale disposta doposcuola, vigilare bambini classi elementari-medie, pomeriggio oppure notti giorno. Telefonare 350-040.

SIGNORINA [illegible] lavori [illegible] offresi cuoco miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9814 — Torino ».

SIGNORINA lunga pratica posto contabilità industria scopo miglioramento offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ».

SIGNORINA referenziata, cultura, lingue, musica, offresi [illegible] direttrice casa, governante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4001 — Torino ».

TECNICO condizionamento aria 25enne pratico vendita ed assistenza tecnica offresi per mansioni [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino ». A32512

[illegible] esperienza vendita campo industriale, tessile, referenziato, auto propria, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TENTICINQUENNE pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 299-631

VENTITREENNE, volitre nella provincia, ottima media, perfetta conoscenza francese parlato e scritto, impiegherebbesi anche provvisoriamente. Telef. 290-883.

VENTITREENNE, millesoggia, pratico lavori ufficio magazzinieri cumunque offresi.

VENTOTTENNE pratico ufficio con auto disposto presenza impiegherebbesi pubblico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7204 — Torino ». A32096

tel. Telefonare 378-134 ore 18-21.

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. [illegible] anche distinguende 16-30enne. Telefonare 482-926.

AZIENDA importante cerca giovane diplomato per commerciale. Preferenza diplomato ragioniere commerciale. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ».

IMPORTANTE [illegible] CERCA PERITI ELETTROTECNICI O GEOMETRI ESPERTI FUNZIONI ASSISTENZA NEL CAMPO DELLE INSTALLAZIONI, COSTRUZIONI TELEFONICHE ED ELETTRICHE. INVIARE GENERALITA' CURRICULUM, PRETESE. CASELLA 1186 S SIP, GENOVA.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME RAGIONIERA PRATICA CONTABILITA' E LAVORI UFFICIO DISPOSTA TRASFERIRSI PROVINCIA VERCELLI. SCRIVERE: « PUBBLICITA STAMPA 6118 — TORINO ».

IMPORTANTE industria zona Lanzo cerca stenodattilografa pratica ufficio. Scrivere. « Pubblicità Stampa - 581 — Torino ». 33105

IMPORTANTE industria siderotecnica pneumatica disponibile 18-18enne anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3481 — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE COSTRUZIONE AUTO CARROZZERIE ASSUME PROVETTE COMPITONE-TRISTE PER CONTEGGIO PAGHE, STIPENDI E LAVORI DI [illegible] MANOSCRIVERE DELICATO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 7238 — TORINO ».

INDUSTRIA cerca segretaria con esperienza generale ufficio, munita contabilità e pratiche tributarie. Scrivere « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata impiegato magazzino spedizioni Scrivere: « Pubblicità Stampa 9290 — Torino ». A33604

INGEGNERE [illegible] assumerebbe impiegata 25-35enne preferibile pratica contabilità fornitori. Mandare curriculum referenziando a: « Pubblicità Stampa 7243 — Torino ». A32943

MAGAZZINIERE giovane dinamico per officina ricambi auto stabilimento Chivasso Via. Telefonare 330-380.

MUTILATO od invalido stabilimento cerca per ufficio vendite. Data ampia informazioni. Specificare preferenza, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1034 — Torino ». A30788

ORGANIZZAZIONE commerciale importazione nazionale cerca giovane dattilografa, bella calligrafia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8013 — Torino ».

PERITO O ANALISTA PRATICO ANALISI METALLI NON FERROSI CERCA STABILIMENTO. TELEFONARE 58-826 ORE UFFICIO.

PRIMARIO istituto di bellezza in Torino cerca specialista diplomata massaggiatrice estetista pratica fanghi e trattamenti bellezza. Assunzione immediata. Scrivere referenze dettagliate a: « Pubblicità Stampa 298 — Torino ».

PROGETTISTE perfetta conoscenza pulsantiera interruttori automatici, telecomandi, interruttori, tutti automatismi magnetotermici, cenni industria, ottimo retribuzione. Scrivere « Pubblicità Stampa 6109 — Torino ». A32854

SILENZI tempi, preventivista, esperto lavorazione carpenteria ufficio produzione tubi Francia. Telefonare 720-343.

SIGNORINA presenta volonterosa preferibilmente libri porta cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9280 — Torino ».

AUTISTA 25enne, patente B, referenziato, preferibile ditta zona e provincia. Telefonare 875-322 A32124

AUTISTA 815 pratico città e dintorni occuperebbesi presso ditta o privato. Telefonare 278-434. A32121

AUTISTA trentenne patente B fabbrica ufficiali. Telefonare 672-748 8-12

AUTISTA 30enne trattenne patente B (foglio rosa C) robusto volenteroso referenziato. Telefonare 81-873. A32411

AUTISTA con mezzo proprio [illegible] offresi presso ditta o privato. Tel. [illegible]

AUTISTA domiciliato libero referenze offresi [illegible] signorile. Scrivere: Rasso, Via Umberto 26 A33469

AUTISTA patente D-E, offresi a seria ditta. Telefonare 794-197. A32231

AGGIUSTATORE meccanico attrezzista specializzato, massima serietà esaminerebbe posto presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4003 — Torino ». A32788

AUTISTA 25enne, patente B, referenziato, preferibile ditta o provincia. Telefonare 875-322 A32124

AUTISTA 815 pratico città e dintorni occuperebbesi presso ditta o privato. Telefonare 278-434. A32121

AUTISTA trentenne patente B fabbrica ufficiali. Telefonare 672-748 8-12

AUTISTA 30enne trattenne patente B (foglio rosa C) robusto volenteroso referenziato. Telefonare 81-873. A32411

AUTISTA con mezzo proprio [illegible] offresi presso ditta o privato. Tel. [illegible]

AUTISTA domiciliato libero referenze offresi [illegible] signorile. Scrivere: Rasso, Via Umberto 26 A33469

AUTISTA patente D-E, offresi a seria ditta. Telefonare 794-197. A32231

AUTISTA patente B 30enne coniugato torinese emiliesente proficiente città e dintorni offresi. Telef. 295-014.

AUTISTA torinese, [illegible] patenti, pratissimo Roma Roma-Napoli, eventuali carichi ritorno fisi, [illegible] migliorare, [illegible] offresi. Tel. 334-128.

AUTOMERCEDES [illegible] D-E offresi. Telefonare 320-686. A32305

CERCO domicilio lavoro [illegible] plastica permanente emilio esclusa cartoleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1337 — Torino ». A34354

CINQUANTENNE residente Farella, referenziata, offresi governo casa, guardarobiera, dalle 9 alle 17, una due persone. Telefonare 751-325. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9094 — Torino ».

CINQUANTENNE [illegible] offresi domestico giardiniere a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8105 — Torino ».

CAMERIERA ristorante offresi giovani libera subito Lanzo Torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ». A32433

UFFICIO assume possibilmente ragione dattilografia, bella calligrafia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8013 — Torino ».

FUNICOLARE cerca diplomata referenziata per bimbo tre anni e mezzo, asciutto. Scrivere: Mariano, via della Rocca 4/7, Genova.

GIOVANE Enne [illegible] patente, pratissimo Roma Roma-Napoli, eventuali carichi ritorno fisi, [illegible] migliorare, [illegible] offresi. Tel. 334-128.

AUTOMERCEDES [illegible] D-E offresi. Telefonare 320-686. A32305

CERCO domicilio lavoro [illegible] plastica permanente emilio esclusa cartoleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1337 — Torino ». A34354

CINQUANTENNE residente Farella, referenziata, offresi governo casa, guardarobiera, dalle 9 alle 17, una due persone. Telefonare 751-325. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9094 — Torino ».

CINQUANTENNE [illegible] offresi domestico giardiniere a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8105 — Torino ».

CAMERIERA ristorante offresi giovani libera subito Lanzo Torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ». A32433

UFFICIO assume possibilmente ragione dattilografia, bella calligrafia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8013 — Torino ».

FOTOINCISORE 1ª categoria per montaggi su vista e fustella pratico lavoro originali offresi presso ditta e ufficio pubblicità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1141 — Torino ». A34363

GIARDINIERE esperto pensionato offresi lavori giardinaggio mezza o giornata palazzi Rossi. Telefonare 890-963.

GIOVANE insegnante offresi assistenza bambini ore pomeridiane collegno o Settimo. Telefono « 775-905 mattino.

GIOVANE occuperebbesi come operaio, Scrivere: « Pubblicità Stampa 9287 — Torino ». A32410

GUARDAROBIERA garantisce esperienza, bella presenza offresi per casa signorile. Scrivere: Tonazzi, via Urbino 12.

LAMPADARIE sarta abilissima confezionerebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7260 — Torino ».

LAVORANTE sarto offresi come stiratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ». A32418

CAMERIERA ristorante offresi giovani libera subito Lanzo Torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ». A32433

MAGAZZINIERE pratico strumenti auto imballatore specializzato, scopo miglioramento occuperebbesi, referenziatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8139 — Torino ». A32672

MANOVALE 22enne volenteroso scopo miglioramento offresi qualsiasi lavoro in ditta. Scrivere mansioni, para. Carmagnole, via Cialdini 12, Torino. A32731

MILITERENTE stampatore fotografo munito patente B, auto, offresi. Telefonare Chivasso 911-070 dalle 8 alle 12.

OFFRESI 35enne magazziniere pratico ricambi auto. Telefonare 373-088.

OFFRESI istruttore palestre B pratico città. Telefonare 81-507. A32353

OFFRESI torniture (1 categoria serie ditta militarizzata. Telefonare 833-647.

OFFRESI 25enne referenziato zona sinistro magazziniere posta Apa. Tel. 765-535.

OFFRESI ragazzo ventidenne qualsiasi lavoro pratico officina metallurgica. Telefonare 877-562 A32658

OFFRESI 30enne [illegible] calcistico pratico della presenza. Telef. 872-413.

OPERAIO pluriennale ore libere cerca pulizia scale o uffici. Telefonare 332-704.

OPPRAIO generico libero mezza giornata offresi. Telefonare 276-854. A32268

OPERAIO 35enne 1 generico metallurgia meglio portinaio, settentrionali, offresi custodia azienda, portineria. Torino vicinanze. Telefonare 686-903. A32169

PANETTIERE impiantatore informatore specializzato offresi libero subito. Telefonare 384-857. A32345

PENSIONATO attivissimo offresi mezza giornata qualsiasi lavoro anche d'ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A32389

PENSIONATO bella presenza dinamica massima referenze offresi magazziniere o massimi Scuola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6116 — Torino ».

PENSIONATO elettromeccanico con automezzo offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7261 — Torino ».

PENSIONATO quarantaduenne ex impiegato cerca occupazione: custode, fattorino, telefonista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6109 — Torino ». A32026

PERLINO 32enne, patente C, referenziato occuperebbesi privata azienda subito. Telefonare 788-587. A32269

PIEMONTESE 50enne energico patente B offresi qualsiasi lavoro fabbrica fin Torino e vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3600 — Torino ».

PIEMONTESI 50enni senza figli cercano portineria istabile due scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

RAGAZZO qualificarsi offresi per approdisti commesso. Telef. 877-768.

RETTIFICATORE interno ed esterno legittimo, I categoria 44enne lavorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8132 — Torino ». A32684

SALDATORE [illegible] elettrico e argon offresi. Telef. 765-154 A33882

SALDATORE elettrico carpenteria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4016 — Torino ». A32648

SALDATORE offresi. Telefonare mattino. Telefono 44-683. [illegible]

SARTA offresi taglio e prova vestiti. Telefonare 43-377, ore pasti. A34556

SCAGLIOLISTA decoratore offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 1073 — Torino ». A33171

SERIETTE referenziata volonterosa cerca offresi a piccola famiglia [illegible] esclusa la domenica. Telefonare [illegible]

SERIETTE occuperebbesi abitante in Rivoli zona. Amoroso, via Fr 5, Torino.

SERVENTENNE pensionata lago, ambo, offresi per piccola pertinenza. Telefonare 378-586. A32074

SIGNORA illibata offresi governante baghini oppure commessa. Tel. 397-355.

SIGNORA sola 44enne offresi studio medico per servizio ore [illegible] Telefonare 355-394 ore 14-15 A33315

SIGNORA serio lavoro meccanico o altro sempre domicilio. Tel. 278-508.

SIGNORA 77enne bella presenza pratichissima sarti terminalle offresi preferibilmente borghesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9211 — Torino ». A32515

SIGNORINA trentaciqueenne occuperebbesi per assistenza malati ore pomeridiane [illegible] Telefonare 778-281. Telefonare 858-348.

SIGNORINA offresi a ore per pulizie e altri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8274 — Torino » A32441

SCHELLE una nuova di anni 33 cameriera con 25 referenza a richiesta offresi casa signorile Telefono 772-778. Angeli, c. Trapani 12. A34075

SPOSINI fermami soli cercano pensionato. Telefonare 835-261. A32730

STUDIO ingegneria, zona Cibrario, cerca impiegata per lavori ufficio. Scrivere indicando età, studi, pratica, [illegible] Pubblicità Stampa 1125 — Torino ». A32251

TAGLIATORE occuperebbesi industria confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8115 — Torino ». A32305

TORNITORE specialista alimentazione barra-spalla | categoria impiego capo officina offresi per avviamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9230 — Torino ».

TRACCIATORE I categoria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6142 — Torino ». A34070

TRENTASETTENNE settentrionale, personata, esperienza, referenze, occuperebbesi presso ristorante albergo come cameriera zona alpina o marina libera subito. Telefonare 281-881. A32506

TRENTENNE mannovale specializzato, addetto macchine ut presse, offresi qualunque lavoro serio stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3475 — Torino.

TUTTOFARE 30enne fidata, seria, referenziata, offresi 4 ore pomeridiane. Bovetti, Corso Regina Margherita 118.

UFFICIO rappresentanza assume giovane impiegata. Telefonare 585-487.

VENETA fidatissima offresi ore pomeriggio. Telefonare [illegible] A34505

VENTENNE patente B offresi presso seria ditta o famiglia. Tel. 371-144.

VENTICINQUENNE patente B offresi. Scrivere Coretti, via Bogina 8.

VENTISEIENNE cerca servizio domestico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A32623

VENTISETTENNE addetto magazzino o altro desidera lavoro offresi subito. Telefonare 884-576. A34432

VENTOTTENNE con patente offresi mezza giornata fattorino magazziniere. Telefonare 290-175. A32708

VENTOTTENNE assiste praticissimo città offresi Gallaz Andrea, via Bogino 1, telefono 518-753. A32071

VERNICIATORE spruzza pennello, esperienza e abitatore elettrico 11 stabile cerca miglioramenti sona Chivasso Settimo. Do Rosa Raffaele, S. Eusebio 16, Chivasso (Torino). A33954

VERNICIATORE specializzato carrozzeria mobile lamiti pellosderi, verniciatura mobile, offresi. Telefonare 778-325.

VOLENTEROSO patentato offresi guardiano autoriparazione, altre mansioni fabbrica. Telefonare 381-011. A32214

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A. CERCASI lavorante e apprendista sarta. Regnoli, Cabrio 52, tel. 387-135.

A.A.A. PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare piccolo appartamento zona. Telefonare 596-132.

A.A. TUTTOFARE [illegible] matrimonio zona Bernini. Tel. 745-451.

A.A. TUTTOFARE 36-38enne pratica cucina cerca famiglia ex adulti Crocetta dalle 8 alle 15. Scrivere preferenze, referenze: « Pubblicità Stampa 8321 — Torino ». A32658

A. ABBIGLIAMENTI collaboratori desiderano per forte ufficio vendite articoli desiderati. Possibilità guadagnare oltre centomila mensili; ottimi guadagni pure durante vacanze estive; tutti lavori consegnati. Telefonare 737-206. A33330

ABILE giovane tuttofare fissa referenziata cerca signora sola. Telef. 598-267.

ABILE cuitatore ad ore cereali. Sabaudia, Bussone 57, telefono 877-315.

ABILI aiutanti e apprendisti donne meccanici confezione cosmo. Tel. 280-314.

ABILI confezionisti. rimontisti cerca Colli, corso Emanuele 22.

ABILI lavoranti aiutanti sartoria uomo cerca. Telefonare 319-849.

ADDETTI macchine per lavorazione lamiera assume Cosmo, Frejus 3, Grugliasco. A32249

ADDETTI presso verniciatore esperti, buona retribuzione, carosselli. Furlan, Corso 23. A32835

AFFIDIAMO a coniugi agricoltori esperti volenterosi conduzione piccola proprietà collinare 35 km. da Torino dispesti accettarne proposta per sistemazione sicura conveniente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino » indicando età, provincia provenienza, numero familiari.

AGGIUSTAGGHI [illegible] forniture cercansi elementi conoscenza disegno qualificati apprendisti, Rodinarici Mayella, via Ellaria 44, telefono 820-665.

AGGIUSTATORE attrezzista giovane abilissimo assumesi, trattamento equiparato per stabilimento [illegible] Via. Presentarsi Torino, corso d'Alberto 12.

AGGIUSTATORE [illegible] macchine ad iniezione prima esperienza lavoro lungo dinamico capace serio cerca. Mandare curriculum manuale retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7205 — Torino ». A32099

AIUTANTE e lavorante sarta cerca. Telefonare 555-035. A31501

AIUTANTE sarto cercasi. Telef. 873-708.

AIUTANTE apprendista lavorante cercasi sarteria [illegible] Via Po, Piazza Vittorio. Telefonare 334-871.

AIUTO analista prelievi [illegible] grafica per laboratorio chimico. Telefono 280-284. A32272

ALABIO cerca subito [illegible] sola Pensione Maria, Vespucci 3, tel. 40-059.

ALBERGO cerca subito elettricista argon offresi. Telef. 765-154 A33882

ALBERGO ristorante cerca [illegible] vitto, alloggio, volendo alloggia. Telefonare 831-332. A32535

ALESATRICE lavori precisione assume officina meccanica. Telefonare 222-411.

APPRENDISTA pettinatrice cercasi. Presentarsi via Scarpa 33 A. A33045

APPRENDISTA forno [illegible] cercasi. Rivoletani Fulvio, via A. Cecchi 63 tel. 8. A32095

APPRENDISTI meccanici 17-18 anni cercasi. Falconeschiere F. Bernini, telefonare 772-325. A31039

(Continua a pag. 14)

fusodoro Marzotto

TORINO | **VIA VIOTTI 1 ANG. VIA MONTE DI PIETÀ**
VIA NIZZA 210 ANGOLO CORSO SPEZIA

I centri di vendita di prestigio nazionale hanno allestito la collezione primaverile di:

SOPRABITI - TAILLEURS - ABITI ELEGANTI E SPORTIVI - SMOKINGS ABITI DA SPOSA E COMUNIONE RENNE - IMPERMEABILI E TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER UOMO SIGNORA E BAMBINI

OMAGGIO DI UOVA PASQUALI PER LA SPETT. CLIENTELA

ALBERGO [illegible] cerca infermiera sembrami [illegible] Presentarsi via Sacchi 8 ore ufficio.

APPRENDISTE impiegate 15-20 cambiano per commissionari Torino. Tel. 562-605.

APPRENDISTE munite corsi complementare oppure paghe ed ancora frequentanti, assumiamo. Telefonare 553-606.

ASSUMIAMO signorina capo ufficio macchine. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7235 — Torino ». A32913

AZIENDA assume signorina 18-20 anni dattilografa, veloce con nozioni di contabilità [illegible] 237-005.

CAPO squadra [illegible] per stabilimento Caselle Via. Tel. 330-360.

CAPO forgia capace dirig

ULTIME NOTIZIE

Cessate quasi ovunque le ostilità

Compromesso in Argentina tra il governo ed i ribelli

L'accordo virtualmente concluso per la mediazione del contrammiraglio Vasquez - Gli ufficiali di marina colpevoli di avere capeggiato la sedizione verrebbero giudicati da colleghi della stessa arma (e resterebbero impuniti, o quasi)

Nostro servizio particolare

Buenos Aires, venerdì sera.

Le ostilità fra i ribelli e le forze rimaste fedeli al governo sono praticamente cessate (rimangono ancora alcuni nidi isolati di resistenza facilmente eliminabili) e le notizie che giungono da Buenos Aires fanno ritenere imminente la conclusione delle trattative fra il potere costituito ed i capi dei ribelloni.

In questo rapido evolversi della situazione, l'elemento più importante è stato l'ordine che il contrammiraglio Eladio Vasquez, comandante della Sotta argentina d'alto mare, ha impartito alle sue navi perché facciano ritorno immediatamente alla loro base di Puerto Belgrano, la roccaforte delle unità navali ribelli situata circa seicento chilometri a sud della capitale.

L'ordine di Vasquez, il quale ha svolto le funzioni di intermediario nelle trattative fra le due parti, costituisce un'indicazione dell'imminente successo nei negoziati avviati per porre fine alla crisi. Ieri il contrammiraglio si era incontrato a Puerto Belgrano con i capi dei ribelli ed al termine del colloquio gli insorti avevano annunciato la cessazione delle ostilità.

A questo punto tuttavia si impone una considerazione, e cioè che la vittoria del governo non è stata quale poteva prevedersi ieri. Infatti nei vari comunicati che la radio governativa trasmette di ora in ora si parla più di resa a discrezione o di esemplari punizioni dei responsabili della rivolta.

Risulta infatti che Vasquez, pur svolgendo con imparzialità il suo ruolo di mediatore, ha insistito perché gli ufficiali della marina sui quali si fa cadere la colpa della ribellione, siano giudicati da un tribunale formato esclusivamente da loro colleghi dell'arma.

A questo proposito si può rilevare che gli ufficiali di marina rimasti fedeli al governo sono pochissimi e che nell'emettere un giudizio contro i loro colleghi sarebbero sicuramente influenzati da un comprensibile spirito di corpo. Ciò li porterebbe ad un'indulgenza che tornerebbe a tutto vantaggio degli ufficiali responsabili della rivolta.

Comunque, allo scopo di garantirsi da eventuali sorprese, il comandante dell'esercito lealista, generale Juan Carlos Ongania, ha ordinato alle truppe corazzate alle sue dipendenze di marciare sulla base di Puerto Belgrano. Le disposizioni erano di occupare la base, ma poco dopo lo stesso Ongania ha disposto che l'avanzata venisse interrotta avendo concordato una tregua temporanea con i ribelli. Tale tregua sarebbe da mettere direttamente in relazione con l'accordo di principio raggiunto nella prima ora di stamane fra i delegati del governo ed i ribelli sulle condizioni necessarie per cessare la lotta e restituire la forza armata dei Paese ai loro normali compiti.

Successivamente si è appreso che il contrammiraglio Vasquez è ripartito in elicottero per Puerto Belgrano allo scopo di conferire ancora una volta con i capi dei rivoltosi.

Fra questi vi è una corrente intransigente, capeggiata dall'ammiraglio Isaac Rojas, che si trova a Puerto Belgrano.

R. S.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La settimana termina con una riunione buon intonata: l'apertura è effettuata con qualche incertezza sui massimi del precedente dopoborsa, gli elettrici sono sempre caratterizzati da un buon assorbimento di fondi e la Finelettrica risulta ulteriormente migliore; le oscillazioni di metà seduta non alterano la solidità del fondo, sempre sorretto da strappi di denaro, per cui le chiusure riflettono diffusi vantaggi dai prezzi di ieri. In luce particolarmente Finelettrica, assicurativi, Viscosa, Finsider, Mira Lanza.

Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopoborsa in fase di assestamento su prezzi molto consistenti.

Diritti Finsider: 200,75.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,20; dollaro canadese 573,50; fr. svizzero 143,35; corona danese 89,975; corona svedese 119,40; fiorino olandese 171,70; fr. belga 12,35; fr. francese 126,65; sterlina G. B. 1738; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,05; escudo portogh. 21,45.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 6100-6300; marengo svizzero 5550-5750; sterlina carta unitaria 1755-1763; dollaro carta Usa 621-624; fr. svizzero 143,50-144,75; fr. francese 128,25-128,75; oro fino 704-714; argento 27,50-28,50.

A MILANO — La settimana si è chiusa con un ulteriore rafforzamento di tutta la quota azionaria, in specie finanziari, elettrici, assicurativi, immobiliari, e titoli guida, con in primo piano le Edison, Fiat e Viscosa. Realizzi di benefici al listino hanno attenuato le punte massime, ma in complesso tutta la quota ha guadagnato terreno, con spostamenti di rilievo. Ben tenuti i titoli di Stato; molto attive le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Meridionale 88.700; Bastogi 2315; Finelettrica 1440; Finmare 332; Finsider 1185; Gim 5830; Invest 4080; La Centr. 12.000; Sviluppo 2386; Ass. Generali 120.050; Fond. Incendio 12.750; Assicur. Italiana 80.800; Ras 50.501; Term 14.850; Toce priv. 9150.

Cantoni 27.850; Olcese 1348; Coricini C.C. 9820; De Angeli 8275; Cascami Seta 8500; Gavardo 3000; Lanificio Rossi 4380; Linif. e Canap. 869; Rossari e Varzi 33.800; Rotondi 14.000; Tessi 3450; Marzotto 1930; Un. Manifatture 81.500; Visar 385.

Dalmine 3275; Italsider 1397; Metalli 4220; Fl. Amiata 5000; Monteponi 755; Siderurgica 4450.

Bianchi 486; Fiat 2674; Fiat privil. 2150; Falk 1886; Trafilerie 1310; Olivetti pr. 4530; Westinghouse 1581; Nebiolo 838.

Dinamo 2285; Edison Volta 2290; Bresciana 2265; Sarda 4180; Valdarno 2695; Emiliana 2180; Subalpina 2580; Magneti Marelli 1620; Ercole Marelli 815,50; Orobia 2375; Romana Elettrica 2900; Sesa 2100; Sip 1439; Meridionale 2325; Sirel 2049; Tecnomasio 3020; Teti 2885; Ussa 1630; Vizzola 3665.

Romana Zuccheri 267.

Liquigas 284,875; Mira Lanza 42.450; Pibigas 109; Lardorello 2640; Safla 8760; Carlo Erba 14.050.

Aedes 4535; Beni Stabili 8070; Immobiliare 1135; Risanamento 6800; Sifes Genova 4090.

Eternit 6300; Linoleum 2500; La Rinascente 680; Condotte 835; Ceramiche Fenzi 935,50; Ledoga 12.800.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 2000; Ferr. N. Ord. 1850; Châtillon 9140; Snia Viscosa ord. 5511; Snia Viscosa priv. 3010; Montecatini 2800; Sade 1205; Cieli 2866; Edison 3880; Terni 551; Dist. Italiane 2190; Eridania 2680; Motta 32.000; Anic 1732; Italgas 1715; Rumianca 2210; Carlo Erba 29.290; Cga 7040; Italcementi 21.665; Cementir 6560; Pirelli S.p.A. 8025; Pirelli e C. 6975.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6100-6300; sterlina oro nuovo 6000-6200; marengo 5350-5750; sterlina unitaria 1750-1755; dollaro carta 621-626; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 128,50-128,50; oro fino 704-712; argento 27-28,50.

A GENOVA — L'apertura conferma le quote e anche le migliora, il mercato mostra poi un denaro assai attivo; sotto la spinta di un buon volume di scambi il listino conferma in chiusura il movimento frontale.

Diritti Finsider 200,50.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 12.100; Generali 120.750; Ras 50.500; Meridionali 2340; Nsi 15.700; Viscosa ordinario 5125; Viscosa privilegiate 3920; Finsider 1100; Catini 2510; Italsider 1568; Fiat ordinarie 2877; Fiat privilegiate 2155; Sip 1442; Teti 2695.

A FIRENZE — Pur attraverso alcune irregolarità il mercato registra nuovi progressi in tutti i settori, particolarmente in quelli finanziario ed elettrico; fra i locali, assai ricercate le Mugnone.

Ecco alcuni prezzi: Banco di Roma 2335; Centrale 12.100; Fondiaria Vita 34.900; Fondiaria Incendio 12.725; Viscosa ordinario 5120; Montecatini 2690; Fiat ordinarie 2875; Magona 1286; Valdarno 3015; Immobiliare 1170.

Foto lunare trasmessa questa notte dal «Lunik»

Una immagine della superficie lunare trasmessa questa notte alla Terra dalla telecamera del «Lunik IV»

Pagheranno cara la consuetudine siciliana

I rapitori di Liegi saranno processati la legge belga non ammette tali usanze

Per ora sono in carcere Bartolo Ferro, l'innamorato della minorenne rapita, e due suoi complici; altri due sono ricercati - Sembra che il ratto fosse stato concordato dai due fidanzati, per superare l'opposizione dei familiari

Nostro servizio particolare

Liegi, venerdì sera.

Anna Palilla, l'avvenente adolescente rapita l'altro ieri sera in una strada alla periferia di Liegi, è ritornata a casa e si prepara a sposare il giovane che l'ha rapita. Quello che all'opinione pubblica belga era sembrato un dramma si è in sostanza risolto in conclusione in un poco movimentata di una vicenda sentimentale. La polizia di Montegnée non è comunque assolutamente propensa a vedere le cose sotto questo aspetto ed ha arrestato il ventiduenne Bartolo Ferro, il fidanzato rapitore, e due dei suoi complici, Luigi Fiore e Giuseppe Salvo. Imminente è ritenuto l'arresto degli altri due giovani che hanno partecipato al rapimento di cui il Ferro non ha voluto ancora rivelare i nomi, ma gli inquirenti non hanno dubbi che lo farà non appena capirà che la autorità non hanno alcuna intenzione di considerare la sua bravata diversamente da un reato comune.

«Non [illegible] abbiamo eseguito *le ricerche della ragazza — ha dichiarato ieri sera a sera un funzionario di polizia — nella colonia italiana ci* [illegible] detto di *non prendere troppo sul serio l'episodio, giacché si sarebbe risolto felicemente da solo ed in breve tempo. Così è stato in effetti, ma questo non cambia per noi la situazione: il Ferro ed i suoi complici saranno denunciati alla magistratura per ratto di minore e violenza».*

Bartolo Ferro e Anna Palilla si sono presentati ieri sera alle ore venti al Commissariato di Montegnée: il giovane teneva in mano un giornale del pomeriggio che dava grande rilievo al rapimento e quando è stato portato alla presenza del funzionario di servizio ha detto che [illegible] in caso di preoccuparsi tanto. *Anna stava bene e poteva, adesso, tornare a casa».* A casa si è fatto ritorno però soltanto la ragazza, mentre il giovane, dopo essere stato interrogato, è stato trasferito alle carceri locali insieme a *Luigi Fiore e Giuseppe Salvo, rintracciati grazie alle sue indicazioni.*

All'interrogatorio funzionario di polizia *Bartolo Ferro ha raccontato che il ratto* era stato *concordato in tutti i particolari con Anna. L'unica cosa che non era andata proprio secondo le previsioni è stata la resistenza opposta dai genitori: «Ci hanno costretto — ha detto — ad essere un po' più energici di quello che era nelle nostre intenzioni».*

Bartolo e Anna si erano fidanzati ufficialmente circa un anno fa. Quando però la ragazza aveva detto in casa che aveva intenzione di sposare il Ferro, i suoi genitori si erano opposti categoricamente ai suoi progetti. Per superarne l'opposizione è stato escogitato il piano del rapimento.

Martedì pomeriggio Anna ha telefonato a Bartolo avvertendolo che sarebbe andata a trovare certe persone insieme ai genitori ed il fratello Vincenzo il pomeriggio del giorno dopo e lo ha messo al corrente circa quello che avrebbero fatto al ritorno. Bartolo ha chiesto l'aiuto di quattro amici e si è appostato alla periferia di Montegnée. Quando i Palilla sono comparsi, i giovanotti sono balzati dall'ombra ed hanno tentato di trasportare la ragazza a bordo di un'auto; padre, madre e fratello, che hanno tentato di resistere, sono stati messi fuori combattimento a pugni e calci.

Avendo passato insieme una notte fuori casa i due giovani hanno ritenuto di avere acquisito il diritto di sposarsi e non hanno probabilmente sbagliato i calcoli per quanto riguarda la famiglia di Anna. Di mezzo ci si è messa però la polizia belga che col suo intervento rimanderà di qualche tempo la festa ufficiale di fidanzamento, fino al giorno, cioè, in cui Bartolo uscirà di prigione.

Alfredo Grenois

Tragica zuffa in un cantiere edile

Insegue il rivale e lo fredda con una rivoltellata al petto

La vittima è un muratore pugliese di 25 anni - Doveva sposarsi presto - L'assassino (un manovale) si è costituito stamane dopo una notte di ricerche da parte dei carabinieri

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

(a. b.) Antonio Paschetta, di 49 anni, il manovale di Paola (Cosenza) che nel tardo pomeriggio di ieri, alla periferia di Cologno Monzese, ha ucciso con un colpo di pistola, dopo una lite, un compagno di lavoro, il muratore pugliese Cosimo Palmieri, 25 anni, si è costituito questa mattina alle 8 alle carceri di San Vittore dopo che da ieri sera i carabinieri gli davano un'accanita caccia.

Il tragico episodio si è svolto in un cantiere edile. Verso le 18,30, al termine del lavoro, gli operai stavano lasciando il cantiere quando fra il Palmieri e il Paschetta è nata una discussione, nel corso della quale il giovane muratore ha rimproverato al manovale calabrese di non avere molta voglia di lavorare. La discussione in un primo momento è stata interrotta dall'intervento dell'impresario geom. Longo, che ha invitato i contendenti a smetterla e ad andarsene a casa.

Il Paschetta, dopo aver gettato a terra un bastone di cui s'era armato per picchiare il Palmieri, è corso nella sua baracca (fa il custode del cantiere), si è messo in tasca una pistola ed è uscito investendo contro il rivale. Questi stava già allontanandosi, ma il Paschetta l'ha raggiunto. I due si sono scambiati qualche pugno, ma poi il Paschetta, accorgendosi di avere la peggio, ha estratto la pistola e ha sparato un colpo a bruciapelo. Il proiettile è penetrato nel petto del Palmieri, che si è accasciato a terra senza un grido.

Lo sparatore, subito dopo, ha minacciato con l'arma un fratello del ferito, Vincenzo, che era accorso in aiuto di Cosimo, ed è infine fuggito verso la campagna. Cosimo Palmieri, immediatamente trasportato all'ospedale Maggiore di Milano, è morto durante la notte nonostante un intervento chirurgico. Il giovane, proprio domenica prossima avrebbe dovuto sposarsi ufficialmente.

Era sulla diplomazia

La moglie di Bidault rimossa dall'incarico

PARIGI, venerdì sera.

Un decreto pubblicato oggi dalla «Gazzetta Ufficiale» pone «a disposizione» la signora Bidault che appartiene alla carriera diplomatica col grado di ministro plenipotenziario.

La signora Bidault ufficialmente in questi due ultimi anni era considerata malata. L'ultima carica che ha ricoperto è stata quella di segretario generale del «Quai d'Orsay» per i profughi e gli apolidi.

La signora viene messa «a disposizione» a partire dal 1° giugno.

Per un tragico equivoco

La moglie non apre lui muore dinanzi all'uscio

La donna ha sentito bussare nella notte ma temeva si trattasse di malviventi

Roma, venerdì sera.

Un uomo è morto stanotte dinanzi alla porta del suo appartamento dopo aver atteso invano per ore che la moglie lo facesse entrare. Un equivoco è all'origine della singolarissima, tragica vicenda: la moglie non aspettava il ritorno del marito e non ha aperto quando, poco dopo l'una, ha sentito bussare con insistenza all'uscio, temendo si trattasse di malviventi.

Stamane, uscendo, si è trovata di fronte al terribile spettacolo del marito steso bocconi a pochi centimetri dalla soglia di casa e con una mano protesa verso la porta. Il cadavere è stato trasportato all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha già ordinato l'autopsia per accertare la causa del decesso.

Protagonista della drammatica vicenda è l'ispettore-capo delle Ferrovie Francesco Bufarini, di 61 anni, domiciliato in via Savoia [illegible]. «Non mi aspettare stasera — aveva detto ieri pomeriggio alla moglie uscendo — devo partire e forse non ce la faccio a tornare neppure domani». Non era la prima volta che il Bufarini parlava così alla consorte, il suo lavoro lo costringeva a viaggi lunghi e frequenti.

Questa notte il tremendo equivoco: rimandata la partenza all'ultimo momento, l'ispettore Bufarini tornava a casa senza preavvertire telefonicamente la moglie volendo farle una sorpresa: era passata da poco l'una quando giungeva sul pianerottolo di casa. Bussava subito con una certa vivacità e pochi secondi dopo bussava di nuovo e con maggiore insistenza perché di dentro non gli aveva risposto nessuno: «Ho sentito anche scuotere la porta — ha dichiarato stamane alla polizia la signora — e mi sono spaventata sopra di più; dopo non ho sentito più nulla».

Alle 7,30 la tragica scoperta: l'ispettore Bufarini era cadavere, pare per un improvviso malore.

Uccisa da tifo una signora a Biella

Biella, venerdì sera.

(*fp. m.*) Il tifo ha fatto una vittima nel Biellese. Si tratta della signora Maddalena Allegra, anni 61, abitante a Tavigliano, morta all'ospedale di Biella [illegible] le cure prodigatele dai sanitari. Anche il figlio della donna era stato colpito dalla stessa grave malattia, ma è ormai fuori pericolo. L'ufficiale sanitario ha assicurato che è un episodio isolato a carattere endemico

ULTIMA ORA

Condannato a otto mesi l'impresario di Alessandria

Alessandria, venerdì sera.

Alle ore 13 il Tribunale di Alessandria ha emesso la sentenza contro il fallito geom. Carlevaris, condannandolo a 8 mesi di reclusione con la condizionale: la sorella Matilde Carlevaris è stata assolta per insufficienza di prove; la ria Francesca Oberti condannata a 6 mesi di reclusione con la condizionale; alle zia, Nicola Oberti, è stata applicata la amnistia.

Un contadino cuneese si annega a Nizza

Nizza, venerdì sera.

(*m. r.*) Il contadino Stefano Carlotto, di 66 anni, nato a Vernante (Cuneo) e dimorante al Vallon des Fleurs presso Nizza, si è annegato ieri in un bacino d'acqua della sua proprietà «La Gustava». Il suicida, che aveva già tentato di annegarsi quindici giorni fa ed era stato salvato alla vergilia, ha atteso che costei si recasse al mercato per ripetere l'insano gesto, questa volta riuscendo nel suo intento.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Tragedia passionale fra contadini ieri sera presso Tivoli

Uccide l'amante della moglie che lo provoca con un sorriso ironico

Tre colpi di fucile da caccia - Da qualche mese l'assassino viveva separato dalla consorte, della quale aveva scoperto la tresca con il più giovane rivale

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Un contadino padre di due figli ha ucciso ieri con tre colpi di fucile nelle vicinanze di Agosta, un piccolo paese tra Subiaco e Tivoli, un giovane compaesano che aveva intrecciato una relazione con sua moglie e che continuava a frequentare la donna anche dopo che costei, separatasi dal marito, si era trasferita a Roma.

Protagonisti della tragedia passionale sono stati il quarantaquattrenne Ettore Pasquali e il trentunenne Mario Lozzi, entrambi proprietari di un piccolo appezzamento di terreno a poca distanza dal paese.

Il delitto è avvenuto alle ore 16,40. Il Pasquali, di ritorno dalla caccia alla anatra, ha incontrato sul ponte dell'Aniene il Lozzi, il quale era intento a Pescare. Tra i due esisteva da almeno cinque anni, dal giorno cioè in cui il Lozzi aveva preso a corteggiare la moglie del Pasquali, la quarantenne Vittoria Proietti, un sogno [illegible]. Tale amore si era trasformato in sete di vendetta, dal giorno in cui — il 2 gennaio scorso — il Pasquali, facendo ritorno a casa, sorprese a non più di dieci metri di distanza dal portone, la moglie insieme con il Lozzi. Dopo questo episodio la Proietti lasciò il marito e i due figli (Carla di 19 anni e Piero di 17) e si trasferì a Roma.

Da quel giorno sembrava che tutto fosse tornato tranquillo, finché il Lozzi, qualche settimana fa, ha incontrato il Pasquali e, in presenza di molti testimoni, gli ha detto: «Tua moglie sta a Roma ed io mi incontro con lei due volte alla settimana!». Il Pasquali avrebbe voluto reagire, ma fu trattenuto in [illegible]; da allora il Lozzi non si fece più vedere in giro.

Ieri i due si sono ritrovati al ponte sull'Aniene. Come ha visto il Pasquali, il Lozzi ha sorriso ironicamente. L'altro è stato accecato dall'ira, ha imbracciato il fucile da caccia ed ha fatto fuoco una prima volta contro il Lozzi raggiungendolo alla testa, quindi con un secondo colpo gli ha squarciato l'addome. Il giovanotto è caduto a terra e, mentre stava per morire, è stato colpito per la terza volta (l'assassino aveva ricaricato la doppietta) al viso. Questo colpo gli ha asportato mezza mandibola e un orecchio.

Subito dopo il Pasquali, lasciato il cadavere accanto alla spalletta del ponte, si è recato a casa e si è cambiato d'abito, forse per allontanarsi. Ma non era trascorsa nemmeno mezz'ora che i carabinieri, venuti a conoscenza del delitto, hanno organizzato le indagini. Recatisi a casa del Pasquali lo hanno invitato a seguirli in [illegible]. Dapprima egli si è mostrato meravigliatissimo che si sospettasse di lui, ma alla fine si è deciso a confessare. E' stato denunciato per omicidio volontario.

r. s.

In febbraio al fisco 448 miliardi di introito

ROMA, venerdì sera.

Nel mese di febbraio 1963 l'accertamento delle entrate tributarie del Bilancio dello Stato è risultato di 448 miliardi e 384 milioni, così ripartiti:

Entrate ordinarie, imposte sul patrimonio e sul reddito: 99 miliardi 502 milioni; tasse ed imposte sugli affari: 103 miliardi 388 milioni; dogane ed imposte indirette: 98 miliardi 431 milioni; monopoli (proventi fiscali dei tabacchi, sali, fiammiferi e cartine): 45 miliardi 794 milioni; lotto e lotterie ed altre attività di giuoco: 6 miliardi 512 milioni.

Entrate straordinarie: imposte e tributi sul patrimonio o sul reddito: 6 miliardi 747 milioni.

fra tutti si distingue

Nessun'altra bevanda soddisfa più di un buon «scotch» e nel WHITE HORSE lo scotch whisky raggiunge l'assoluta perfezione!

PRODOTTA ED IMBOTTIGLIATA DALLA CASA
WHITE HORSE DISTILLERS LTD. DI GLASGOW & LONDON
PER GENTILE CONCESSIONE DI GLASGOW (SCOZIA)
IMPORTATORE P. SOFFIANTINO & C. GENOVA

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALA DI STURA — Jean Sulò, Punta Karten, impianti funzionanti, skilifts baby. Pian Fabbrica. Alberghi Ristoranti funiviari.

ALPE — CIALMA - Locana Canav., 2 funivie, 3 skilifts funzionanti sabato e festivi - Partivi partenza pullman 7,30 e salita Alpe Cialma L. 1800, viaggio teserra L. 2500 - ATIV - Slecardi 6.

BARDONECCHIA — COLOMION neve abbondante, primaverile. Magnifico il fuori pista.

MELANI — SPORT - tutto l'abbigliamento e gli attrezzi sportivi. Equipaggiamenti di classe per lo sciatore esigente, per la signora elegante, tutto per lo sci - Via Cavour 6, tel. 50-364

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

APPRENDISTE e ragazze grafiche hanno buona ingaggio. Telef. 683-482, 853-809.

APPRENDISTI apprendiste pellicciaia senza lobbiera. Semetta Telef. 676-352 ore ufficio. A33778

APPRENDISTI corso industria meccanica, Telefonare 851-775, 865-380.

ASSUMESI donna robusta per grandi pulizie. Presentarsi laboratorio farmaceutico, via Volta 9, gianlevano, ore 8-12.

ASSUMESI cercasi specialmente macchine, un cottimo, altro mercatino pratico meccanicamente anche pensionato. Presentarsi Rarone, Statuto 11. A33715

ASSUMIAMO ragazzo addetto imballaggio confezioni. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7235 — Torino ».

ASSUMIAMO subito ragazzo addetti-classificazione, massima retribuzione. Chiagnoli, San Maurizio 2. A33900

ASSUMO fresatore specializzato capace, operaia pratica offerta sicurezza. Telefonare 30-653. A33700

ASSUMONSI tornitori qualificati II e III categoria per stabilimento Cascine Vica. Presentarsi Torino, corso d'Alberta 12. A33804

AUTISTA patente B-E cercasi. Telefonare 782-024. A34606

AUTISTA tuttofare cercasi. Presentarsi corso Giulio 183 A33195

AUTISTA domestico cercasi, esperienza guida, moralità, referenze impeccabili. Telefonare 60-128 ore 9.

AUTISTA meccanico veramente capace cerca importante società per conduzione vettura. Massima delicatezza età, grande patente, precedenti impegni s. « Pubblicità Stampa 7365 — Torino ».

AUTISTA patente nella massima industria resta Collegno. Buona retribuzione. Telefonare 781-473. A33263

AUTORIMESSA piccola cerca notturno pensionato patente 50.000 mensili. Telefonare 890-334. A33767

BAMBOLA rubrica controllabili cercasi, Telefonare 890-823.

BAMBINAIA cercasi famiglia medico, massima serietà Telefonare 519-032 ore pure scrivere « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ». A28950

BARISTA cercasi subito. Presentarsi Caffè Pallacalco, corso Duca Abruzzi 10, ore 20-24. A31590

BIDELLO cercasi lavorante o aiutante per confezione busti su misura. Telefonare 543-187. A30268

CAMERIERA pratica sala cercasi, buona retribuzione. Telefonare 968-883.

CAMERIERA tuttofare fissa od ora cerca casa signorile scoli. Referenze. Massimo ottimo. Telefonare 550-876.

CAMERIERA FUSA CAPACE CUCINA MASSIMO SERIETÀ ASSUMONO DOMICILIO SOLI, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. TELEFONARE 854-006.

CAMERIERE o cameriera ristorante cercasi fuori della provincia, Tel. 850-478.

CAPO sguadra valigiaia abilitato per stabilimento Cascine Vica. Tel. 330-260.

CARPENTIERI saldatore cerca ottimo Telefonare 209-413.

CARROZZERIA cerca installatore, verniciatori: operai ed apprendisti, massima retribuzione. Telefonare 772-683.

CERCANSI aggiustatori qualificati per stabilimento apparecchi sollevamento e trasporto zona Lodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

CERCANSI apprendista per magazzino articoli orificeria quindicenni, non di maggiore età. Non telefonare. Rincat, Frejus 11/b. A32895

CERCANSI apprendisti verniciatori. Via Cappera 47.

CERCANSI apprendisti zincocalchi specializzati saldatori. Via Mercadante 53.

CERCANSI falegnami idraulici, elettricisti ed apprendisti. Massima 40, tel. 82-053.

CERCANSI lavoranti a domicilio per piccolo lavoro plastico-semiserale. Ottima retribuzione. Scrivere: ditta Napoli, Rubino 24, Roma. 23106

CERCANSI ragazzi per studio pub. Telefonare 82-037. A33145

CERCANSI 5 ragazze per pubblicità porta portelli, San Francesco Paola 9.

CERCASI abile stiratrice ed apprendista. Presentarsi via Sirtea 30 angolo via Tirreno.

CERCASI abile tuttofare assicurato caso per persona sola. Telefonare 654-315.

CERCASI affittasi laboratorio perle, lavazione II, apprendisti. Telefonare 330-526

CERCASI agenti-trici generico secondo fissi ed incentivo spazio anche ore. Roma, Magenta 24, Collegno.

CERCASI agricoltore disposto trasferirsi 150 km. da Torino. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ». A33737

CERCASI aiutante pellicciaio. Telefonare 596-332. A33970

CERCASI apprendista pellicciaia. Telefonare 577-091. A33989

CERCASI apprendista pellicciaio. Presentarsi via Sansovino 245/8. A32464

CERCASI barbiere lavorante ventilazione. Telefonare 680-226 dalle 6 alle 13.

CERCASI barista e aiuto cameriere. Telefonare 45-316. A33877

CERCASI bustaia lavorazione su misura anche mezza giornata o apprendista. Bretta fiori, via Bonandrossia 53.

CERCASI cameriera fissa per stampa sola referenze controllabili. Telefonare 818-810 dalle 7 alle 15.30. A33124

CERCASI cameriera seguire cameriere fuitelare nasi tutto il giorno pure chè referenziatissimi per famiglia tre adulti con aiuto. Ottimo trattamento. Telefonare 42-363. A33371

CERCASI cameriera giovane intern. Presentarsi pasticcio Mentà Fabrizi 17.

CERCASI commessa pratica preferibile cristallerie casalinghi e una apprendista. Telefonare 81-767. A34611

CERCASI compagnia presenta ed abbiamo anni sedici. Telefonare 773-152.

CERCASI cuoca per piccola pensione Alatun. Telefonare ore

CERCASI da comune tuttofare giovane, referenze. Telefonare 818-860.

CERCASI decoratore pratico motivo. Telefonare 784 161. A33123

CERCASI donna tuttofare seria disposta ore 8-18 governo casa tre persone occupate, buon trattamento. Telefonare 853-102 A33577

CERCASI donna tuttofare buona disposta trasferirsi 2 mesi al mare. Tel. 783-263.

CERCASI donna addetta refettorio, approdisti muratori 18-45enne. Telefonare 200-732. A33321

CERCASI falegname o apprendisti. Telefonare 874-091 Torino. A33778

CERCASI giradischi istituzione. Telefonare 721-897 ore ufficio A34538

CERCASI lavorante sarta. Tel. 535-881 durante ore lavoro. A33413

CERCASI muratore o apprendista pellicciaio. Telefonare 886-818.

CERCASI materiale referenziato per magazzino. Presentarsi 14.30-18 Radio Ricevitori, via Calandra 16. A32160

CERCASI meccanico vetri pensione piccola, abita giovane, ottima paga. Telefonare 453-207 ore 14-20. A32321

CERCASI persona per recupero giornali. Presentarsi chiosco giornali Piazza Adriano. A32094

CERCASI ragazza per ristorante. Telefonare 63-872. A33184

CERCASI ragazza per ristorante vitto alloggio, corso Trieste 91, Moncalieri. Telefonare 640 366 A33023

CERCASI ragazza per bar bella presenza, 16-20enne. Telefonare 41-346.

CERCASI ragazza italiana dalle ore 7 alle 20, oppure fissa, dispota trasferirsi mare luglio settembre. L. 80.000 mensili. Telefonare 773-037 ore 9-12.

CERCASI ragazzina per commissioni paga massima. Telefonare 70-225.

CERCASI ragazzo apprendista falegname meglio pratichetto 15-17 anni. Telefonare 45-907. A33321

CERCASI ragazzo 15enne aiuto cucina. Telefonare 847-084. A33315

PENSIONATO Asiago Trattoria cercasi per lattoria. Telefonare 511-141.

PETTINATRICE Sella cercasi urgentemente. Telefonare 791-205 lavata per piega.

PICCOLA famiglia professionista cerca abile tuttofare disposta trasferirsi Cascine Vica. Presentarsi corso Francia 91 tuttofare marito abilmente operaio; comodini alloggiati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9328 — Torino ». A33544

RAGAZZA pratica bambini fissi referenziata unico trattamento coloni. Telefonare 540-418. A32320

RAGAZZA 18-25 ANNI DOMICILIATA SERIA DESIDEROSA IMPARARE CERCASI PER ATTENDERE INTERESSANTE LAVORO MAGAZZINO. TEL. 500-510.

RAGAZZO quindicenne cerca ingrassi macelleria. Telefonare 519-787.

SARTA fissa abile commessa capace corso per taglio confezioni. Telefonare 883-103.

SARTA uomo donna assume subito Aspirante-Sarto XX Settembre 98. A34369

SERIGRAFIA lavori affini cercasi personale stampatore mensilmente responsabilità. Telefonare

SIGNORA cittadinanza sola cerca brava persona fissa piccoli lavori casa compagnia, ottimo stipendio. Telef. 618-031.

STABILIMENTO metalmeccanico vicinanze Torino cerca mano d'opera specializzata per reparto meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TUTTOFARE abilissima fissa o giornata sopra piccola famiglia. Telef. 513-443.

TUTTOFARE fissa cercasi coniugi con 2 bimbi. Trattamento familiare. Telefonare 273-451. A33593

TUTTOFARE fissa cercasi da piccola famiglia. Telefonare 878-239.

PIACENTI, MAPPE
L. 150 per parola

AD elemento intraprendente industrie provincia Asti Vercelli Novara Valle Aosta tutte od alcune offresi rappresentanza alta redditizia ditta nettissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7188 — Torino ».

AD elemento serio ed attivo ditta alimentari di oli all'ingrosso affidesi clientela calunnia commercializzi e distribuisce provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ASSOLUTA serietà 1100, proprio ramo ex industriale, cerco zona Piemonte, Savigliano, [illegible] 268, Torino. A33212

ASSUME agenzia motorizzata piatteo ramo per provincia Torino, distilleria grappa liquori acquavite rinomatissima zona. Stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6098 — Torino » A32274

CERCASI abile procuratore intendibile zona Aosta. Vini tutori champagne caffè primarie ditte. the, birra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino ».

CERCASI per zone Torino e Piemonte giovani viaggiatori con o senza auto stipendio provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8020 — Torino ». A30709

CERCASI VIAGGIATORE PER TORINO ALTRE PROVINCIE ASTI ALESSANDRIA CUNEO RESIDENTI CAPOLUOGO, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. » PUBBLICITA' STAMPA 2213 — TORINO ».

ELAN [illegible] giovani piazzisti, referenziati, con auto propria, per Torino città. Possibilmente introdotti chimiche. Stipendio, provvigioni, contributo spese. Telefonare 520-608

IMPORTANTE fabbrica francese utensili da taglio per metalli, ricerca per Stato italiana agente esclusivo Torino e provincia. Richiedesi preparazione tecnico-commerciale; taglio se mutuo frazione partito. Casella 312 P, 81P, Milano.

INDUSTRIA lavorazione nazionale assume rappresentanti (introduttori viaggiatori in tutto il Piemonte [illegible] proprio cimbore) apesa percentuali inutile presentarsi senza i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubbl. Stampa 7253 - Torino.

INTRODOTTO negozi [illegible] Piemonte rappresentanza confezionista abiti donna in maglia maglieria esterna ed maglieria impermeabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6108 — Torino ».

ROVARA, Varcelli, provincia [illegible] abbisognano elementi da avviare vendita prodotti propagandali industria gommaria. Corso preparazione. Necessita buona presenza, facilità parola. Presentarsi Torino, via Nizza 27, primo piano, orario ufficio, oppure scrivere « Pubblicità stampa 6152 — Torino ». A32908

RAPPRESENTANZE Torino cerca per distilleria organizzabile proprio serio ditta terminal apparenti ecc., per abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6535 — Torino ». A31589

RAPPRESENTANTE tessitura, prim'ordine, esperienza decennale, introduce Piemonte, Lombardia, Veneto, con auto, riflessi a serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1029 — Torino ». A33054

RICANDIONI Fiera Milano gradirei incontrarmi importante ditta siano unico in grado affidare incarico rappresentanza Campania. Scrivere: « Pubblicità Stampa 278 — Torino » 23081

SPATENBRAU pianura [illegible] di Moncalo, cerca concessionari esclusivi per vasta regione chiusura con zucchi di consegna, [illegible] di Torino e Aosta. [illegible] Carmagnola 23-B, Pubblicità Rattiboni, Monza.

TRENTENNE francese residente Nizza (Francia) conoscenza italiano, piemontese, proprietario importante ed ufficio rappresentanza, macchina, trattenebbe rappresentanza con ditta italiana zona Costa Azzurra. Scrivere Torino via Borgo Pinerolo 29, Sestriere A33151

UFFICIO deposito macchina propria per organizzazione amministrativa direzione rappresentanza. Telefonare 882-253.

UFFICIO rappresentanze assume serio attivo. [illegible] architetti, ambientatori, professionisti, impiego. Tel. 505-487.

UNIVERSITARIO in farmacia utilissimo patente possibilmente macchina cerca rappresentanza medicinali per Puglie e Campania. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8050 — Torino ». A31665

VENTISEIENNE, diplomata, serio, diplomatico, auto propria, accetterebbe rappresentanza. Telefonare 594-936.

VENTISEIENNE, [illegible], piemontese, auto, spiccate qualità venditrice, esamina[illegible] proposte seria industria con incarico rappresentanza; agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7160 — Torino ».

VENTITREENNE piemontese, presenza, auto propria, offresi seria ditta quale piazzista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8095 Torino » A30435

MEDICI
L. 150 per parola

MANCIA a chi riporta barboncino nero cultore razza, smarrito. Telef. 777-302, ora. A33068

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali, [illegible] investigazioni private, accertamenti preventivi[illegible]. Informazioni ovunque, accertamenti [illegible] speciali. Pio Quinto 20, tel. 852-110, 963-876, 852-181. 1040

ASSISTE persona [illegible] lavori [illegible] informazioni private, accertamenti, arredamenti Pettenati, telefono 876-108, Accademia Albertina 1. 426

ACCERTAMENTI [illegible] indagini, informazioni private, Mondial, Cavour 8, Telefono 521-181. 1048

AUGUSTO da privato Appia 11 oppure pubblica tariffa. Telefonare 200-161.

AFFIATATO vendita auto massimo economici. Carlo Felice 67, telef. 500 000.

AFFITTASI perfetta 600 discreta settimanali. Telefonare 691-787.

APPIA 270.000, 500 S 850.000, Dauphine '63, 600, 100, autovetture 615, Fo 41. 144

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vigna 44 605

ASSORTIMENTO vario Volkswagen, 1800, Giulietta, Appia, 1100, 1100 familiare, 1200, 600, Peugeot 203, Fiesta 850, furgoni 600, Nuovo. Saluzzo 29.

ATTENZIONE privato vende 600 tipo '58 bellissima 260 000. Telefonare

AUTISTI vendo cambiamo mio lavoro assicurato, [illegible]. Telefonare 324-222.

AUTORAGENZIA Corso Belgio 118, telefono 686-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento eccezionale, massima garanzia. 58

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ESAURITO O PERFETTE? FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. GOMALTO, CORSO DE GASPERI 5. 438

AUTOCARRI 682 N2, 670, 640,, 615, Tigrotti Leoncini vendo Fervora, corso Tyrsino 170, telefono 687-470.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vendo cambio rateizzando Lombardi, Madia Silvia 45, telefono 81-958. 1145

BENZI contratto [illegible] occasione prima decade aprile condizioni vantaggiose. Telefonare 553-134 ore ufficio.

BIELLA 1500 St. 1500 gran luce m ottimo, oppure 1800 familiare o 2100 normale. Telefonare 744-449. A31909

BOLLAUDATORE vende 600 5 mesi km. 4400 salvagio manifestazione accessori. Telefonare 287-402.

COMBINATE A-40 ottimo [illegible] Torino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11 827

CONFIDO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VICOINE 44.

COTTINO CONCESSIONARIA RENAULT SOLLECITA CERCHERÀ R.8, R.4 E FURGONE CARGO PRONTA CL. 3. FARÒ IN GIL, ERALDO ESPARRE 211.

FIAT-LAVA [illegible], v. Nizza 30 tel. 653-662, 652-663. Mostra [illegible] comuna, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fiorivenia. Rivesi autocarri notevoli e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VANTAGGIOSE 24000. PINOTTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE 542-888, 687-982. 430

GIARDINETTA perfetta proprietario vende causa servizio 600. Spedisce, via Belfiore 20.

OCCASIONISSIMA Ardea [illegible] perfette condizioni generali, vendasi 70.000. Telefonare 720-722.

OPEL rekord 4 porte unico proprietario cerchiamo vendasi. Telef. 779-092

OPEL Kekord 4 porte unico proprietario cerchiamo vendasi. Telef. 779-092

OTTIMA 1100-103 TV ma 1963 tendenti, qualsiasi prova. Telefonare 788-508.

PRIVATO acquista da privato Giulietta TI aprile '60-'61. Telef. 472-342.

PRIVATO vende a privato 105-'64 bellissima radio. Telef. 683-727. A32843

PRIVATO vende o [illegible] 1100 con 4 cilindri 1100. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende a privato 600 D semestrale grigio chiaro. Telefonare ore [illegible] A32314

PRIVATO vende bellissima 600 a 500 in ottimo eccezionalmente cambio rateizzo. Via Borgaro 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende Belvedere bellissima collezione nuova causa 230.000. Telefonare 803-341 A33217

PRIVATO vende privato Fiat 1100/103 d. [illegible] 287-402 ore 8-12 14-19 giorni festivi. A33132

PRIVATO vende privato ultima accessoriata Dauphine 1962. Telefonare tentativi 892-729. A32585

PRIVATO vende privato 500 semestrale. Telefonare ore 20: 784-078. A33761

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 807-101. A32905

PRIVATO vende 600 D '55 perfetto autoradio sfiziosa, corso Marconcelli 12, telefono 676-242. A33287

PRIVATO vende 1300 quattordici mesi, cilindrata '63, rateazioni. Vercelli 111.

PRIVATO vende 1100 mese 10 grigio. Telefonare 778-379 ore pasti.

PRIVATO a privato vende 500 D motore undici mesi. Telefonare 334-098.

PRIVATO vende a privato causa 600 mesi 6. Telefonare 236-349. A32001

PRIVATO vende Fiat 1300 blocco km. 5000. Telefonare 361-229. A31875

PRIVATO vende Giardinetta metallizzata condizioni 225.000. Telefonare 376-116. A32148

PRIVATO vende giardinetta 600. Telefonare 813-789. A33756

PRIVATO a privato vende spider impeccabili causa nuova km. 17.000. Telefonare 818-819. A33095

PRIVATO vende 500 accessoriata qualche accessori vedili anteriori rinabilabili. Telefonare 220-307. A32715

PRIVATO vende 600 D ai suoi vendibile Rata pella. Telefonare 295-690.

PRIVATO vende 600 D diciembre [illegible] Telefonare 219 961. A32720

PRIVATO vende 600 D oppure cambia con 500. Telefonare 672-793.

PRIVATO vende 600 D anno ultra. Telefonare 706-837 ore pasti. A32311

PRIVATO vende 600 1960 ottimi condizioni. Telefonare 884-057.

PRIVATO vende bellissima cause 500 oppure 500 S 1960. Telefonare 390-500.

PRIVATO vende 700 km. 7000. Telefonare 643-817. A31776

PRIVATO vende 103 '54 235.000, Giardinetta 1960 230.000. Tel. 279-687.

PRIVATO vende 1400 anno 1959, 1100 lusso 1960, Carita Talmino 14/0.

PRIVATO vende cinquecento 1960. Gerago Santa Fe, telefonare 305-073.

PRIVATO vende nuova 500 '65, ottimo 250.000. Telefonare 480-185. A31736

PRIVATO vende privata 1100 Export bianca sette mesi perfetta. Tel. 293-315.

PRIVATO vende 600 D 8 mesi ottimo solo 1635 km. reali. Telefonare 288-567 mattino. A33516

PRIVATO vende 600 '60 ottimo stato 420.000. Telefonare 883-771. A33610

PRIVATO vendo perfetta Giulietta sprint 1961 e 1100 D cambio [illegible] Telefonare ore 20-21. A31741

PRIVATO vende 400 fino 1959 circolo ottimo stato. Telefonare 997-835.

PRIVATO vende 500 bella fino '64. Telefonare 872-146, ore ufficio. A31987

PRIVATO vende 600 [illegible] 240.000, 1962 330.000. Telef. 333-770, 513-817.

PRIVATO vende [illegible] 2 mesi causa malattia. Telefonare ore pasti [illegible]

PRIVATO [illegible] Salvatore motivo ultimo stato. Telefonare 267-000.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 783-078, 781-688. A32708

PRIVATO vende 600 D 10 mesi Lire 540.000. Telefonare 885-716.

PRIVATO vende 600 D 1961. Telefonare 760-427. A33230

PRIVATO vende 1100 luglio a radio. Telefonare 874-163. A30649

PRIVATO [illegible] Ardea 5 marzo [illegible] 1963 [illegible] condizioni. Telefonare 587-976. A31181

PRIVATO vende bellissima 1100-103 1966 accessori. Telefonare 883-722.

PRIVATO vende ottimo 600 9 mesi km. 5000. Telefonare 642-831. A33145

PRIVATO vende 500 D terra 9 km. 0000. Telefonare 264-487. A32160

PRIVATO vende 600 D mesi 12 grigio chiaro. Telefonare 242-068.

PRIVATO vende 500 D Belvedere metallizzata ottimi condizioni, Via Belfiore 14.

PRIVATO vende furgone 1100 TS nafta, nuovo, forte acceso. Via Genova 2.

PRIVATO vende privato Appia II serie. Telefonare 521-026. A33236

PRIVATO vende 600 D novembre '62, km. [illegible] Telefonare 991-202.

PRIVATO vende [illegible] perfetta di carrozzeria motore accessori. Tel. 578-304.

QUATTRO pneu Bianchi bicchiere km. 2200 ai mesi vendo, Telefonare 608-237 ore pasti. A33172

RARE [illegible] Italiane 1100 '58 350.000, Giulietta T.I. '60 600.000, Flaminia Zagato 1.450.000, 2000 bio serie nuovo 850.000, Consul [illegible] '62 900.000, Dauphine 430.000, Giardinetta 500 C 190.000, numerose 500, diverse 600, molte 1100. Corso Monmelliori 18. 17

RATEALMENTE 600 220.000, 600 275.000, altre ultime, 600 [illegible] 600, 103 special. Telefonare 50-905. 1007

SIGNORA vende televisore causa nuovo accessori, qualunque prova. Tel. 553-179.

SIGNORA vende Giulietta TI 1959, fedina, tergicr, perfetta. Telef. 558-179.

TOPOLINO nuovissimo revisionato assicurato. Telefonare ore ufficio 877-935.

TRIUMPH, la vettura di classe, pepe, eccellia, sicurezza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Nizza 25. 6

UNICO proprietario vende Austin 1961 perfetto civilee, furgone 600 1958, Via Chiomonti 58. A34035

VENDESI 500 C ottimo [illegible] Telefonare [illegible] ore ufficio. A32883

VENDESI rimessa con posto 66 pacifico civile, causa divorzio e cessato 5,50 x 2,40 ottimo stato. Tel. al 543-027.

VENDESI occasione 1500 blue scuro ottimo, Miranda, Principe Tommaso 12.

VENDESI Fiat 600 otto mesi come nuova 6000 km. Telefonare 510-077 ore ufficio. 979

VENDESI 600 '55-'56-'57 ottimissimo ordine. Rateizzazione. Tel. 651-005.

VENDESI 1500 Duca 7 mesi, 1100 fine '58, Giulietta TI fino '61, Romeo II serie. Telefonare 361-981. A32220

VENDO a privato 600 D mesi 14 perfetta. Telefonare [illegible] A33430

VENDO Alfa 1900 super [illegible] Telefonare 518-384. A33168

VENDO bellissime 600, 500, 500 televisore permuto rateizzo. Nomelli 11.

VENDO Giulietta sprint [illegible] a 1100 103 '54 qualunque prova. Telefonare 773-207, 738-939. A33406

VENDO 500 '58, 600 '60, 1100 '61. Telefonare ore pasti [illegible]

VENDO 500 mesi 10. Telefonare 874-421 ore pasti. A31765

VENDO 500 D giardinetta [illegible] zione. Telefonare 550-186.

VENDO 600 D chiara, semestrale. Telefonare ore pasti 284-420. A32424

VENDO 600 1966 unico proprietario ottima 260.000. Telefonare 821-477.

VENDO Giulietta Sprint 955 bellissima. Telefonare ore pasti 882-561.

VENDO 103-'58 in ottimo condizioni. Telefonare 81-039. A32139

VENDO ad amatore 1200. Tel. 330-329.

VIA Mocni 30 troverete 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e rateizzabili. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLTURIANO capolavoro 800 chilometri-quarantotto, 800 dodicimila, 1100 quattordicimila. Bovio, Carlo Alberto 42. Telefonare 527-976. 1057

VOLKSWAGEN [illegible] vendesi 350.000 Telefonare 527-182. A30121

OCCASIONISSIMA Ardea [illegible] perfette condizioni generali, vendasi 70.000. Telefonare 720-722. A33736

OPEL unique come nuova, garantita, vendo permuto con aprile Giulia. Telefonare 683-832 A33723

OPEL Rekord 4 porte unico proprietario cerchiamo vendasi. Telef. 779-092

OTTIMA 1100-103 TV ma 1963 tendenti, qualsiasi prova. Telefonare 788-508.

PRIVATO acquista da privato Giulietta TI aprile '60-'61. Telef. 472-342.

PRIVATO vende a privato 105-'64 bellissima radio. Telef. 683-727. A32843

PRIVATO vende o [illegible] 1100 con 4 cilindri 1100. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende a privato 600 D semestrale grigio chiaro. Telefonare ore [illegible] A32314

PRIVATO vende bellissima 600 a 500 in ottimo eccezionalmente cambio rateizzo. Via Borgaro 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende Belvedere bellissima collezione nuova causa 230.000. Telefonare 803-341 A33217

PRIVATO vende privato Fiat 1100/103 d. [illegible] 287-402 ore 8-12 14-19 giorni festivi. A33132

PRIVATO vende privato ultima accessoriata Dauphine 1962. Telefonare tentativi 892-729. A32585

PRIVATO vende privato 500 semestrale. Telefonare ore 20: 784-078. A33761

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 807-101. A32905

PRIVATO vende 500 D '55-'56-'57 ottimissimo ordine. Rateizzazione. Tel. 651-005.

PRIVATO vende 1500 Duca 7 mesi, 1100 fine '58, Giulietta TI fino '61, Romeo II serie. Telefonare 361-981. A32220

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 14 perfetta. Telefonare [illegible] A33430

PRIVATO vende Alfa 1900 super [illegible] Telefonare 518-384. A33168

PRIVATO vende bellissime 600, 500, 500 televisore permuto rateizzo. Nomelli 11.

PRIVATO vende Giulietta sprint [illegible] a 1100 103 '54 qualunque prova. Telefonare 773-207, 738-939. A33406

PRIVATO vende 500 '58, 600 '60, 1100 '61. Telefonare ore pasti [illegible]

PRIVATO vende 500 mesi 10. Telefonare 874-421 ore pasti. A31765

PRIVATO vende 500 D giardinetta [illegible] zione. Telefonare 550-186.

PRIVATO vende 600 D chiara, semestrale. Telefonare ore pasti 284-420. A32424

PRIVATO vende 1966 unico proprietario ottima 260.000. Telefonare 821-477.

PRIVATO vende Giulietta Sprint 955 bellissima. Telefonare ore pasti 882-561.

PRIVATO vende 103-'58 in ottimo condizioni. Telefonare 81-039. A32139

PRIVATO vende ad amatore 1200. Tel. 330-329.

PRIVATO vende 1500 Duca 7 mesi, 1100 fine '58, Giulietta TI fino '61, Romeo II serie. Telefonare 361-981. A32220

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 14 perfetta. Telefonare [illegible] A33430

PRIVATO vende Alfa 1900 super [illegible] Telefonare 518-384. A33168

PRIVATO vende bellissime 600, 500, 500 televisore permuto rateizzo. Nomelli 11.

PRIVATO vende Giulietta sprint [illegible] a 1100 103 '54 qualunque prova. Telefonare 773-207, 738-939. A33406

PRIVATO vende 500 '58, 600 '60, 1100 '61. Telefonare ore pasti [illegible]

PRIVATO vende 500 mesi 10. Telefonare 874-421 ore pasti. A31765

PRIVATO vende 500 D giardinetta [illegible] zione. Telefonare 550-186.

PRIVATO vende 600 D chiara, semestrale. Telefonare ore pasti 284-420. A32424

PRIVATO vende 1966 unico proprietario ottima 260.000. Telefonare 821-477.

PRIVATO vende Giulietta Sprint 955 bellissima. Telefonare ore pasti 882-561.

PRIVATO vende 103-'58 in ottimo condizioni. Telefonare 81-039. A32139

PRIVATO vende ad amatore 1200. Tel. 330-329.

VIA Mocni 30 troverete 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e rateizzabili. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLTURIANO capolavoro 800 chilometri-quarantotto, 800 dodicimila, 1100 quattordicimila. Bovio, Carlo Alberto 42. Telefonare 527-976. 1057

VOLKSWAGEN [illegible] vendesi 350.000 Telefonare 527-182. A30121

VOLTURIANO 800 chilometri-quarantotto, 800 undicimilacinquecento, 1100 quattordicimila. Automobile Ferrari, Premolo 11, telefono 527-918. A33414

483 ultima privato vendo. Tel. 580-600.

500 D aprile mesi 12 privato vende a privato. Telefonare 294-177. A31900

500 D 61 mesi vende. Telef. 397-528.

500 '59 unico proprietario vendo permuto vice-versa. Telefonare 330-453.

500 D aprile 6 mesi vendo. Tel. 766-807.

500 D mesi 61 colore chiaro vendesi. Telefonare 534-603 ore pasti.

500 D 1962 come nuova privato vende. Telefonare 84-374. A33493

600 D semestrale bianca interno rosso vendo a privato. Telefonare 780-311.

600 blu medio 11 mesi vendo a privato 1400,00. Telefonare 350-540.

600 D aprile 1961 ultima parte km. vendo. Telefonare 376 652.

600 D 61 mesi vendo meticolosamente tenuta 5000 km. Tel. 267-748.

600 D semestrale grigio chiaro km. 8000 vendesi 570.000. Telefonare 882-223.

600 D vendesi 12 mesi km. 7850. Telefonare 864-910 Druetto. A33087

600 semestrale bianco interno pelle vigogna. Telefonare ore pasti 894-891.

600-750 ultimo condizioni vendo permuto cui 500 G. Telefonare 290-621.

1150 B ultimo, premiscua, vendo. Telefonare 42-465. A30589

1100 Speciali mesi 8 e mezzo privato vende causa matrim. Telefonare 722-478 ore pasti. A33877

1200 aprile 1962 come nuova, prezzo 920.000 privato. Telefonare 773-688.

1300 grigio chiaro vendo causa mesi km. 5000. Telefonare 263-571.

1300 grigio fumo di Londra, 9 mesi garanzia. Telefonare 850-133.

1300 verdone 6 mesi perfetta vendo. Telefonare 293-350. A33489

1300-1500 mesi otto 7000 km. blu metallizzato vendesi. Telefonare [illegible]

1300 9 mesi km. 6000 vendo privato 950 mila (milioni). Tel. 273-018, 851-329

[illegible] vendo 600 D grigio metallizzato come nuova bellissima qualsiasi prova. Telefonare 333-503 ore pasti.

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

ACQUISTEREI motorino per bicicletta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8114 — Torino ». A32284

AFFARONE vendo scafo fiume stato. Telefonare 870-125, 60-817. A33073

APE motocarrozzetta [illegible] d'occasione, rateizzasi 12.500 mensili, [illegible] anticipi. Corioli, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 437

DUCATI 125 Sport velocissimo 110.000. Telefonare 564-524 ore 20.30-21.30.

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, parmenta, assicurazione. Franchino, piazza Repubblica 34, telefonare 280-344. 224

LAMBRETTA 1962 tutto fare, nuovi modelli, permuta rateazioni accettabilissime. Sicuri, Vigliardi Paravia 5. Torino, Telefono 850-143. A29434

OCCASIONE vendo 4co 150 quasi nuova. Telefonare 261-456. A31898

PATENTE parrucchiano acquisterei vespa 4 marchi, cilindrata 4 quintali, solo pubblico, occasione. Tesa, corso Regina Margherita 82. 164

VENDO Giulietta Guzzi 175 perfetta. Telefonare 258-727. A30490

VENDO Lambretta 100 GT 70.000. Telefonare 232-845. A32858

VENDO Ape Piaggio perfetta vettura rimessa 110.000. Telefonare 781-172.

VENDO Vespa 150 1962 ottime condizioni. Telefonare 590 010. A33199

VESPA, Ape, modelli '63, cambi, rateazioni, occasioni. Mercui, Balbo Ferrucci 165, telefonare 203-628. 94

VESPA. Scegliete la vostra Vespa fra i nuovi 4 modelli alla 125, ora Piaggio angolo via Jervois, Rateazioni 4700 mensili. 282

ARTICOLI VARI
L. 150 per parola

A.R. ACQUISTO antiquario, [illegible] oggetti e mobili vari. Telefonare 486-640

A. BENE, tavoli, tavolini: cucina, ufficio, ristorante. Laboratorio, pezzi intercambiabili. Fissi, Lamiraati plastici, corso Lanzo 38 A. A32015

AFFARE mobili camera matrimoniale ottimo stato privato vende. Tel. 652-016.

AMBIENTAVE parte piccherella a scomparsa da lire 10.000 in più al mq. Via Cavigliana 15. 311

ANGOLIERA cassettone nanka altri pezzi antichi famiglia vendo privatamente. Telefonare 581-747. A28863

ANTICA credenza vecchia, armadio, piattaia, tavolo fratino, seggiole, specchiere, vendo. Telefonare